



Friuli poco attrattivo verso i giovani

Ricerca del Cnel: tra il 2011 e il 2024 in quasi 15 mila hanno scelto l'estero

COLONI / PAGINA 12



L'ANALISI

LE TRE LEVE A DISPOSIZIONE
PER TORNARE COMPETITIVI

ALBERTO BABANE E GIULIO BUCIUNI / PAGINA 12

LE CRISI INTERNAZIONALI

DOCUMENTO DEL TYCOON

Trump avverte:
«L'Europa rischia
la cancellazione
della sua civiltà»

Donald Trump scarica l'Europa e avverte: se non cambia, rischia la reale prospettiva di cancellazione della sua civiltà». Svelando la nuova National Security Strategy, documento di 33 pagine all'insegna dell'America First, il presidente usa parole dure per il Vecchio Continente. **DIRONZA** / PAGINA 4



Donald Trump

LA POLITICA

IL PD ALL'ATTACCO

Referendum
sulla Giustizia
Ipotesi del voto
su due giorni

In maggioranza si ragiona sull'idea di varare un decreto, per portare il voto del referendum sulla separazione delle carriere da uno a due giorni. **SUGLIA** / PAGINA 6

IL COMMENTO

DAVID ALLEGRANTI

ALL'OPPOSIZIONE
MANCA UNA
COME GIORGIA

Se c'è un punto di riferimento fortissimo a Palazzo Chigi è la presidente del Consiglio Giorgia Meloni. / PAGINA 6

ECCO COME FUNZIONAVA IL MECCANISMO COSTATO L'ISCRIZIONE NEL REGISTRO DEGLI INDAGATI A 18 TRA SINDACI E FUNZIONARI DI 14 COMUNI UDINESI E PORDENONESI

Scuolabus, gare fotocopia

Secondo l'accusa, il responsabile dell'azienda designata contattava direttamente chi predispondeva gli appalti

Era il responsabile dell'azienda fornitrice, la Stefanelli di Cazzago di Pianiga, a contattare direttamente funzionari e amministratori comunali prima che questi preparassero la gara d'appalto.

Nuovi particolari nell'indagine "Filobus" della Guardia di finanza sugli appalti per l'acquisto di scuolabus in diversi comuni delle province di Udine e Pordenone, tutti vinti dalla stessa concessionaria veneta. Diciotto i funzionari, tra cui alcuni sindaci, finiti nel registro degli indagati. **PIGANI E RIGO** / PAGINE 2 E 3

A UDINE IN VIA VITTORIO VENETO

Anziana aggredita
al bancomat
La salva militare
fuori servizio

Anziana derubata del portafogli mentre preleva i soldi al bancomat. A evitarle guai peggiori un finanziere fuori servizio. **ROSSO** / PAGINA 24

PORTATA VIA ATTREZZATURA

Ancora derubati
i vigili del fuoco
Stavolta colpita
la sede di Cividale

Furto nella sede del distaccamento dei vigili del fuoco di Cividale. Rubato un divaricatore oleodinamico. / PAGINA 29

REGIONE

SANITÀ

Dagli infermieri
ai logopedisti
Dieci concorsi
per 426 posti

Servono infermieri in corsia, ripetuto grido d'allarme in Friuli Venezia Giulia. Ed ecco che ora una risposta arriva da Arcs, l'Azienda regionale di coordinamento per la salute, che ha bandito un concorso per 306 posti per il professionista sanitario oggi più ricercato. Non l'unico atto, tuttavia. Perché spuntano altri nove concorsi. **BALLICO** / PAGINA 11

DOPO IL FLOP NEI TEST

Medicina,
il ministero
chiede aiuto
ai rettori

Le percentuali bassissime di studenti che hanno superato tutti e tre gli esami che rappresentano la porta d'accesso alla facoltà di Medicina hanno fatto risuonare l'allarme anche a livello ministeriale: il timore è che neppure al secondo appello riesca a passare un numero sufficiente di studenti per riempire tutti i 24.026 posti disponibili a livello nazionale. **PACE** / PAGINA 10

AJAS ORUC GIOCA CON L'OVERBUGLINE, A CODROIPO: «QUI È CASA». OGNI WEEKEND LO ACCOMPAGNA IN AUTO IL PAPÀ



Tutti i weekend dalla Bosnia al Friuli per giocare a rugby

Ajas, in tenuta da rugby, con papà Mirza a Codroipo. Tanti sacrifici per fare sport nella terra che ama **ZAMARIAN** / PAGINA 31

INIZIATIVA DELLO SPLENDOR A SAN DANIELE

Al cinema col biglietto sospeso



Spettatori al cinema Splendor

LUCIA AVIANI

Un "biglietto sospeso", sul modello del celebre caffè napoletano. Il Cinema Splendor di San Daniele lancia un'iniziativa all'insegna della solidarietà e della condivisione: d'ora in avanti chi lo desidererà potrà acquistare uno o più biglietti da offrire a persone che non si possono permettere di assistere alle proiezioni. / PAGINA 28



Ogni miscela
unisce, ogni tazza
avvicina.
Buone Feste!

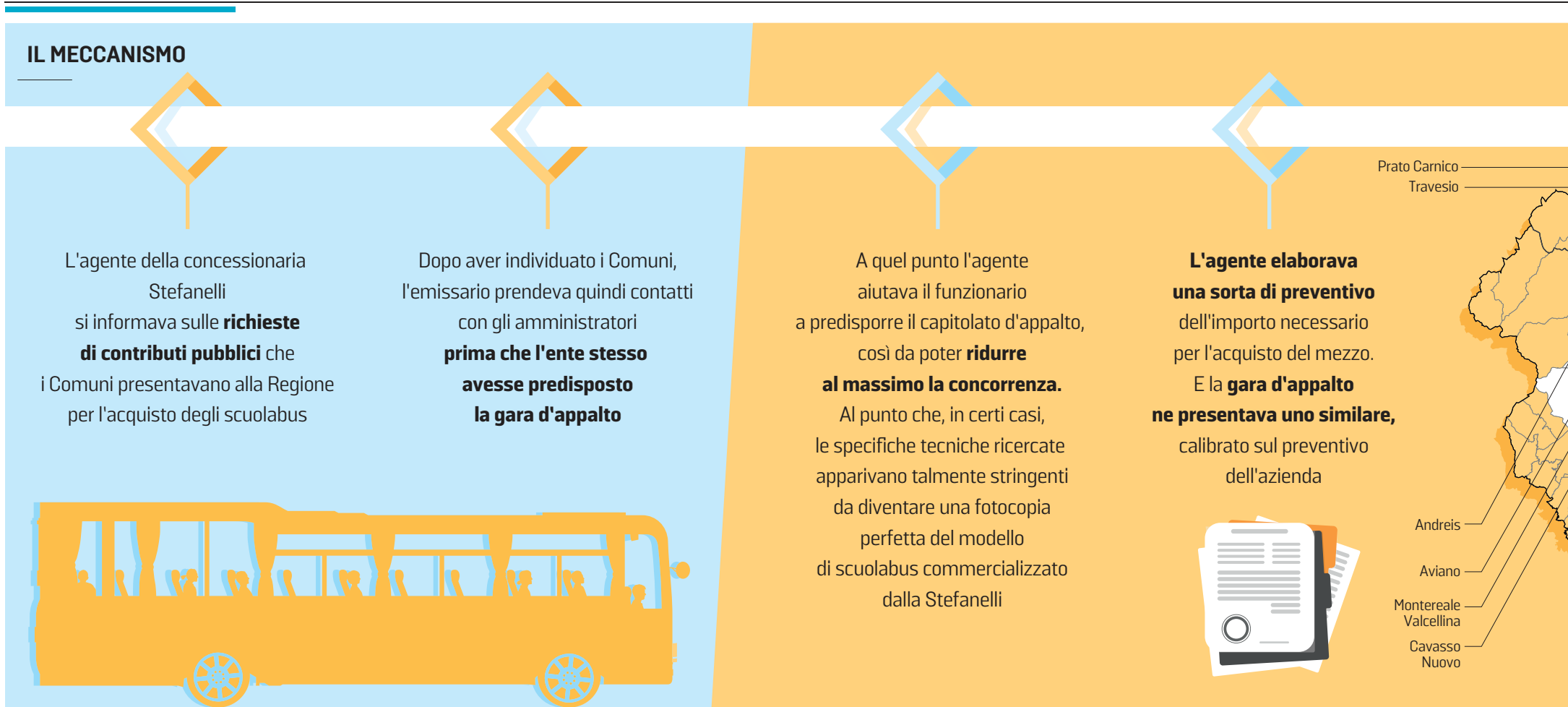


C A F F È

orocaffe.com



L'inchiesta della Guardia di finanza



Scuolabus

Gare fotocopia

Contatti prima dei bandi tra l'azienda fornitrice dei mezzi e i Comuni

Laura Pigani / UDINE

Era il responsabile dell'azienda fornitrice, la Stefanelli di Cazzago di Pianiga, a contattare direttamente funzionari e amministratori comunali prima che questi preparassero la gara d'appalto. Si delineano alcuni particolari dell'indagine "Filobus" della Guardia di finanza di Udine sugli appalti - di fatto procedure replicate nei municipi coinvolti - per l'acquisto di scuolabus in diversi Comuni del Friuli Venezia Giulia, tutti vinti dalla stes-

sa concessionaria veneta, e in seguito alla quale 18 funzionari pubblici, tra cui alcuni sindaci e lo stesso agente, sono stati iscritti nel registro degli indagati per l'ipotesi di reato di turbata libertà del procedimento di scelta del contraente.

IL MECCANISMO DEI BANDI

Sulla base di quanto verificato dalle Fiamme gialle, in seguito all'analisi del materiale sequestrato durante le perquisizioni tra il 2022 e il 2024, la procedura che veniva seguita era piuttosto semplice. L'agente della

concessionaria Stefanelli si informava sulle richieste di contributi pubblici che i Comuni presentavano alla Regione per l'acquisto degli scuolabus. Dopo averli individuati, prendeva quindi contatti con gli amministratori prima che il Comune stesso avesse preparato la gara d'appalto. A quel punto, secondo quanto emerso dall'indagine, l'agente aiutava il funzionario a predisporre il capitolato d'appalto, così da poter ridurre al massimo la concorrenza al punto che, in certi casi, le specifiche tecni-

che sarebbero state talmente astringenti da diventare una fotocopia dello scuolabus commercializzato dalla Stefanelli. Così facendo l'agente riusciva a fare una sorta di preventivo dell'importo e la gara d'appalto ne usciva con uno similare. A volte le comunicazioni coi funzionari avvenivano personalmente, altre fisicamente con chiavette usb o via mail.

L'ACCUSA

Secondo l'accusa, mossa dalle Procure di Udine e Pordenone, 14 gare d'appalto, tutte asse-

gnate alla medesima società fornitrice per un valore complessivo di oltre 1,6 milioni di euro, sarebbero, come indicato dalla Gdf - risultate manipolate con la pre-individuazione del contraente. L'attività investigativa del Nucleo di polizia economico-finanziaria, ha sollevato dubbi sulle modalità con cui i capitolati di gara sarebbero stati redatti, limitando di fatto la concorrenza.

COMUNI COINVOLTI

Coinvolti nell'indagine 14 Comuni: sette in provincia di Udi-

ne (Premariacco, Arta Terme, Dignano, San Pietro al Natisone, Rive d'Arcano, Prato Carnico e Taipana) e sette in provincia di Pordenone (Andreis, Montereale Valcellina, due indagati, Arba, Travesio, Cavasso Nuovo, Aviano e Pinzano al Tagliamento. La maggior parte degli indagati è costituita da Rup, i Responsabili unici del procedimento. Ma nei Comuni più piccoli, dove gli organici sono ridotti all'osso e il sindaco ricopre moltissime funzioni, a finire sotto inchiesta sono stati anche i primi cittadini, come accaduto per esempio a Premariacco e a Taipana. In alcuni casi le posizioni sono già state definite: a Montereale Valcellina la posizione di una delle persone coinvolte è stata archiviata, a Premariacco l'ex sindaco Roberto Trentin aveva patteggiato, difeso dagli avvocati Guglielmo Pelizzo e Stefano Buonocore, nell'ambito di un procedimento giudiziario più complesso. Anche un funzionario del Comune di San Pietro al Natisone ha scelto la via del patteggiamento. Un funzionario del Comune di Dignano è stato condannato in primo grado e ha già presentato Appello. Già definita la posizione del funzionario del Comune di Arta Terme e anche



Sentirsi a casa

La magia del Natale illumina la Città

EVENTI, CORI E CONCERTI, UDINE ICE PARK

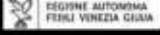


SCOPRI IL CALENDARIO DEGLI EVENTI NATALIZI





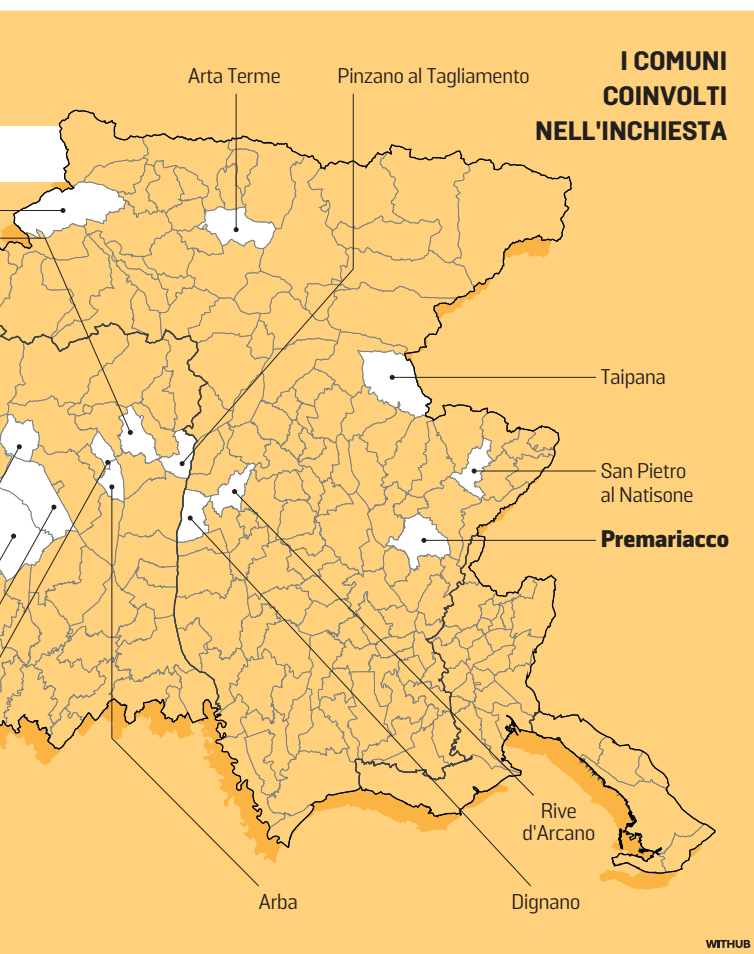
COMUNE DI UDINE



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

L'inchiesta della Guardia di finanza



SOTTO LALENTE D'INGRANDIMENTO

Secondo l'accusa
l'incaricato della
società aiutava
a redigere gli atti
Diciotto gli indagati
in quattordici municipi

per l'agente di Pianiga.

L'AVVIO DELL'INDAGINE

Nel corso di una maxi inchiesta che aveva interessato il Comune di Premariacco nel 2019 gli investigatori analizzarono dati digitali e documentazione acquisita nella sede della Stefanelli su appalti relativi alla fornitura di scuolabus ai comuni friulani riscontrando irregolarità. «L'indagine che riguarda Premariacco per me è conclusa – spiega Trentin –, ma vorrei precisare che l'acquisto dello scuolabus a Premariacco è avvenuto attraverso una regolare gara d'appalto la cui aggiudicazione ha visto vincitrice un'azienda diversa da quella oggetto dell'ultima indagine». Tra le imputazioni a carico di Trentin e

di una funzionaria comunale (rinviata a giudizio) c'era appunto anche la turbata libertà del procedimento di scelta del contraente in relazione all'acquisto dello scuolabus. Ma nel 2020 il Tribunale del Riesame di Trieste revocò la misura cautelare agli arresti domiciliari alla funzionaria, escludendo la sussistenza «di gravi indizi di colpevolezza in capo a entrambi gli indagati», l'intento di Trentin. Per il giudice il modo di procedere degli indagati «per quanto discutibile» non era «apparso viziato da condotte illecite o da comportamenti contrari all'interesse pubblico». La vertenza si era chiusa con un patteggiamento, una decisione presa, per Trentin, «per non dover affrontare anni di battaglie legali che avrebbero assorbito energie, denaro e serenità».

IL PRECEDENTE

Un'altra inchiesta, con al centro il servizio scuolabus in Friuli, aveva coinvolto un'altra azienda, la Tundo Vincenzo spa. In quel caso le accuse riguardano i reati di frode nelle pubbliche forniture, falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico e inadempimento di contratti di pubbliche forniture. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cristian Rigo / UDINE

Senza entrare nel merito dell'inchiesta e tanto meno dei singoli casi finiti sotto la lente di ingrandimento della Guardia di finanza prima e delle Procure di Udine e Pordenone poi, il presidente dell'Anci, Dorino Favot difende l'operato dei sindaci ricordando il contesto in cui si trovano a svolgere la loro attività. Contesto che, per quanto riguarda i servizi di scuolabus è stato completamente modificato dall'assessore alle Infrastrutture e territorio, Cristina Amirante: invece di acquistare i mezzi adesso i comuni attingono alle risorse regionali per affidare il servizio, comprensivo quindi di autisti e mezzi che restano a carico delle aziende vincitrici degli appalti.

LA MANCANZA DI PERSONALE

«La premessa - dice Favot - è che negli ultimi 10-15 anni il numero dei dipendenti nei comuni si è ridotto del 20% e anche oltre. Un calo significativo che, soprattutto per le realtà più piccole, si traduce in oggettive difficoltà operative perché basta che vada via un dipendente o due perché si crei una falla nella struttura organizzativa».

RISCHIO STOP

Il passaggio successivo è quasi obbligato. «Con un organico ridotto rispetto al reale fabbisogno, è impossibile far fronte a tutte le incombenze e quindi molte attività rischiano di restare bloccate, perché la verità è che in molti piccoli comuni non c'è il segretario o mancano i tec-



DORINO FAVOT
PRESIDENTE DELL'ANCI
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

«Chi amministra
pensa unicamente
all'interesse della
propria comunità
e agisce
di conseguenza»

nici», spiega Favot.

LA RESPONSABILITÀ

E qui, secondo il presidente dell'Anci, entrano in gioco i sindaci. «I primi cittadini pensano all'interesse della loro comunità e quindi, molto spesso, agiscono per il bene del territorio firmando atti che non vengono redatti da loro e che non sono di loro competenza. Perché lo fanno? Per garantire i servizi di cui i cittadini hanno bisogno. L'unica alternativa sarebbe quella di bloccare le attività, ma quasi nessuno lo



CRISTINA AMIRANTE
ASSESSORE ALLE INFRASTRUTTURE
E AL TERRITORIO

«Le procedure sono cambiate, oggi è la ditta che vince a fornire i mezzi e gli autisti per tre anni»

fa. Ci sono sindaci che si fanno carico anche dell'apertura degli uffici. Quasi tutti vanno molto oltre ai loro compiti anche a costo di rischiare situazioni spiacevoli come quella che si è verificata in questo caso».

L'APPELLO

Da qui l'appello affinché vengano garantite nuove assunzioni per «non mettere in ulteriore difficoltà i comuni». Le uniche, possibili, alternative per migliorare la situazione secondo Favot sono due: «In prospettiva andrà

rinforzata l'idea di mettere insieme le risorse per gestire certi uffici soprattutto quelli dove la specializzazione è sempre più accentuata. La gestione degli appalti è una materia complessa ed è necessario che chi se ne occupa faccia solo quello magari per più comuni. L'altra possibilità è che la Regione, come, per esempio, accade con la centrale unica di commitment, si faccia carico di gestire alcune attività per conto dei comuni. Anche per una questione di economie di scala potrebbe essere una soluzione valida».

SOLIDARIETÀ

Favot ha poi espresso solidarietà a tutti i primi cittadini e dipendenti coinvolti nelle indagini, convinto che «tutti abbiano agito in buona fede nell'interesse dei loro concittadini».

LA REGIONE

L'assessore Cristina Amiran-
te ha illustrato i motivi che
l'hanno spinta ad abbandona-
re la direzione intrapresa
dalle precedenti ammini-
strazioni. «Invece di prose-
guire con la linea di finanzia-
menti per l'acquisto di scuolabus - ha illustrato - abbiamo ritenuto di percorrere un'altra via sostenendo la spesa dei comuni, magari aggregati, per l'affidamento dell'intero servizio di trasporto. Anche perché gestire uno scuolabus nel tempo comporta dei costi non indifferenti. Così invece i comuni affidano il servizio per tre anni e a garantire il personale e i mezzi è la ditta che si è aggiudicata l'appalto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Pro Loco Nediške Doline - Valli del Natissone ed il
Comune di San Pietro al Natissone, vi invitano alla

21° Mostra - Mercato

Gesti Antichi per un nuovo Natale

Stara dela za današnji Božič

Da Sabato 6 a lunedì 8 dicembre 2025
Orario 10 - 18 a San Pietro al Natissone





DOVE SI TROVA LA MOSTRA-MERCATO

Zona Centro Studi:
Via Valentino Zaccaria Simonitti
33049, San Pietro al Natissone (UD)

A soli 5 minuti da Cividale del Friuli



Mercatini di Natale con 100 espositori artigiani delle Valli del Natissone, Friuli e Slovenia

Pezzi unici e realizzati rigorosamente a mano e con materiali naturali: opere in legno, oggetti torniti e intagliati, tessuti a telaio, ceramiche e cesti, maglieria in lana, oggetti in feltro, borse, cappelli e tante altre creazioni e tutte le produzioni agroalimentari tipiche della zona come mele, miele, vino, formaggi, salumi e dolci della tradizione.

Per informazioni:
Pro Loco Nediske Doline - Valli del Natissone APS
+39 339 8403196 - +39 349 3241168
www.nediskedoline.it

Ingresso gratuito

● ambiente coperto e riscaldato

● oltre 100 espositori




IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



Le crisi internazionali

Trump scarica l'Europa «È a rischio di cancellazione»

Il presidente Usa: «Assuma presto il controllo della Nato»
Svelata la nuova strategia all'insegna dell'America First

Serena Di Ronza / NEW YORK

Donald Trump scarica l'Europa e avverte: se non cambia, rischia la «reale prospettiva di cancellazione della sua civiltà». Svelando al mondo la nuova National Security Strategy - un documento di 33 pagine all'insegna dell'America First - il presidente delinea le sue priorità e usa parole dure

Macron, in privato, aveva avvertito su un possibile tradimento del tycoon

per il Vecchio Continente criticandolo su tutti i fronti: dalle politiche migratorie alla «censura della libertà di parola», passando per le sue «aspettative irrealistiche» sulla guerra in Ucraina. Le parole attribuite a Macron, che in privato avrebbe messo in guardia dal pericolo di un tra-

Putin ha da sempre chiesto che Kiev fosse esclusa dall'Alleanza Atlantica

dimento del tycoon ai danni di Kiev, sembrano dunque trovare sostanza.

LA QUESTIONE UCRAINA

Risolvere la guerra fra Mosca e Kiev è un «interesse fonda-



Una leggera nevicata cade sulla Casa Bianca a Washington

mentale» per gli Stati Uniti, si legge nel documento dove però si osserva come la Nato «non può essere considerata un'alleanza in continua espansione». Affermazioni che sembrano segnalare la volontà più volte emersa di indebolire il Patto Atlantico, di cui Trump vorrebbe - secondo indiscrezioni di Reuters - che l'Europa assumesse il controllo nel 2027. Ma che suonano anche come un favore al Cremlino. Nell'iniziale piano di pace di Donald Trump per l'Ucraina si prevedeva che Kiev sancisse nella sua costituzione che non sarebbe entrata a far parte della Nato, e che questa iscrivesse nel suo statuto che l'Ucraina non vi avrebbe aderito in futuro.

IL PATTO ATLANTICO

Vladimir Putin insiste da mesi sulla necessità che Kiev rinunci a entrare nel Patto Atlantico. Quello dell'alleanza è uno dei nodi irrisolti nel-

le trattative per la pace in Ucraina. Dopo la tappa a Mosca e il faccia a faccia con Putin, gli inviati Steve Witkoff e Jared Kushner sono impegnati con Kiev in una girandola di incontri a Miami alla ricerca di un'intesa che appare ancora lontana. Nelle trattative in corso al momento l'Europa ha un ruolo più defilato, con Washington e Mosca che privilegiano un contatto diretto. Il Cremlino ha in più occasioni attaccato il Vecchio Continente accusandolo di ostacolare il raggiungimento della pace con «richieste inaccettabili».

Nonostante questo - ha osservato - Washington e Mosca stanno facendo ugualmente «progressi», lasciando trapelare neanche troppo velatamente che il Cremlino intende parlare solo con gli Stati Uniti. E con il consigliere per le politica estera dello zar, Yuri Ushakov, che non esclude in un prossimo futu-



ro un nuovo vertice Putin-Trump. A criticare il Vecchio Continente per le sue «aspettative irrealistiche» sulla guerra ucraina è anche la Casa Bianca. «L'amministrazione si trova in contrasto con i funzionari europei che nutrono aspettative irrealistiche per la guerra, arroccati su governi di minoranza instabili, molti dei quali calpestano i principi fondamentali della democrazia per reprimere l'opposizione», è la bacchetta contenuta nella National

Security Strategy. Ma i rimproveri all'Europa sono a tutto campo: «Se continua con il trend» in atto - si legge - «fra 20 anni sarà irriconoscibile», fra «le attività dell'Ue e di altri organismi internazionali che minano la libertà e la sovranità politica, le politiche migratorie che stanno trasformando il continente, la censura della libertà di parola e la soppressione dell'opposizione politica». Con l'Europa destinata ad avere un ruolo marginale, la strategia nazionale

di Trump guarda quindi ad altre priorità, quali l'emisfero occidentale, l'immigrazione e la Cina. «Riequilibreremo le relazioni economiche con Pechino dando priorità alla reciprocità e all'equità per ripristinare l'indipendenza economica americana», afferma il documento. Trump si impegna inoltre a «riaffermare e far rispettare la dottrina Monroe per ripristinare la preminenza americana nell'emisfero occidentale e per proteggere il Paese». —



**ACCADEMIA
DI STUDI PIANISTICI
"ANTONIO RICCI"**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura



Stagione concertistica 2025-26

SABATO 6 DICEMBRE - ore 17.30

Università degli Studi di Udine - Palazzo Antonini

MICHELE CAMPANELLA
pianoforte

musiche di Mozart, Schubert e Liszt



Le crisi internazionali

LA SCELTA

L'Italia sarà all'Eurovision La Rai: sì a Israele

ROMA

L'Italia parteciperà alla 70/a edizione dell'Eurovision Song Contest, in programma a Vienna dal 12 al 16 maggio 2026. L'annuncio ufficiale della Rai è arrivato in serata, a 24 ore dalla decisione di Spagna, Irlanda, Olanda e Slovenia di ritirarsi dalla gara in polemica contro la scelta dell'assemblea dell'Ebu, l'European Broadcasting Union che organizza l'evento, di confermare la presenza di Israele, la cui esclusione era stata richiesta da più parti a causa delle azioni militari a Gaza.

Un boicottaggio che era nell'aria da settimane, in segno di protesta anche contro i doppi standard dell'Ebu, che nel 2022 ha escluso la Russia - dopo l'invasione dell'Ucraina - e che l'anno precedente non ha fatto partecipare la Bielorussia, dopo la contestata rielezione del presidente Alexander Lukashenko. «In qualità di membro dei Big Five (con Francia, Germania, Spagna e Regno Unito, ndr) l'Italia - ha sottolineato la Rai - è da sempre tra i Paesi che hanno creduto e investito nell'Eurovision Song Contest, contribuendo in modo significativo, anche economicamente, al suo sviluppo e al suo successo internazionale. Negli ultimi anni il nostro impegno è cresciuto costantemente, a testimonianza del valore che attribuiamo a un evento che rappresenta la più longeva manifestazione musicale internazionale, capace di unire culture diverse in una celebrazione comune. L'impegno di Rai all'interno della competizione è conferma della volontà di rafforzare il ruolo dell'Italia nella promozione di musica, cultura e spettacolo a livello internazionale». —

IL CASO

Droni sulla base nucleare L'artiglieria francese li intercetta e apre il fuoco



Un sottomarino nucleare della Marina francese ANSA

Momenti di tensione nella rada di Brest. La risposta affidata ai fucilieri della marina «Nessuno dei velivoli è stato abbattuto»

Francesco Rodella / ROMA

Sistemi anti-droni in azione contro velivoli non identificati nei cieli del nord-ovest francese. Come già altre volte di recente, le capacità di protezione aerea in Europa tornano a essere messe alla prova da un episodio sospetto.

IFATTI

Questa volta, il luogo interessato è un punto chiave della struttura di deterrenza nucleare della Francia, la base di Ile Longue (Brest), che ospita i quattro sottomarini nucleari transalpini. Cinque sarebbero i droni avvistati mentre sorvolavano la zona verso le 19:30 di giove-

dì, secondo una fonte qualificata delle indagini aperte sulla vicenda.

La risposta è stata affidata ai fucilieri della marina che, secondo la procura di Rennes, per frenare l'incursione hanno usato dei dispositivi jammer, in grado di lanciare «segnali di disturbo». Nessuno è stato abbattuto, ha precisato il procuratore

La prima reazione del governo francese è stata di cautela in attesa dell'inchiesta

Frédéric Teillet. Citato dai media francesi, il capitano di fregata Guillaume Le Rasle, della Prefettura marittima dell'Atlantico, ha spiegato che i velivoli intercettati erano piccoli modelli, «non armati, fuori dal contesto militare». Le infrastrutture

sensibili della base «non sono state minacciate», ha aggiunto. Il portavoce dell'autorità competente sulla tutela di questa roccaforte della dissuasione nucleare francese ha suggerito che i responsabili dell'incursione «avevano la volontà di intimidire la popolazione». Teillet, da parte sua, ha invece precisato che al momento «non è stato trovato nessun legame» tra l'accaduto «e qualsiasi ingerenza straniera».

LE REAZIONI

Nonostante la sensibilità strategica dell'area presa di mira, sulla quale i sorvoli sono proibiti, dal governo francese la prima reazione ufficiale, affidata alla ministra delle Forze Armate Catherine Vautrin, è stata prudente. «Saluto l'intercettazione da parte dei nostri militari sulla base di Ile Longue», ha dichiarato, limitandosi poi a suggerire di attendere i risultati dell'inchiesta aperta. L'episodio è solo l'ultimo in ordine di tempo, dopo i recenti sorvoli di droni segnalati su una base militare e aeroporti civili in Belgio o quello nei pressi dello scalo di Copenaghen qualche settimana prima.

Nelle ultime ore, un ulteriore caso è finito sotto la lente della polizia in Irlanda: nella serata di lunedì scorso alcuni droni non identificati sono stati avvistati in prossimità di un punto della rotta che stava seguendo l'aereo su cui viaggiava Volodymyr Zelensky, atteso per una visita ufficiale a Dublino. La sicurezza del presidente ucraino non è stata messa in pericolo, secondo fonti locali. A domanda sulla possibilità che nell'episodio fosse coinvolta la Russia, il premier Micheál Martin ha preferito non commentare. —

LA RICHIESTA

Maduro: «Datemi 200 milioni e vado a Cuba»

Un porto sicuro in un Paese amico, oltre a 200 milioni di dollari del suo patrimonio privato e l'amnistia per un centinaio di suoi funzionari: è quanto avrebbe chiesto a Donald Trump il presidente de-

facto del Venezuela, Nicolás Maduro, per dimettersi e fuggire all'estero. I dettagli dell'accordo, svelato dal The Telegraph, sarebbero stati discussi in una telefonata tra i due, durata circa 15 minuti e svoltasi nei giorni scorsi. La conversazione era stata confermata dallo stesso Maduro, che l'aveva definita «rispettosa e persino cordiale», nonostante il clima di crescente pressione da parte di Washington perché il leader chavista lasci il potere.

AVEVA 96 ANNI. HA FIRMATO IL GUGGENHEIM DI BILBAO E MOLTE ALTRE OPERE VISIONARIE

Addio all'archistar Frank Gehry
Era il maestro degli edifici curvi

VENEZIA

Un visionario dell'architettura, che ha portato gli edifici oltre forma e struttura. È morto ieri l'archistar Frank O. Gehry, all'età di 96 anni, dopo una breve malattia respiratoria, nella sua casa di Santa Monica, in California. Il primo a darne notizia è stato il *New York Times*. Gehry, nato a Toronto, classe 1929, è stato tra gli apripista del de-

costruttivismo, partendo dagli studi dei lavori di Le Corbusier e Neumann. A Venezia, lo si ricorda per la sua partecipazione a "Strada Novissima", il progetto di Paolo Portoghesi alla Biennale nel 1980 che divenne manifesto dell'architettura postmoderna.

Tra le opere più note di Gehry, spicca il Guggenheim Museum a Bilbao (1991-1997), in Spagna. Il ri-

vestimento in titanio, i riflessi delle onde sull'acqua come fosse una nave in procinto di salpare, hanno reso l'edificio un'attrazione. Sulle stesse forme fluide e iconiche, spicca anche il Walt Disney Concert Hall a Los Angeles, inaugurato nell'ottobre del 2003. O ancora il restyling del Museum of Fine Arts di Philadelphia.

Gehry ha scardinato convenzioni e prassi architetto-



Frank Gehry, morto ieri a 96 anni, e il "suo" museo Guggenheim di Bilbao



niche, trasformando gli edifici in sculture. Un esempio su tutti, la Casa Danzante a Praga con Milunic.

Altro grande edificio, sempre in relazione con l'acqua, è quello che ha realizzato a

Parigi, nel cuore dei Bois de Boulogne: la sede della Fondation Louis Vuitton, inaugurata nell'ottobre 2014. Per i primi schizzi, Gehry si era ispirato alle architetture in vetro e ai giardini di fine Ot-

toento tipicamente francesi.

Un genio dell'architettura contemporanea, una carriera costellata dai più importanti riconoscimenti tra cui il Premio Pritzker nel 1989 e il Premio Imperiale Giapponese nel 1992.

È stato un innovatore anche sul piano tecnologico: il suo studio ha sviluppato l'uso di software derivati dall'aeronautica per la modellazione digitale che hanno reso possibili le geometrie ardite. Un creatore di paesaggi, capace di trasformare la materia in movimento e che ha cambiato il modo di pensare e disegnare l'architettura. —

C.G.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL REFERENDUM SULLA GIUSTIZIA

Ipotesi del voto su due giorni Italiani all'estero in presenza

La maggioranza ragiona su un decreto per la prossima consultazione elettorale Pd all'attacco: «Il governo vuole cambiare le regole, è attentato alla democrazia»

Michela Suglia / ROMA

In maggioranza si ragiona sull'idea di varare un provvedimento, un decreto, per portare il voto del referendum sulla separazione delle carriere da uno a due giorni.

Ma non solo: il decreto potrebbe contenere anche una norma sul voto degli italiani all'estero non più per corrispondenza, ma in presenza nei consolati. Immediata la reazione del Pd: «Il Governo vuole cambiare le regole del gioco a ridosso del referendum, si tratta di un attentato alla democrazia», ha affermato il vicepresidente del gruppo del Pd, Toni Ricciardi.

Al momento, spiegano fonti di maggioranza è un'ipotesi che con ogni probabilità sarà discussa nella prossima riunione del comitato a cui partecipano gli sherpa dei partiti della maggioranza. Certamente si toccano argomenti sensibili come il voto degli italiani all'estero che, sempre



Le operazioni di voto in un seggio elettorale allestito in una scuola durante un referendum ANSA

fonti di maggioranza sottolineano, potrebbe essere esposto a brogli.

LA CAMPAGNA ELETTORALE

Intanto Forza Italia rompe gli indugi e apre la campagna elettorale per il sì al referendum sulla giustizia. Schiererà tutta la sua macchina organizzativa: dai gazebo agli spot, dai convegni alle piazze sostenendo la nascita di altri comitati. In più, a gennaio una doppia iniziativa a Roma e Milano, e forse anche al sud (Napoli?), nel weekend del 24 e 25 gennaio scelto per ri-

Forza Italia rompe gli indugi e apre la campagna elettorale per il sì

cordare il giorno in cui Silvio Berlusconi scese in campo. L'essenziale, per FI, è muoversi in autonomia, fedele all'imprinting dato storicamente dal Cavaliere per la separazione delle carriere e che ora non può finire in ombra.

Tanto più di fronte al «comitato» fortemente voluto dai meloniani, come voce unica della coalizione pro riforma, ma che rischia di fagocitare gli altri. Così, in effetti, è stato percepito dagli azzurri, che martedì scorso hanno partecipato a una riunione convocata da FdI nella sua sede di via della Scrofa. Da qui la scelta di fare chiarezza, dentro e fuori il partito, con un documento approvato all'unani-

mità dalla segreteria degli azzurri convocata da Antonio Tajani. Scegliendo di mettere in grassetto alcune parole, il testo ricorda che la separazione delle carriere «rappresenta da sempre una bandiera per FI, che ne rivendica orgogliosamente la primogenitura». E parallelamente, in un messaggio più rivolto agli alleati che all'interno, enfatizza il primato: «Siamo stati i primi a ritenere giusto che su una legge così importante si dovessero esprimere i cittadini» e per questo, «insieme agli altri partiti della maggioranza, abbiamo chiesto il referendum in Cassazione».

Tajani quindi incarica Giorgio Mulè di coordinare il partito sulla «sfida madre», affiancato dai parlamentari Enrico Costa e Pierantonio Zannettin. Paletti piazzati per fugare i dubbi dopo la riunione nel quartier generale di FdI. La stessa a cui ha partecipato Isabella Bertolini, ex forzista e consigliera laica del Csm.

LE OPPOSIZIONI

Una presenza che la maggioranza descrive come assolutamente silente e di ascolto, ma che diventa miccia per le opposizioni. «Una cosa gravissima», per Peppe De Cristofaro di Avs che contesta: «Era una riunione politica e non un convegno» da cui i componenti di autorità indipendenti «dovrebbero astenersi». Bacchetta la scelta pure Debora Serracchiani del Pd: «L'ennesimo episodio che dimostra l'analfabetismo istituzionale di questa destra». —

L'APPUNTAMENTO DELLA DESTRA

Atreju, al via l'edizione numero ventisei con oltre 400 ospiti

ROMA

Torna il tradizionale appuntamento di Atreju, la più manifestazione della destra italiana che quest'anno giunge alla sua ventiseiesima edizione. Atreju è l'evento del confronto, «un evento di parte ma non di partito», spiegano gli organizzatori. Per questo, aggiungono, «certi che il dibattito potesse solo arricchirci, abbiamo sempre ospitato personalità provenienti da qualsiasi sensibilità politica e culturale, per

valorizzare il confronto sui grandi temi del momento».

«Sei diventata forte – L'Italia a testa alta» è il titolo scelto per questa edizione: in calendario dibattiti, mostre, musica e approfondimenti culturali. Sul tappeto i principali temi di attualità, dalla riforma della giustizia al premierato, dalla sicurezza alla ritrovata centralità dell'Italia nel contesto internazionale. Oltre 400 ospiti e 81 dibattiti che intrecciano politica, cultura, spettacolo e sport.

Esponenti della società civile, ministri e leader politici di maggioranza e opposizione si alterneranno in questa kermesse, non ci sarà la segreteria del Pd Elly Schlein dopo il mancato accordo sul faccia a faccia con Giorgia Meloni sul palco. Ad Atreju sono state allestite due mostre. Una dal tono ironico, il «Bullometro», in cui si danno «i voti alle parole d'odio della sinistra – spiega da FdI –. Una sorta di pagellone sui migliori e peggiori insulti proferiti da leader e opinion maker di sinistra». La seconda riguarda il tema dell'egemonia culturale della sinistra. Tra le presenze internazionali più attese spicca quella di Abu Mazen, presidente dell'Autorità Palestinese, previsto per il 12 dicembre. Attesi tra gli altri Giuseppe Conte, Angelo Bonelli Carlo Calenda e Matteo Renzi. —

LA PRESA DI POSIZIONE DELLA FIEG

«Bilancio, serve spazio per gli interventi in favore dell'editoria»

ROMA

Gli editori della Fieg guardano con grande attenzione ai lavori della Commissione Bilancio del Senato sul ddl Bilancio e – si legge in una nota – «confidano nella sensibilità delle forze politiche rispetto al ruolo strategico che i giornali rivestono per la vita democratica, culturale ed economica del Paese».

Così il presidente della Federazione Italiana Editori Giornali, Andrea Riffeser

Monti, si è espresso sull'avvio, la prossima settimana, delle votazioni degli emendamenti in Commissione Bilancio del Senato.

«In un contesto caratterizzato da profondi cambiamenti nell'informazione, dalla crescente pressione sui ricavi e dall'aumento dei costi di produzione, è forte il rischio – ha affermato ancora Riffeser – che il prossimo anno molti giornali siano costretti ad interventi di ristrutturazione, con

inevitabili effetti sulla completezza dell'informazione e sull'occupazione: per evitare questo rischio, risulta essenziale potenziare gli strumenti di sostegno al settore messi in campo negli scorsi anni, così da poter continuare a garantire pluralismo, qualità dell'informazione e occupazione qualificata».

«Auspichiamo – ha concluso il presidente della Fieg – che, nell'esame degli emendamenti al ddl Bilancio, trovino spazio le misure proposte in favore dell'editoria, come il credito sulla carta, e adeguate risorse per i contributi per le copie vendute, gli investimenti in innovazione, le assunzioni di giovani professionisti, gli aiuti alle edicole e alle imprese di distribuzione dei giornali». —

Se c'è un punto di riferimento fortissimo a Palazzo Chigi – fra incomprensioni sugli aiuti a Kiev, il ddl sul consenso, gli «extra profitti» delle banche da tassare e tanti altri controversi dossier che agitano il destra-centro – è la presidente del Consiglio Giorgia Meloni.

È lei l'adulta nella stanza, il collante di una maggioranza di governo che sarebbe altrimenti andata in frantumi da tempo.

Meloni è ciò che manca all'opposizione: al contempo leadership riconosciuta, fonte di stabilizzazione e garanzia che i fisiologici elementi di frizione possano essere riassorbiti da chi è a capo di un'organizzazione complessa in virtù del pro-

prio charisma, per dirla in termini weberiani.

«Vi è soltanto questa scelta: o una democrazia subordinata a un capo e organizzata mediante la «macchina», oppure una democrazia senza capi, vale a dire il potere dei «politici di professione» senza vocazione, senza le intime qualità carismatiche che per l'appunto fanno un capo», scrive Max Weber ne «La politica come professione».

Questa è la differenza fra destra-centro e Campo Lar-

go, oggi: da una parte c'è un capo, dall'altra parte c'è una democrazia senza capi.

Il recente teatrino dei leader del Campo Largo sulla partecipazione ad Atreju, la festa di Fratelli d'Italia, che si terrà fra qualche giorno a Roma, è significativo. Mentre il Pd è in una fase identitaria molto spinta e le sue feste sono schleinianamente blinate, dalle parti del governo sembrano essere, almeno a tratti, più ecumenici.

Da qui è nata l'idea di invi-

tare Elly Schlein alla festa. Invito che la segretaria del Pd avrebbe accettato solo se avesse potuto confrontarsi direttamente con Meloni; a quel punto la presidente del Consiglio ha rilanciato invitando anche Giuseppe Conte a unirsi al confronto, con il risultato che il Campo Largo avrebbe fatto le sue primarie ad Atreju.

La mossa è stata politicamente efficace: alla fine il duello non ci sarà e Meloni si confronterà soltanto con

sé stessa. Su questo la destra è nettamente avanti. Può permettersi di portare avanti le sue battaglie e i suoi programmi senza preoccuparsi troppo degli assetti politici. Anche perché tutto sommato l'incertezza più consistente da quelle parti è stabilire chi arriverà secondo fra Forza Italia e Lega.

Il centrosinistra è, nel complesso, maggiormente in ritardo, e non soltanto sulla questione della leadership. Qualche giorno fa, a Montepulciano, dove si è riunito il

nuovo Correntone, Gianni Cupero è intervenuto per ricordare ai dirigenti del Pd, Elly Schlein compresa, ciò che manca all'opposizione: «Abbiamo di nuovo bisogno di un pensiero sul mondo e su questo tempo della storia. Non solo un programma: ma un pensiero. Nella storia la politica lo ha fatto».

Il problema, ha aggiunto, «è che senza un PD più solido e più aperto, nessuna coalizione può farcela. A Elly spetta il compito di guidare questo processo».

Ed è qui che sopraggiunge la domanda di un pezzo dell'elettorato: Schlein sarebbe in grado di governare non tanto il Pd quanto l'Italia? Non tutti, infatti, sono in grado di fare il capo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Verso i Giochi Milano Cortina 2026

La fiamma inizia il viaggio

Ieri si è svolta al Quirinale la cerimonia di avvio del percorso Mattarella: «Speriamo che la tregua olimpica sia rinnovata»

LA CERIMONIA

ALESSANDRO MICHIELLI

Inizia il viaggio italiano della fiamma olimpica. Ieri mattina il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha acceso il braciere posto al centro della piazza del Quirinale alla presenza del presidente del Cio, Kirsty Coventry, del presidente di Fondazione Milano Cortina 2026, Giovanni Malagò e del presidente del Coni, Luciano Buonfiglio. Hanno partecipato alla cerimonia anche la presidente del Consiglio dei ministri, Giorgia Meloni e tutte le più alte cariche dello Stato. Il braciere, custodito dai corazzieri, è rimasto acceso in piazza fino al primo pomeriggio di ieri. La fiamma, poi, è stata trasferita alla sede del Coni, dove ha passato la notte. Oggi, invece, inizierà il suo viaggio dallo stadio dei Marmi di Roma per raggiungere tutte le regioni d'Italia.

COVENTRY (CIO): «ITALIA VIVE LO SPORT»
La cerimonia di accensione, introdotta dall'inno nazionale italiano eseguito dalla banda Interforze, ha preso il via



Il presidente Sergio Mattarella mentre accende il braciere olimpico

con il discorso del presidente del Cio, Kirsty Coventry: «Oggi, vedendo la fiamma a Roma, sento le stesse emozioni che si mescolano al calore e all'energia dello spirito italiano», afferma la presidente Coventry. «La fiamma arriva in una nazione che vive e respira lo sport: ho sperimentato tutto questo durante la mia carriera di atleta, quando partecipai ai Mondiali di nuoto

del 2009. I Giochi di Milano Cortina saranno i primi della mia presidenza e sono determinata a trasformarli in un successo per gli atleti, per gli italiani e per il nostro movimento olimpico. Sappiamo che questi Giochi ispireranno il mondo».

MATTARELLA: «TREGUA OLIMPICA»
Il capo dello Stato, Sergio Mattarella, ha voluto rimar-



Autorità intorno al braciere olimpico. Fra gli altri, Fugatti, Zaia, Fontana, Sala e Salvini

care il valore della fiamma olimpica, simbolo di pace, solidarietà e unione: «L'accensione della fiamma dà il via a un percorso coinvolgente che riveste un alto valore simbolico, richiamando principi e ideali che nel corso della storia hanno mantenuto il loro carattere di universalità», ha affermato il presidente. «Olimpiadi e Paralimpiadi sono eventi globali che permettono di parlare a tutti con forza. Sono storia antica e moderna, nel cui dna dai tempi più remoti si iscrive il concetto di pace».

«Oggi più che mai sentiamo l'esigenza dell'amicizia e della pace tra i popoli», dice Mattarella. «Speriamo che i due mesi che ci separano dall'avvio dei Giochi possano fermare aggressioni e barbarie e spegnere le volontà di potenza che causano paura,

morte e devastazione. Inoltre, la condivisione dei Giochi tra Milano e Cortina porta con sé un messaggio di apertura; le due città sono capofila di un grande impegno italiano. Offriremo come sempre accoglienza, partecipazione popolare, amicizia a chiunque sarà con noi».

Al termine del suo intervento, il presidente della Repubblica italiana ha ricevuto la torcia olimpica dalle mani del presidente di Fondazione Milano Cortina 2026, Giovanni Malagò, per poi accendere il braciere del viaggio. Il momento è stato reso ancora più emozionante dal contemporaneo passaggio delle Frecce tricolori nello spazio aereo soprastante.

UN VIAGGIO INIZIATO IN GRECIA
La fiamma, come da tradizione, è stata accesa in Grecia lo

scorso 26 novembre all'interno del tempio di Hera a Olimpia. La staffetta ha vissuto la sua prima fase nel territorio ellenico fino al 4 dicembre. Successivamente, allo stadio Panathinaiko di Atene, è andata in scena la cerimonia di consegna della fiamma, passata dalle mani di Isidoros Kovelos, presidente del comitato olimpico ellenico a quelle di Giovanni Malagò.

La fiamma è poi sbarcata in Italia, all'aeroporto di Fiumicino. I primi a portarla sul suolo italiano sono stati il presidente di Fondazione Milano Cortina 2026 e Jasmine Paolini, campionessa italiana del tennis. L'appuntamento per la partenza ufficiale del viaggio della fiaccola dei Giochi Milano Cortina 2026 è oggi, alle 9.30, allo stadio dei Marmi di Roma. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Saranno 60 le città di tappa in tutto il Paese
Il 18 gennaio a Verona l'ingresso a Nordest

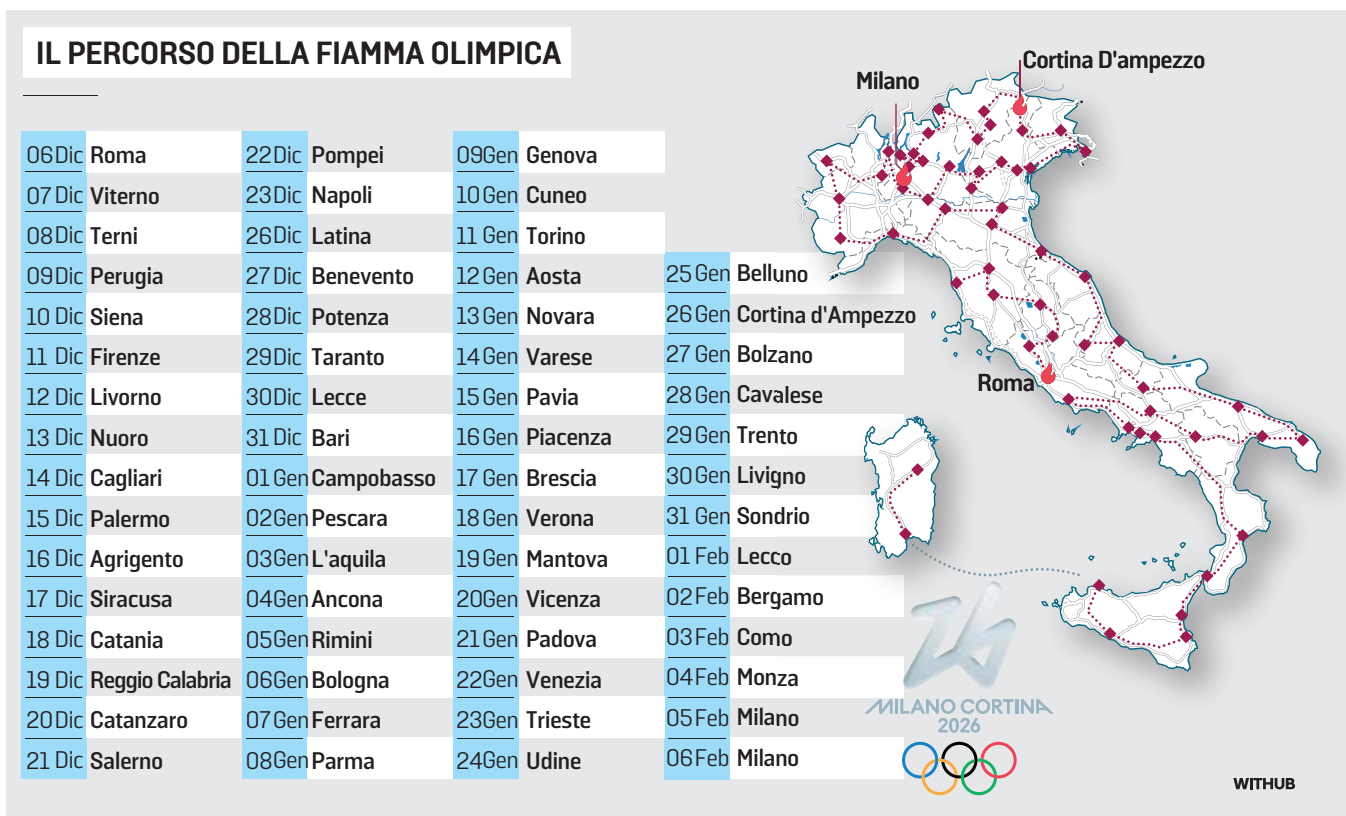
Un lungo itinerario di 12 mila chilometri Toccherà i Comuni di Veneto e Friuli

GLI APPUNTAMENTI

La fiamma attraverserà tutta l'Italia. Saranno oltre 60 le città di tappa e 300 i comuni toccati durante il viaggio lungo 12.000 km. Da Padova fino a Venezia, la fiaccola arriverà anche Treviso, Mestre, Udine, Trieste fino a giungere a Cortina. La fiamma farà il proprio ingresso in Veneto domenica 18 gennaio, passando dalla Valpolicella e facendo una sosta a Peschiera del Garda. Il cammino, poi, si concluderà in Piazza Bra a Verona. Il giorno successivo, la

staffetta dei tedorfi ripartirà verso Soave e Villafranca di Verona, con la fiamma olimpica che, successivamente, attraverserà Valsugana sul Mincio, isola della Scala, per poi proseguire la propria corsa con una piccola deviazione in Lombardia.

Martedì 20 gennaio, scenderà verso sud e raggiungerà Legnago tra campi e canali. Attraverserà poi Adria, Rovigo, Monselice, Este, Abano Terme e Vicenza. Ripartirà il giorno successivo verso le montagne: salirà a Schio, attraverserà Asiago, Bassano del Grappa, Montebelluna, Asolo, Castelfranco Veneto e



Cittadella.

Giovedì 22 gennaio, dopo aver attraversato Galzignano Terme e Chioggia, passerà per Treviso, Mestre e Porto Marghera, concludendo la giornata in piazza San Marco a Venezia. Venerdì 23 gennaio raggiungerà Musile di Pia-

ve, San Donà di Piave, Concordia Sagittaria e Portogruaro. Farà quindi il proprio ingresso in Friuli-Venezia Giulia venerdì 23 gennaio, illuminando Aquileia, Ronchi dei Legionari, Monfalcone e Trieste. Il giorno successivo, la fiamma passerà per Gorizia,

Gradisca d'Isonzo, Sagrado, Fogliano Redipuglia e Palmanova. Raggiungerà poi Cividale del Friuli giungendo presso piazza della Libertà a Udine. Infine, domenica 25 gennaio, la torcia ripartirà e arriverà a Pordenone. La fiamma, poi, ritornerà in Ve-

neto e attraverserà Conegliano, Vittorio Veneto, Valdobbiadene. Toccherà poi Feltre e Belluno. Infine, lunedì 26 gennaio, la fiamma risalirà i comuni del Cadore per arrivare a Cortina. —

A.MICH.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La tragedia del 3 ottobre 2023

Strage del bus precipitato a Mestre Indagini chiuse, sette sotto accusa

Contestati l'omicidio stradale e il crollo di strutture a dirigenti e funzionari comunali. Le vittime furono 22

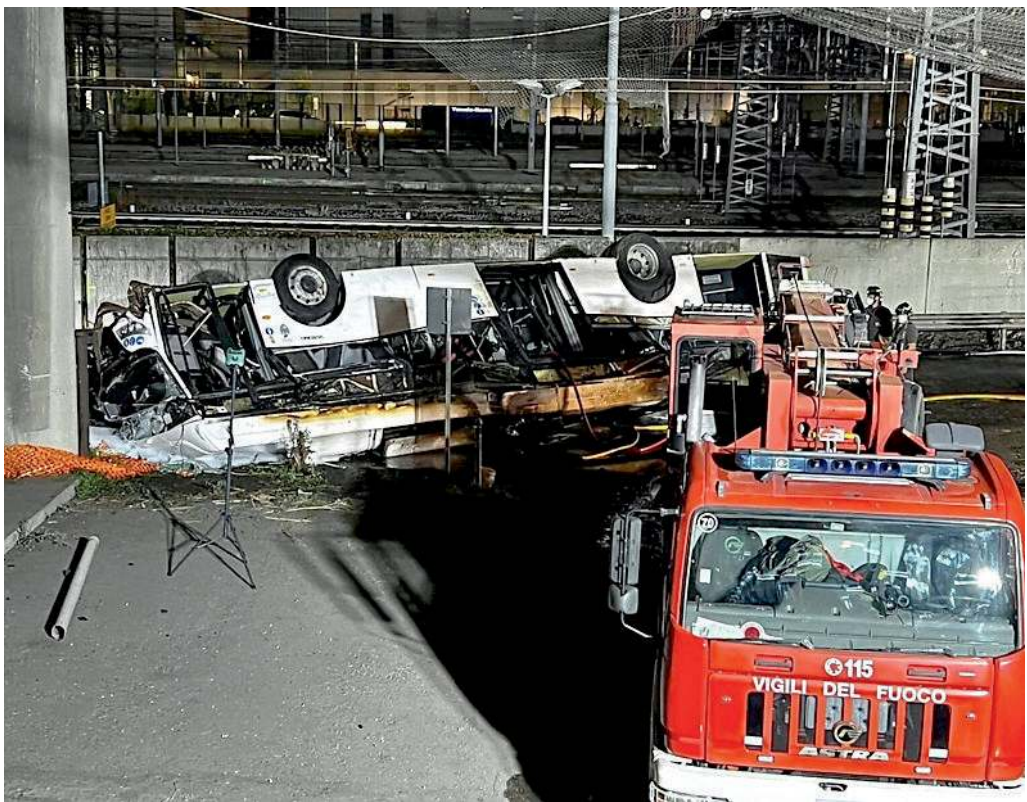
Roberta De Rossi / VENEZIA

L'indagine sulla tragedia del bus precipitato dal cavalcavia di Mestre, con le sue 22 vittime, è chiusa e riserva delle sorprese: nuovi indagati (dai 4 noti sinora a 7, con l'entrata di dirigenti dei Lavori pubblici del Comune del passato, alcuni già in pensione da anni), ma anche uno stralcio con richiesta di archiviazione per Massimo Fiorese, l'amministratore delegato della compagnia proprietaria del mezzo, La Linea: per la Procura nulla avrebbe potuto fare per evitare il concatenarsi di eventi che ha portato al disastro del 3 ottobre 2023.

VECCHI E NUOVI INDAGATI

Le novità emergono da cosiddetto 415 bis, l'atto con il quale la Procura ha notificato agli indagati la conclusione delle indagini. I pubblici ministeri Laura Cameli e Giorgio Gava, d'intesa con il procuratore vi-

cario Stefano Ancilotto, hanno deciso di focalizzarsi - come causa del sinistro stradale che ha trasformato in una barriera di lamiere accartocciate un autobus carico di turisti - sul varco di due metri e mezzo nel guardrail del cavalcavia, dentro il quale si è infilato il muso del mezzo, dopo che l'autista Alberto Rizzotto era riuscito a mantenerne il controllo e farlo rallentare, strisciando proprio contro la barriera, quando il pullman aveva improvvisamente sbandato a destra, forse per la rottura dello sterzo. Poi quell'improvviso "varco di servizio" aveva fatto da rampa verso la morte. Così, risalendo a ritroso negli anni fino al limite della prescrizione, la Procura ha deciso di indagare i dirigenti e funzionari del Comune che - a vario livello - si sono occupati nel tempo di Viabilità e Ponti comunali. Uscito dai radar dei pubblici ministeri Fiorese, ai già indagati Simone Agrondi, attuale



La carcassa del bus de La Linea, precipitato da un cavalcavia a Mestre il 3 ottobre 2023: 22 le vittime

direttore dei Lavori pubblici, e ai funzionari del settore Viabilità e Mobilità, Roberto Di Bussolo e Alberto Cesaro (che hanno dato il via al cantiere per la sostituzione del guardrail e la sua messa a norma, proprio pochi giorni prima della tragedia) si aggiungono ora il padovano Guido Stagno Andriolo e i veneziani Diego Costantini, Franco Fiorin e Fabio Pascon. Risalendo nel tempo fino al 2015, tutti si sono occupati (a vario titolo) di Viabilità per il Comune di Venezia e hanno seguito progetti e cantieri per l'adeguamento di ponti e viadotti. L'accusa è di omicidio stradale plurimo, lesioni gravi, "crollo di costruzioni o altri disastri dolosi".

L'ACCUSA: DOVEVANO INTERVENIRE PRIMA

I pm Cameli e Gava li accusano di «colpa consistita in negligenza, imprudenza e imperizia», perché avrebbero omesso, «di operare controlli sul cosiddetto Nuovo Cavalcavia superiore di Marghera (strada di proprietà del Comune di Venezia ad elevato carico di traffico, in quanto arteria fondamentale di accesso alla città di Venezia), circa l'efficienza tecnica della strada e delle sue pertinenze e di porre in essere interventi atti ad assicurare lo stato di efficienza delle barriere di sicurezza». Per le difese invece era tutto in regola e il varco era presente dagli anni '60. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RENAULT CLIO

FULL HYBRID E-TECH

con 2.000€ di bonus
sul finanziamento
da **109€***/rata mese
tan 6,49% - taeg 8,01%
anticipo 6.709€ - 36 rate - rata finale 14.442€ o sei libero di restituirla

Offerta valida fino al 31/12/2025 con bonus sul finanziamento concesso da Mobilize Financial Services. Info e condizioni presso la rete aderente e su [renault.it](https://www.renault.it)
Renault Clio full hybrid. Emissioni di CO₂: 93 g/km. Consumi ciclo misto 4,1 l/100 km (wltp-worldwide harmonized light vehicles test procedure).
Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto.

*Esempio di finanziamento riferito a Clio evolution full hybrid E-Tech 160 cv a € 23.700 (iva inclusa, ipse e contributo più esclusi) con 1200€ di Bonus Renault. Anticipo € 6.709, importo totale del credito € 16.991,00, su tale somma viene riconosciuta dalla banca un importo di euro € 2.000 a titolo di contributo Financing Reward sul finanziamento concesso al cliente + spese di istruttoria € 395 + imposta di bollo € 41,69 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.979,86, valore futuro garantito € 14.442,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 18.365,86 in 36 rate da € 109,00 oltre la rata finale. TAN 6,49% (tasso fisso), TAEG 8,01%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2 Salvo approvazione Mobilize Financial Services. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 31/12/2025.

[renault.it](https://www.renault.it)

AUTONORDFIORETTO

Reana del Rojale (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432 284286

Pordenone (PN)
Viale Venezia, 121/A
Tel. 0434 541555

Muggia (TS)
Strada delle Saline, 2
Tel. 040 281212

scopri
tutte le offerte su
www.autonordfioretto.it



SOSTENIAMO IL FUTURO
DELLE NUOVE GENERAZIONI

CERIMONIA DI PREMIAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO PRIMACASSA 2025

12 dicembre 2025 Ore 18:00
Teatro Nuovo Giovanni da Udine
Via Trento n. 4 - Udine

Interverranno:

- Scuola di danza Ceron di Udine
- Gruppo Alessio & Friends, un viaggio tra jazz e funky
- Prof. Alberto Felice De Toni, Sindaco di Udine e già Rettore dell'Università degli Studi di Udine

Presenta la giornalista Monica Bertarelli.
L'evento terminerà alle ore 20 circa, con un brindisi.

Evento gratuito aperto a tutti. Iscrizione obbligatoria sul sito PrimaCassa entro il 10/12
INIZIO REGISTRAZIONE INGRESSI, DALLE ORE 17:00
CHIUSURA INGRESSI ORE 18:00



SERVIZI BANCARI E ASSICURATIVI

PREMIATI CLASSE 3 SUPERIORE

Aizza Elisa	Chiarvesio Rebecca	Lala Francesco Pietro
Amabile Giada	Coppola Noa	Mamolo Federico
Baiutti Maria	De Stalis Gloria	Metus Giorgia
Baracchini Allison	Deganutti Massimo	Orlando Arianna
Bellina Samuele	Di Bernardo Matteo	Pozzo Gabriele
Benedetti Sofia	Di Piazza Laura	Righini Rossella
Bon Serena	Di Piazza Matteo	Simeoni Eleonora
Calligaro Martina	Gorasso Arianna	Straulino Sveva
Cecchini Cesare	La Porta Laura	Tirelli Vittorio

PREMIATI CLASSE 4 SUPERIORE

Bollani Chiara	Grillo Patrick	Piazzotta Martina
Brollo Sara	Malisan Diego	Pussini Nicolò
Casasola Nadia	Martin Beatrice	Rizzotti Diego
Cocco Raffaele	Mecchia Sofia	Sclauzero Enrico
Cocetta Nausica	Mentil Emma	Tomadini Elisa
Codiglia Caterina	Merluzzi Thomas	Vidoni Gabriele
Deganis Stefano	Picco Lucia	Zoccolan Matteo
Dionisio Beatrice	Pieli Gaia	
Graffi Alina	Pinosio Emma	

PREMIATI DIPLOMA MATURITÀ

Cimenti Nicola	Nassivera Pietro	Scantamburlo Sara
Mantoani Chiara	Pozzo Cesare	Sclauzero Michele
Mastrosato Tommaso	Pressacco Rachele	Tomat Sara
Melchior Alex	Revello Kevin	

PREMIATI LAUREA BREVE

Baccino Maria Aurora	Cupin Chiara	Peressini Elena
Balloch Simone	Dalla Marta Luca	Perosa Carlotta
Bassi Eric	Del Sal Lucrezia	Rossi Alessia
Battaino Matteo	Frucco Asia	Savio Lorenzo
Battaino Andrea	Ghidina Emilia	Sclisizzo Luca
Borboni Luca	Goi Elisa	Stel Gabriele
Buongiorno Chiara	Gubian Veronica	Tomadini Angiolina
Buzzolo Anja	Lizzi Isabella	Toniutti Emma
Campeotto Sara	Marnicco Mauro	Zancanaro Matteo
Cantarutti Martina	Micoli Nina	Zanitti Marianna
Cecchini Leonardo	Mucignato Alice	
Cescutti Amanda	Peloso Luca	

PREMIATI LAUREA SPECIALISTICA

Aliprandi Fausto	Florissi Mauro Ermes	Sebastianutti Greta
Bellina Alessandra	Gallici Valentina	Straulino Arianna
Boer Sharon Mery	Gatteri Lisa	Tavano Simone
Bortolussi Gaia	Graffi Elisa	Tomasin Manuel
Burato Riccardo	Macor Luca	Tosolini Sara
Cojaniz Veronica	Marcato Giorgia	Tramontini Michela
Copetti Simone	Micoli Beatrice	Trigatti Fabio
Cumin Alessia	Pagani Martina	Urbani Jacopo
Di Fant Leonardo	Patriarca Chiara	Varutti Giulia
Di Vora Davide	Pecile Andrea	Venir Elisa
Ferigo Camilla	Perulli Valentina	Zamolo Eleonora
Ferigo Cristian	Rupil Filippo	

PREMIATI LAUREA MAGISTRALE CICLO UNICO

Cucchiario Axel	Furolo Davide	Righini Letizia
Degano Patricia	Panizzo Sara	Vantusso Debora

In collaborazione con



Università

IL CASO

Medicina, flop nei test Il ministero è pronto ad ascoltare gli atenei

Anche a Udine in pochi hanno superato tutte le prove
Vertice della Conferenza dei rettori per proporre soluzioni

Valeria Pace / UDINE

Le percentuali bassissime di studenti che hanno superato tutti e tre gli esami che rappresentano la porta d'accesso alla facoltà di Medicina hanno fatto risuonare l'allarme anche a livello ministeriale: il timore è che neppure al secondo appello riesca a passare un numero sufficiente di studenti per riempire tutti i 24.026 posti disponibili a livello nazionale. Così il ministero dell'Università e della Ricerca ha scelto di sondare i rettori per raccogliere opinioni su come procedere. Per questo è stata convocata per ieri pomeriggio una riunione

straordinaria della Crui (Conferenza dei rettori delle Università italiane) a cui hanno partecipato tutti i 45 vertici degli atenei che offrono il corso di laurea in Medicina. Bocche cucite sull'esito, almeno in attesa del secondo appello di mercoledì prossimo: questa la linea dettata dalla Crui.

Intanto il presidente della Regione Massimiliano Fedriga, a margine dell'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Trieste, si è espresso sulla riforma voluta dal governo e dalla ministra Bernini: avrebbe ritenuto più semplice un restyling del test d'ingresso rispetto a uno stravolgimen-

to del sistema.

IDATI

Le statistiche ufficiali non sono ancora disponibili, ma le stime che circolano indicano che a livello nazionale gli studenti che hanno superato tutti e tre gli esami di Chimica e propedeutica biochimica, Fisica e Biologia si collocano tra il 10% e il 16%. Chi ha superato almeno due prove è circa il 22-23% dei candidati.

Le Università di Trieste e Udine – fanno sapere con estrema cautela dagli atenei regionali perché pur sempre di dati ufficiosi si tratta – avrebbero riscontrato percentuali di promossi



Gli studenti durante una lezione del semestre filtro all'ateneo di Udine

Martedì saranno resi noti i dati dei promossi. In Friuli i numeri sono lievemente migliori rispetto alla media nazionale

Il governatore Fedriga: «Attendiamo di capire come andrà la sperimentazione, poi bisognerà pensare se correggere il tiro»

nelle tre materie simili a quelle rilevate a livello nazionale. Dall'ateneo friulano filtra che in alcune delle prove gli studenti hanno ottenuto risultati lievemente migliori a livello percentuale, che i vertici dell'Università friulana non commentare in attesa della pubblicazione della graduatoria da parte del ministero e dell'appello della prossima settimana. Stessa linea dall'Università di Trieste, che «in accordo con la Crui, fornirà i dati solo quando saranno ufficiali», specifica la rettrice Donata Vianelli. Anche qui però qualche dato parziale trapela: emerge che i risultati di Trieste si collocano nel-

la parte alta della forchetta nazionale. La scelta è quella di non fornire alcuna cifra, ma dalla risposta si può dedurre che il dato si attesti tra il 15 e il 16%.

LA RIUNIONE

Il timore dei rettori, condiviso dal ministero, è che i posti non si riescano a riempire, nonostante il loro numero sia stato aumentato rispetto all'anno scorso di 3 mila unità. Al momento, stimando che il 15% dei circa 50 mila iscritti abbia passato il test, ci sarebbero solo 7.500 ammessi in graduatoria, una frazione veramente piccola rispetto ai 24 mila posti in palio. Questo il risultato di un investimento di 50 milioni di euro di risorse aggiuntive distribuite agli atenei italiani per gestire il semestre filtro.

IL GOVERNATORE

Sui primi esiti della riforma dell'accesso a Medicina si sbilancia il governatore Fedriga: «Ero contrario all'abolizione del numero chiuso, ma penso che bisogna semplificare la modalità di accesso. La semplificazione più semplice era rivedere i test, che avevano delle domande particolari. Vediamo quest'anno come andrà, dopodiché bisognerà fare delle riflessioni per capire come correggere il tiro». —

LUCREZIA MANGILLI

Bevi responsabilmente.

MANGILLI
Spirito Nobile Friulano

FURLANINA, Grappa Friulana Gentile.

La Grappa Mangilli unisce la lunga tradizione Friulana a uno stile giovane e raffinato, perfetto per chi cerca un'autenticità senza tempo. Con il fresco bouquet della Furlanina Gentile o l'armonia delle eleganti note della Furlanina Invecchiata, ogni sorso racconta una storia di passione e nobile eccellenza. Mangilli. Spirito nobile friulano.

mangilli.it

IL TEAM GUIDATO DA UN DOCENTE DI UDINE

Cromosomi trattati come mattoncini Lego La scoperta friulana

Giulia Basso / UDINE

Per la prima volta si è riusciti a trapiantare, ingegnerizzare e sostituire cromosomi umani interi mantenendone intatta la struttura. Un gruppo internazionale di ricercatori guidato dal friulano Gianluca Petris ha pubblicato su Science uno studio che ridisegna i confini della biologia sintetica e apre scenari inediti: dalla lotta ai tumori alle cellule immuni ai virus, dalle terapie genetiche avanzate alla progettazione di cellule con funzioni totalmente nuove. Petris è responsabile scientifico dell'Unità di ingegneria genomica e biotecnologia della Fondazione Italiana Fedgato con sede all'Area Science Park di Basovizza e docente all'Università di Udine, ha condotto la ricerca tra il Mrc Laboratory of Molecular Biology e il Wellcome Sanger Institute di Cambridge.

«Solo cinque anni questo risultato fa sarebbe stato impossibile» – spiega –. Mancavano le tecnologie per validare il prodotto dell'esperimento. Solo nel 2022 siamo riusciti a sequenziare l'intero genoma umano e solo oggi possiamo caratterizzare con questa precisione ciò che produciamo in laboratorio». I metodi disponibili per trapiantare cromosomi risalivano a 50 anni fa ed erano considerati

troppo rischiosi. «Abbiamo ottimizzato quei protocolli e introdotto una tecnica del tutto nuova: isolare cromosomi umani interi e trapiantarli in cellule di interesse. È chirurgia genetica su scala molecolare».

Il cuore della scoperta sta nell'uso di cellule staminali embrionali di topo come «bioreattori». In questo ambiente i cromosomi umani subiscono trasformazioni sorprendenti: i telomeri, le strutture protettive alle estremità del Dna legate all'invecchiamento cellulare, si allungano fino a dieci volte. Quando il cromosoma è reinserito nelle cellule umane, tornano spontaneamente alle dimensioni fisiologiche. «Ora possiamo studiare l'invecchiamento e il cancro eliminando il rumore di fondo degli altri cromosomi», dice Petris. Sul fronte della ricerca di base, la tecnologia permette di analizzare il genoma come sistema integrato. Per la clinica, si aprono scenari inediti. «Un'applicazione potrebbe riguardare le malattie rare», spiega Petris. «Oggi molte terapie con Crispr non arrivano ai pazienti perché non ce ne sono abbastanza per giustificare la commercializzazione. Con questo approccio potremmo correggere tutte le mutazioni di un cromosoma in un'unica operazione». —

Sanità

LA MANOVRA ASSUNZIONI DI ARCS

Profilo	AsuFc	AsFo	Asugi	Cro	Burlo	Arcs	Totale
 Infermiere	150	40	101	11	1	3	306
 Assistente sanitario	28	3	2		1		34
 Tecnico prevenzione	5	13	2	1	1		22
 Tecnico radiologia medica	2	1	8	2			13
 Tecnico laboratorio biomedico	2	6	1	4			13
 Fisioterapista	4	6	1		1		12
 Infermiere pediatrico	8	2			1		11
 Tecnico riabilitazione psichiatrica	4	2					6
 Logopedista	5						5
 Tecnico audiometrista	3		1				4
TOTALE	211	73	116	18	5	3	426

WITHUB



Dagli infermieri ai logopedisti In arrivo concorsi per 426 posti

Sono dieci in tutto i bandi previsti con il via libera di Arcs
I professionisti richiesti per Asugi, Asufc, Asfo, Cro e Burlo

Marco Ballico

Servono infermieri in corsia, ripetuto grido d'allarme in Friuli Venezia Giulia. Ed ecco che ora una risposta arriva da Arcs, l'Azienda regionale di coordinamento per la salute, che ha bandito un concorso per 306 posti per il professionista sanitario oggi più ricercato. Non l'unico atto, tuttavia. Perché, con data 4 o 5 dicembre, spuntano altri nove concorsi: per 34 posti di assistente

sanitario, per 22 di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, per 13 di tecnico sanitario di radiologia medica, per 13 di tecnico sanitario di laboratorio biomedico, per 12 di fisioterapista, per 11 di infermiere pediatrico, per 6 di tecnico riabilitazione psichiatrica, per 5 di logopedista, per 4 di tecnico audiometrista. Una corsa aperta a 426 posti di lavoro a tempo pieno e indeterminato nel Servizio sanitario regionale, di cui 211

in AsuFc, 116 in Asugi, 73 in AsFo.

IL BANDO PER INFERMIERI

Il concorso per infermieri darà luogo a sei graduatorie. Il maggior numero di assunzioni è previsto in AsuFc, l'Azienda Friuli Centrale (150); seguono quindi Asugi, la Giuliana Isontina (101); AsFo, la Friuli Occidentale (40); Cro di Aviano (11); la stessa Arcs (3); e l'Irccs Burlo Garofolo di Trieste (1). Per il via alle domande, e per la conseguen-

te data di scadenza (30 giorni dopo), è necessario attendere la pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale (a stretto giro, fanno sapere in Regione). Arcs informa sin d'ora che la commissione dispone di 100 punti divisi tra valutazione dei titoli (30) e della prova d'esame (70, di cui 30 per la prova scritta, 20 per la pratica e 20 per l'orale). Per partecipare, i candidati devono possedere una laurea riconosciuta per l'esercizio della professione infermieristica (o titolo equivalente), e essere iscritti all'albo professionale in Italia. Il bando comprende anche garanzie per le categorie protette, ex-volontari del servizio civile e militari.

GLI ALTRI CONCORSI

Quanto agli altri concorsi di Arcs, i 34 posti di assistente sanitario saranno distribuiti tra AsuFc (28), AsFo (3), Asugi (2) e Burlo (1); i 22 di tecnico della prevenzione ambientale e nei luoghi di lavoro tra AsFo (13), AsuFc (5), Asugi (2), Burlo (1) e Cro (1); i 13 di tecnico di radiologia tra Asugi (8), AsuFc (2), Cro (2) e AsFo (1); i 13 di tecnico di laboratorio biomedico tra AsFo (6), Cro (4), AsuFc (2) e Asugi (1); i 12 di fisioterapista tra AsFo (6), AsuFc (4),

FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE
SI VA DAGLI INFERMIERI AI TECNICI
AUDIOMETRISTI E AI FISIOTERAPISTI

L'auspicio del sindacato Fials: «Selezioni e assunzioni rapide per coprire il turn over»

Nel 2024 i candidati sono risultati essere in numero inferiore a quello delle posizioni da riempire

infermieri – dichiara Fabio Pototschnig, segretario regionale della Fials –, che a nostro avviso peraltro non sono sufficienti a colmare la carenza di questi professionisti, segnaliamo in particolare i bandi per i tecnici di laboratorio e di radiologia, figure oggi sempre più necessarie. L'auspicio è che si proceda quanto prima alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale in modo che le selezioni si svolgano già nei primi mesi del 2026, con assunzioni rapide per garantire in tempi brevi il personale necessario almeno alla copertura del turn over, viste le sempre numerose dimissioni volontarie».

IL PRECEDENTE

Un problema non di poco conto, peraltro, quello della scarsa attrattività del mestiere (cui la Regione dalla scorsa primavera ha ovviato con il piano incentivi). Ha fatto storia, tra gli altri, il flop del concorso 2024, sempre per infermieri, che metteva a disposizione 338 posti di lavoro, ma ha contato non più di 280 concorrenti. Pochi, troppo pochi, hanno ripetutamente osservato gli Ordini infermieri del Fvg per i bisogni degli organici in corsia in anni difficili per il Ssr. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ilNordEst.Libri
presenta la collana

**TRUE CRIME
A NORDEST**

ogni volume a 8,90 € oltre al prezzo del quotidiano

Per informazioni sui singoli volumi o per acquisto dell'intera collana scrivi a truecrime@grupponem.it

in edicola con

Corriere **Alpi** **il mattino** **IL PICCOLO** **la Nuova** **la tribuna** **Messaggero** Veneto

L'emigrazione della Generazione Z

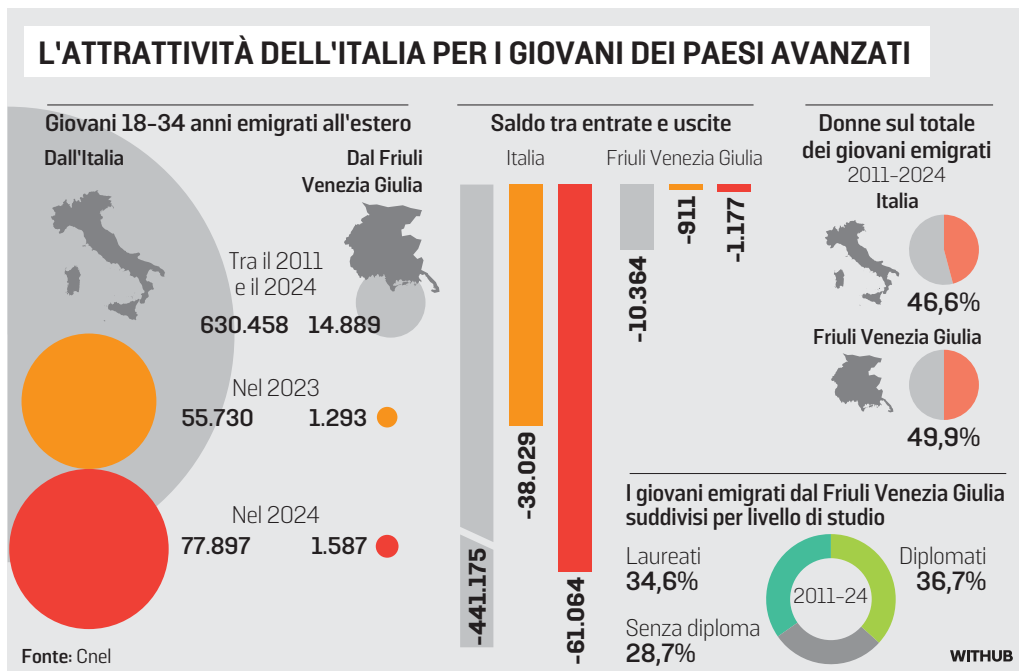
Espatriati 15 mila giovani La fuga verso l'estero costa 3,7 miliardi di euro

Tra il 2011 e il '24 in 14.889 hanno lasciato la regione per cercare lavoro all'estero
La perdita del valore del capitale umano in uscita vale quasi un punto di Pil all'anno

Elisa Coloni

Il Friuli Venezia Giulia, tra il 2011 e il 2024, ha perso quasi 15 mila giovani tra i 18 e i 34 anni: 14.889 per la precisione. Giovani che hanno deciso di lasciare il territorio regionale per cercare la propria realizzazione personale e professionale altrove, in particolare nel Regno Unito, in Germania e in Svizzera, facendo perdere alla nostra regione un capitale umano rilevante, quantificabile in 3,76 miliardi di euro e in quasi un punto (0,8) di Pil all'anno. E, come se non bastasse, a rendere il quadro dei questi nuovi dati sull'emigrazione ormai inarrestabile dei cervelli, ci sono almeno tre elementi. Primo: la fuga non si arresta, anzi, nel 2024 accelera il passo. Secondo: il Friuli Venezia Giulia perde una percentuale alta di laureati. Terzo: dice addio a molte donne, toccando il dato più alto d'Italia dopo quello del Trentino.

È il quadro presentato ieri a Roma da Renato Brunetta e dagli altri esperti del Cnel, organismo da lui presieduto, contenuto nel Rapporto Cnel 2025 "L'attrattività dell'Italia per i giovani dei Paesi avanzati", curato da Valentina Ferraris e Luca Paolazzi (Ref). Una montagna di pagine fitte di statistiche e percentuali che entrano in profondità in un sistema-Paese che, evidentemente, non funziona come dovrebbe quando



I dati sono contenuti nel rapporto del Cnel sull'attrattività. Lo scorso anno sono partiti in 1.587

si tratta di trattenere i propri giovani, in particolare - ma non solo - quelli con livelli di istruzione alti o medio-alti.

I GIOVANI ESPATRIATI

A livello nazionale gli addii degli under 34 nel periodo 2011-2024 sono stati 630.458 (55.730 nel 2023 e 77.897 nel

2024). Coloro che al contrario hanno scelto di venire a venire in Italia sono stati 189 mila. Una sfida impari, che consegna un saldo pesante: ben 441 mila emigrazioni nette di giovani italiani all'estero.

Le regioni del Nord toccano quota 49%, il Sud 35%, a dimostrazione che «la nuova emigrazione italiana ha tratti suoi propri che la distinguono da quelle del passato, dimensionali e qualitativi. Le regioni di partenza non sono più, come un tempo, solo quelle più povere ed economicamente arretrate, bensì soprattutto quelle ricche e con una struttura produttiva

che compete con le aree europee più avanzate». Ma che evidentemente, in termini di offerta di condizioni di lavoro, di stipendio e di possibilità di crescita, non riescono a convincere i giovani a rimanere.

Il saldo tra chi se ne va e chi arriva è negativo anche in Friuli Venezia Giulia, che tra il 2011 e il 2024 ha visto partire 14.889 giovani sotto i 34 anni, dei quali 1.587 solamente lo scorso anno, in crescita rispetto ai 1.293 del 2023. Se a livello nazionale il saldo tra giovani espatriati e immigrati ci consegna un poco confortante -441.175, in Fvg l'emorragia è

pari a -10.364.

LA QUOTA FEMMINILE

Per giovani donne emigrate in regione, siamo secondi solo al Trentino. Se, infatti, a livello nazionale la quota femminile è pari a 46,6% del totale degli espatriati, in Friuli Venezia Giulia tale percentuale sale a 49,9%. Una nota positiva c'è: se in Italia la situazione col passare del tempo è peggiorata in modo netto (48,1% nel 2024 contro 46,6 dell'anno precedente), in regione le donne andate altrove sono diminuite, passando dal 49,3% del 2023 al 48,8 del 2024.

I LAUREATI

Il rapporto indica come, sempre tra il 2011 e il 2024, la nostra regione abbia detto addio a un numero cospicuo di dottori. Del totale dei giovani emigrati, il 34,6% ha la laurea, il 36,7% il diploma e il 28,7% un'istruzione di livello inferiore. Sono proprio i territori e le città più ricche, con maggiori opportunità di crescita e di sbocchi professionali, a risultare più penalizzate dalle nuove dinamiche dell'emigrazione. Milano è il capoluogo che conta più laureati tra chi se ne va: due su tre, mentre tra chi lascia Agrigento i dottori sono solo uno su cinque. In questa classifica Trieste e Udine ci sono, e non è un bene. Secondo gli ultimi dati disponibili per città, relativi al 2023, Trieste è terza per percentuale di laureati sul totale dei giovani espatriati: il 56,8%. Udine è decima, con il 53,4%.

IL CAPITALE UMANO

Ammonta a 159,5 miliardi di euro il valore del capitale umano uscito dal nostro Paese nel 2011-2024, stimato sul saldo migratorio e come costo sostenuto dalle famiglie e, per la sola istruzione, dal settore pubblico, per crescere ed educare i giovani italiani emigrati. Sono 77 miliardi per il Nord e 58 per il Mezzogiorno. Il Friuli Venezia Giulia secondo il Cnel ha perso in questo periodo 3,76 miliardi. In termini di ricchezza, quasi un punto di Pil all'anno.

LE DESTINAZIONI

Londra al top



Tra le curiosità del rapporto Cnel ci sono le destinazioni scelte dai giovani per cercare fortuna altrove. Dove vanno i nostri under 34? I coregionali non hanno dubbi: il Regno Unito. Che Londra sia uscita dall'Ue poco conta: il 28,4% di chi lascia Friuli e Venezia Giulia punta dritto oltremarica. Segue, con il 17,7% delle preferenze, l'immortale Germania e, con il 9,6%, la Svizzera. I tre Paesi sono i più gettonati anche a livello nazionale.

LE MIGRAZIONI INTERNE

Verso il Nord Est



E il posizionamento delle regioni riguardo ai flussi migratori interni dei giovani? C'è un forte travaso di capitale umano dal Meridione al Settentrione: 148 miliardi in quattordici anni. Nel periodo 2011-24 al Nord Ovest sono giunti trasferimenti per 91 miliardi e al Nord Est per 57 miliardi. Veneto (20,9%) e Fvg (20,6%) però sono poco attrattive per i laureati, a vantaggio soprattutto dei diplomati e dei non diplomati.

Il Nordest sta cambiando e, per restare protagonista in un mondo che accelera deve tornare ad essere attrattivo. È questo il messaggio centrale che guiderà l'azione di Fondazione Nord Est nei prossimi tre anni. Se negli ultimi anni l'attenzione del think tank si è concentrata sull'analisi dell'esodo giovanile, ora la sfida si sposta sulla comprensione delle condizioni necessarie per rendere queste terre nuovamente desiderabili per chi deve costruire il proprio futuro.

I dati restituiscono l'immagine di un territorio che, pur rimanendo solido, ha perso smalto nella competizione europea. Nella classifica delle regioni più innovative del continente, il Nordest si colloca ormai in una posizione mediana, lontano dai territori leader. Un confronto impietoso emerge dall'analisi della ricchezza prodotta: sebbene il Pil pro capite dell'area dal 2000 al 2023 sia cresciuto dai 26.700 a 44.200 Pps, ovvero standard di potere

L'ANALISI LE TRE LEVE PER TORNARE COMPETITIVI

ALBERTO BABAN E GIULIO BUCIUNI

d'acquisto (un indicatore che permette di confrontare il livello di ricchezza tra Paesi diversi neutralizzando le differenze di costo della vita) altre regioni europee con una simile vocazione manifatturiera hanno corso molto più velocemente. Il Bayern, che a inizio millennio partiva da valori inferiori (circa 20.000 Pps), ha oggi quasi raggiunto i 52.000 Pps. Una dinamica simile si osserva nel Zuid-Nederland, l'area di Eindhoven, un territorio particolarmente interessante per l'innovazione in Europa, passata da 24.700 a 49.200 Pps nello stesso arco temporale. Ancora, dal 2011 il Nordest ha registrato un saldo negativo di oltre 67 mila giovani tra i 18 e i 34 anni. È la spia di un malessere sistemico che può essere af-

frontato costruendo un ecosistema in grado di convincere i talenti a tornare o ad arrivare.

Per invertire la rotta, Fondazione Nord Est ha identificato tre priorità analitiche cruciali: lo studio del posizionamento delle imprese nelle catene globali del valore, l'analisi dell'ecosistema delle startup e il monitoraggio degli investimenti in benessere lavorativo e sostenibilità. Il primo filone di ricerca parte dalla consapevolezza che l'export, da solo, non basta più a definire la competitività. Occorre interrogarsi su quale parte del valore aggiunto rimanga effettivamente sul territorio. Non è un dettaglio tecnico, ma sostanziale: presidiare funzioni della filiera come la ricerca, il design o il controllo degli asset intangibili, rappresen-

ta la via principale per garantire margini più alti. Attraverso un posizionamento di qualità nelle catene globali le imprese potranno sostenere l'aumento delle retribuzioni e degli investimenti, condizioni indispensabili per competere nell'attrarre personale qualificato.

Accanto alla trasformazione della manifattura storica, la seconda direzione di indagine guarda a ciò che sta nascendo. Ogni territorio che ambisce a competere globalmente deve osservare con attenzione il proprio ecosistema di startup. Queste nuove realtà fungono da indicatori anticipatori: ci dicono dove si sta spostando il capitale umano, quali tecnologie si stanno consolidando e quali nuovi modelli di business stanno emergendo. L'obiettivo

non è contrapporre le startup alle imprese consolidate, ma capire come la nuova frontiera possa rinnovare il tessuto economico esistente.

Infine, il terzo asse del programma triennale tocca la sfera culturale e organizzativa, concentrandosi sugli investimenti in Esg e wellbeing. La nuova generazione di lavoratori non cerca più soltanto un impiego, ma un progetto in cui riconoscersi e un ambiente che favorisca la crescita personale. Studiare i modelli organizzativi che favoriscono inclusione e benessere non è una scelta "alla moda", ma una necessità competitiva: le imprese che sapranno interpretare il lavoro come un percorso di senso avranno un vantaggio decisivo nel reclutamento dei miglio-

ri talenti, mentre chi trascurerà questi aspetti rischierà di essere penalizzato.

Questo programma di lavoro non vuole essere un semplice esercizio accademico, ma una piattaforma strategica a servizio di imprese e istituzioni. L'ambizione è accompagnare il Nordest verso una nuova fase di sviluppo, che passa necessariamente per un aumento della sua attrattività.

Un obiettivo che richiede di agire contemporaneamente su tre fronti: trovare nuovi posizionamenti nelle filiere globali, accelerare l'innovazione integrando l'energia delle startup e trasformare le aziende in luoghi di benessere e crescita professionale. Solo intrecciando alta competitività, nuova imprenditoria e qualità del lavoro sarà possibile offrire ai giovani (e non solo) motivi concreti per restare o per venire a costruire qui il proprio futuro.

presidente e coordinatore del comitato scientifico Fondazione Nord Est

Le scelte della giunta

Nuovi alloggi, riatti e recuperi: nove milioni alle quattro Ater

Il riparto approvato dalla giunta. Via anche al programma biennale per la promozione della nautica

Marco Ballico

Nell'ultima seduta prima della maratona sulla Finanziaria, in programma dal 9 al 12 dicembre (martedì, al via dei lavori, è previsto un incontro di mesa a punto tra esecutivo e consiglieri di maggioranza), la giunta Fedriga approva, a valere sul bilancio triennale 2025-27, un riparto di oltre 9,3 milioni alle quattro Ater del Friuli Venezia Giulia. Risorse che serviranno a costruire nuovi alloggi, riqualificare quelli esistenti e recuperare abitazioni oggi non assegnabili. «Con questa delibera – sottolinea l'assessore a Infrastrutture e territorio Cristina Amiran- te – garantiamo risposte rapide e concrete ai bisogni abitativi delle fasce più fragili». La parte più consistente del finanziamento riguarda l'edilizia sovvenzionata in conto capitale: 8,38 milioni. Si aggiunge un milione destinato agli interventi per rendere nuovamente

abitabili gli alloggi fuori uso.

LE RISORSE SUL TERRITORIO

Trieste riceve la quota maggiore: 3.050.000 euro per interventi edilizi e 483.000 per il recupero degli alloggi non allocabili. Poi Udine con 2,3 milioni e 246.200 euro, Gorizia con 1.549.475 e 170.500, infine Pordenone con 1,48 milioni e 100.300 euro. Distribuzione che fotografa le diverse esigenze territoriali e il peso dei rispettivi patrimoni immobiliari. Molteplici gli interventi finanziati: nuove costruzioni, riqualificazioni, rimozione dell'amianto, efficientamento energetico, installazione di piattaforme elevatrici per eliminare le barriere architettoniche, manutenzioni straordinarie e adeguamenti necessari a rimettere in circolo alloggi inutilizzati. «Un investimento strategico – così Amiran- te – che consente alle Ater di ampliare e migliorare il patrimonio abitativo pubblico, favo-



Case Ater ristrutturate di recente a Monfalcone ARCHIVIO

Ok alle linee guida per le filiere professionali: rafforzata l'offerta formativa

rendo inclusione sociale, rigenerazione urbana e qualità dell'abitare».

PROMOZIONE DELLA NAUTICA

La giunta ha poi dato l'ok al Programma biennale 2025-26 per la promozione della nauti-

ca e della Blue Economy, con budget totale di 300 mila euro gestito da PromoTurismoFvg. L'iniziativa, spiega l'assessore Sergio Emidio Bini, «valorizza porti turistici, lagune, acque interne e eventi come Barcolana, Lignano Boat Show e Nautilia,

puntando a sostenere la filiera nautica integrando turismo, cultura e formazione. Previste azioni di marketing, fiere, comunicazione, materiali promozionali e attività formative, con monitoraggio tramite indicatori su flussi diportistici, posti barca, performance digitali e impatti economici».

FILIERE PROFESSIONALI

Istruzione: su proposta dell'assessore Alessia Rosolen la giunta approva le linee guida per le filiere tecnologico-professionali 2026 - 2027, rafforzando l'offerta formativa del Fvg. Oltre alle 7 filiere esistenti sono introdotte nuove reti territoriali nei settori chimica, metalmeccanica e mecatronica, servizi commerciali, agroalimentare, edilizia, servizi digitali, turismo e logistica. Obiettivo, dice Rosolen, «collegare competenze strategiche ai processi produttivi, sostenendo formazione professionale e sviluppo delle filiere economiche regionali».

AGRICOLTURA GIOVANE

La Regione rilancia il bando per agricoltori under 41, con 2,45 milioni per nuove imprese agricole, spiega l'assessore Stefano Zannier. Il premio di 70.000 euro in due tranches supporta insediamento come capo impresa e sviluppo di un piano aziendale. Domande online dal 18 dicembre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVA CORSA
TORNANO GLI INCENTIVI OPEL

IN PRONTA
CONSEGNA

TORNANO GLI INCENTIVI OPEL

CORSA DA **13.950€**
OLTRE ONERI FINANZIARI

CON ROTTAMAZIONE
PRIMA RATA A MARZO 2026
IN PRONTA CONSEGNA

ANTICIPO 3.322€ | 99€/mese | 33 MESI | TAN 7,99%
TAEG 11,32% | RATA FINALE 10.807,26€ | FINO AL 31/12/2025

DETTAGLIO PROMOZIONE: Es. di finanziamento Scelta Opel su Corsa MY25 Edition 1.2 Benzina 100 cv, cambio manuale: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 20.200 €. Prezzo Promo 14.950 € (oppure 13.950€ oltre oneri finanziari, solo con finanziamento Scelta Opel). Anticipo 3.322€ - Importo Totale del Credito 11.294€ L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271 €. Importo Totale Dovuto 14.304€ composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395€, interessi 2.855€, spese di incasso mensili 3,5€, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 28,24€. Tale importo è da restituirsì in n° 36 rate come segue: n°2 rate da 0€ e n° 33 rate da 99 € e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 10.810,76€ incluse spese di incasso mensili di 3,5€. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno. TAN (fisso) 7,99%, TAEG 11,32%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1€/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 30.000 km. Offerta valida solo in caso di rottamazione fino ad euro 5 su clientela privata per vetture in stock con vincolo di immatricolazione entro il 31/12/2025 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-4,2; emissioni CO2 (g/km): 122-0. Consumo di energia elettrica Corsa-e (kWh/100km): 17,6 - 15,9; Autonomia: 359-356 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO2, e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387

Le idee

CAMPIONI DI ALTRA CREATIVITÀ E COMPETENZA

FABRIZIO DUGHIERO

Quando Mario Draghi avverte che, se non adotteremo l'intelligenza artificiale su larga scala, saremo condannati alla stagnazione, non esagera: fotografa la nostra posizione. L'Europa non è al centro dello sviluppo degli algoritmi più avanzati, le grandi piattaforme nascono altrove. Questo però non ci condanna a un ruolo marginale: il terreno su cui possiamo giocare la partita non è tanto la produzione di algoritmi, quanto l'uso diffuso e intelligente dell'AI in tutti i settori della società.

L'AI non è più una "tecnologia emergente". È parte dell'infrastruttura digitale quotidiana: motori di ricerca, traduttori automatici, sistemi che generano codice e analizzano dati. Considerarla ancora una curiosità per addetti ai lavori significa rinviare decisioni non più procrastinabili.

È anche un formidabile volano di integrazione tra saperi. Non è appannaggio di soli ingegneri e informatici: per governarla servono competenze scientifiche, economiche, giuridiche, sociali e umanistiche. L'AI generativa funziona quando le vengono poste domande ben formulate; per farlo occorre conoscere la materia, avere chiara la logica del problema, padroneggiare il linguaggio. Matematica e informatica, quindi, ma anche italiano, storia, filosofia, capacità ar-

gomentativa.

Sul fronte del lavoro il cambiamento è altrettanto profondo. Ricordare formule, eseguire calcoli, scrivere codice riga per riga sono attività che l'AI può svolgere con velocità e precisione superiori alle nostre. Il punto non è cedere tutto alle macchine, ma usare gli algoritmi per il lavoro di "forza bruta" e dedicare il tempo liberato a ciò che è davvero umano: immaginare problemi nuovi,

esplorare soluzioni originali, connettere ambiti lontani. Creatività e pensiero critico diventano la leva competitiva decisiva.

Questo vale in particolare per scuola e università.

Nei miei corsi di teoria dei circuiti sto sperimentando l'uso dell'AI per la soluzione di reti elettriche: lo studente affronta l'esercizio, poi utilizza l'AI come tutor per verificare passaggi intermedi e ottenere spiegazio-

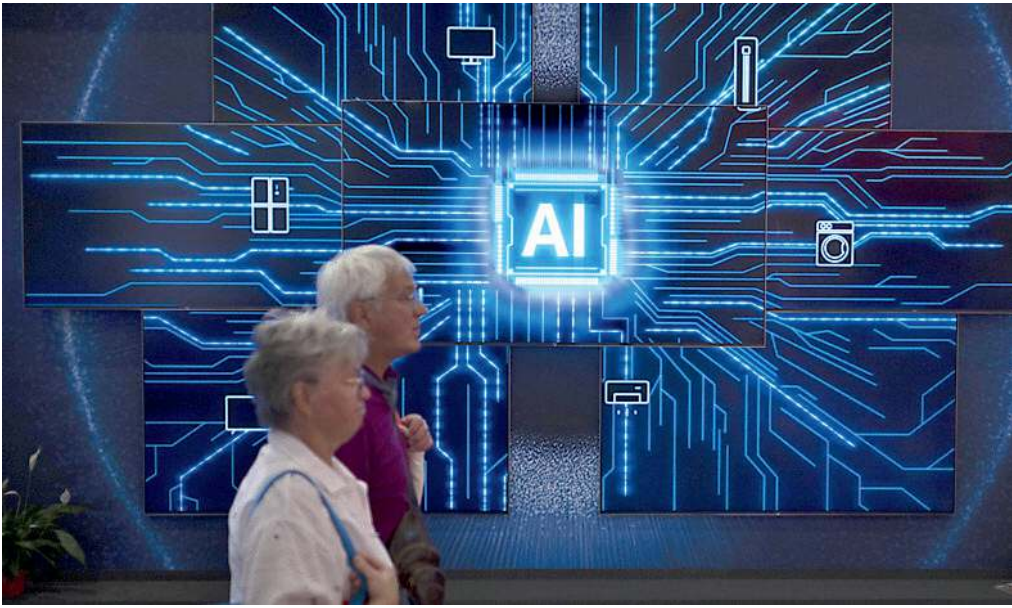
ni alternative. Il docente non viene sostituito: progetta il percorso, seleziona gli strumenti, educa alla verifica delle fonti. Così l'AI non incoraggia la copia, ma accelera e approfondisce l'apprendimento.

Se nello sviluppo industriale siamo in ritardo, sul fronte delle norme l'Europa è in prima linea: un primato che tutela diritti e libertà, ma che può diventare un freno se la prudenza precede sempre la sperimentazione. Servono sicuramente regole chiare che permettano di usare l'AI in modo responsabile, evitando il Far West digitale, ma tali da non creare la paralisi per paura.

Possiamo continuare a misurare il nostro ritardo rispetto ai grandi produttori di algoritmi oppure valorizzare ciò che abbiamo: una tradizione scientifica solida, una cultura umanistica profonda e un sistema di istruzione che può formare persone capaci di dialogare con l'AI invece di subirla.

Diventare campioni nell'uso consapevole e creativo dell'intelligenza artificiale – nella didattica, nella ricerca, nelle imprese e nella pubblica amministrazione – è forse meno spettacolare che lanciare l'ennesima piattaforma globale, ma è la via più concreta per riportare l'Europa in una posizione di protagonismo oggi, non nel prossimo piano quinquennale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Prosegue il dibattito sul ruolo dell'Europa nella partita degli algoritmi e dell'intelligenza artificiale

IO SONO SINFONICA

9 dicembre 2025
— ore 20:30

Teatro Nuovo
Giovanni da Udine

BIG SILENT
NIGHT MUSIC
IGUDESMAN
& JOO

Il gran finale del Duo che illuminerà l'Italia per l'ultima volta
accompagnato dall'FVG Orchestra

ALEKSEY IGUDESMAN, violino
HYUNG-KI JOO, pianoforte
LUCY LANDYMORE, batteria e percussioni
DAVE MARKS, basso elettrico
FVG ORCHESTRA

BIGLIETTI: INTERO 30€ | UNDER 30 10€ | UNDER 18 5€

Per ulteriori informazioni visitare il sito www.fvgorchestra.it

PRENOTAZIONI: scrivendo a biglietteria@fvgorchestra.it, visitando il sito VivaTicket o chiamando il numero 351 912921 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00-12.00.

Previdita biglietti su VivaTicket

con il sostegno di

in collaborazione con

ECONOMIA

Il titolo del Monte ha ripreso la discesa: -0,6%, con una capitalizzazione sotto i 23 miliardi
Nelle carte dell'inchiesta l'ad di UniCredit Orcel: «Sorpriendente la chiusura rapida del collocamento»

Mps blinda Luigi Lovaglio «Piena e unanime fiducia Avanti con Mediobanca»

LO SCENARIO

ROBERTA PAOLINI

Le coincidenze parallele. Nel giorno in cui si annuncia la risoluzione del rapporto ultraventennale di Alberto Nagel con Mediobanca, il board di Rocca Salimbeni conferma la piena fiducia nel suo ceo Luigi Lovaglio. In realtà nessuna sorpresa da Monte dei Paschi di Siena, il board ha scelto la strada della continuità, blindando il suo ad nel pieno della tempesta scatenata dall'inchiesta che rischia di scuotere (di nuovo) le fondamenta della banca più antica del mondo. Un gesto di fiducia — unanime, categorico — che tenta di riportare ordine nel cuore di un rischio bancario diventato materia per magistrati, regolatori e assetti di potere. Ma mentre Siena fa quadrato, è Milano a dettare il ritmo: l'inchiesta sulla scalata a Mediobanca continua ad allargare il perimetro del sospetto, e i mercati — da giorni — non perdonano. Intanto, Siena fa sapere che sul processo di aggregazione si va avanti e «che l'attività dei gruppi di lavoro, che coinvolgono le risorse professionali di entrambe le banche, prosegue a pieno regime, con l'obiettivo di realizzare in tempi brevi le sinergie industriali e di accelerare la crescita e la creazione di valore».

Una settimana di turbolenze non ha scalfito l'apparenza di normalità con cui Lovaglio ha varcato la soglia del cda di



La sede del Monte dei Paschi di Siena

Mps. «Atmosfera di assoluta serenità», assicurano fonti vicine all'amministratore delegato.

Intanto Piazza Affari non smette di essere nervosa. Dopo la breve tregua di mercoledì, il titolo Mps ha ripreso la discesa: -0,6% in chiusura a 7,59 euro, con una capitalizzazione scesa sotto i 23 miliardi. In sofferenza anche Mediobanca (-1,84% a 16,26 euro), mentre su Piazzetta Cuccia pesa lo sviluppo delle indagini e il sequestro dei telefoni del presidente Vittorio Grilli e dell'ad Alessandro Melzi d'Eril. Entrambi non risultano indagati. Anche Banco Bpm e Anima restano sul radar, nella guerra di posizione che ha segnato il rischio bancario dell'ultimo anno.

PIAZZETTA CUCCIA

Risolti i rapporti con Nagel e Vinci 5 milioni a testa

Mediobanca ha sottoscritto due accordi per la risoluzione, dal 4 dicembre, dei rapporti di lavoro subordinato di Alberto Nagel, già amministratore delegato, e Francesco Saverio Vinci. In base agli accordi, spiega una nota, a Nagel e Vinci vengono corrisposti un totale di 5 milioni a testa. —

Sul Monte ha comunque messo un argine Barclays: gli analisti hanno alzato il target price da 7,8 a 8,2 euro, riducendo il costo del capitale dall'11,5% all'11%. Ma la banca d'investimento avverte che «l'incertezza potrebbe persistere» fino a chiarimento pieno dell'inchiesta, pur definendo «interessante» la valutazione di Mps, sia stand alone sia nel perimetro di potenziali aggregazioni.

Per ora l'unica certezza è il calendario regolatorio. Entro marzo Siena dovrà consegnare alla Bce il piano sull'integrazione con Mediobanca e attende il via libera di Francoforte alle modifiche statutarie per introdurre il voto di lista, in vista del rinnovo dell'intero cda

previsto in primavera: partita che può decidere anche il futuro di Lovaglio alla guida del Monte.

A far tremare i vetri, più delle oscillazioni in Borsa, sono però le carte dei pm milanesi. Il fulcro dell'inchiesta, come emerge dal decreto di perquisizione, è il collocamento accelerato (ABB) con cui il Tesoro ha iniziato a vendere le proprie azioni Mps. Il Dpcm del 16 ottobre 2020, nel fissare i paletti per la dismissione pubblica, imponeva procedure non discriminatorie, in armonia con il diritto europeo. Una cornice che gli inquirenti ritengono forzata fin dalla prima fase dell'operazione: «Il senso complessivo dell'operazione è stato palesemente quello di destinare una parte cospicua di azioni di Mps di proprietà del Mef a soggetti predeterminati, volendo tuttavia generare all'esterno l'apparenza di una procedura "aperta"».

Una critica che trova sponda nelle dichiarazioni rese al pm dall'ad di UniCredit, Andrea Orcel. L'ex banchiere d'investimento diventato il «guardiano» di UniCredit racconta un interesse strategico coltivato a lungo: prima i contatti istituzionali con il Mef nel 2021, poi — nel 2023 — l'offerta di acquistare la quota pubblica con un premio «nell'ordine del 10%» rispetto al valore di mercato. Tentativi respinti per divergenze sulle valutazioni.

Poi la stagione degli ABB. UniCredit resta ai margini dei primi due collocamenti, in autunno 2023 e marzo 2024. Ma nel terzo collocamento, novembre 2024, la situazione cambia: «Si stava profilando la possibilità di un'operazione strategica tra Bpm e Mps che avrebbe mutato il panorama del settore».

Per questo Orcel incarica il suo braccio destro, Giacomo Marino, di contattare Banca Akros, intermediario unico dell'operazione. La risposta arriva netta: «L'offerta è già chiusa». Un esito «sorpriendente», dice l'ad, perché in operazioni di mercato di quel tipo esiste sempre una fase di dialogo prima della chiusura definitiva.

LE NOMINE

Nuovi vertici per Arera Dell'Acqua presidente

ROMA

Sarà Nicola Dell'Acqua il nuovo presidente di Arera, l'Autorità che si occupa di regolazione di elettricità, gas, servizi idrici e rifiuti. Il consiglio dei ministri, su proposta dei ministri dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, e delle imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ha deliberato l'avvio della procedura per la nomina di Dell'Acqua alla presidenza e del collegio di cui faranno parte anche Alessandro Bratti, Livio De Santoli, Lorena De Marco e Francesca Salvemini.

Dell'Acqua, nominato dal governo Meloni nel 2023 commissario straordinario nazionale per il contrasto alla scarsità idrica, andrà a sostituire Stefano Besseghini. Di nomina della maggioranza anche Lorena De Marco (dirigente consigliere tecnico scientifico del Collegio d'Autorità in Arera in distacco dall'Acquirente Unico) e Francesca Salvemini, capo della segreteria tecnica del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica. Sono stati invece indicati dall'opposizione Bratti, già parlamentare del Pd che è stato direttore generale dell'Ispira e come ultimo incarico segretario generale dell'Autorità distrettuale del Fiume Po, e De Santoli in quota M5s, che è proutore per la sostenibilità all'Università La Sapienza, presidente del corso di laurea in Ingegneria energetica e presidente del Coordinamento Free, che raccoglie 25 associazioni nei settori delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAVE E WIZZ AIR

Da Venezia un volo per Londra Luton

VENEZIA

Wizz Air, la compagnia aerea scelta da oltre 19 milioni di passeggeri in Italia nel 2025, e Save rafforzano la loro partnership, festeggiando l'arrivo del terzo aeromobile e, in particolare, la rotta Venezia — Londra Luton. Oltre a potenziare l'offerta di viaggio, la crescita di Wizz Air e la continua sinergia con Save genererà oltre 50

nuovi posti di lavoro diretti e contribuirà alla creazione di oltre 350 posti di lavoro locali nei settori correlati, stimolando l'economia regionale e aggiungendo mezzo milione di posti extra all'anno a Venezia. Grazie al posizionamento del terzo aeromobile, sono iniziati i primi collegamenti verso una varietà di nuove destinazioni europee, del Medio Oriente e del Caucaso. —

CONFAPI

FVG

DA 60 ANNI A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della

MICHELE

ZANOLLA

SENIOR PRIVATE BANKER

AMBASSADOR FINECOBANK

+39 335 5949046

michele.zanolla@pfafineco.it

michelezanolla.seniorprivatebanker.it

DESIGN

Gli igloo davanti al Bosco Verticale la friulana Alea firma gli arredi

L'azienda di Caneva, specializzata in mobili per l'ufficio, si ritaglia una nuova vetrina a Milano

Maura Delle Case / CANEVA

È made in Fvg l'allestimento dei cinque igloo collocati attorno a Piazza Gae Aulenti, nel cuore pulsante del quartiere milanese dell'innovazione. A firmare gli interni è infatti la pordenonese Alea – storica azienda d'arredo ufficio e contract di Sarone di Caneva – nell'ambito di Porta Nuova, il progetto di valorizzazione dell'omonimo quartiere da parte di Coima, gruppo immobiliare italiano. Un quartiere che ha già potuto apprezzare Alea, avendo l'azienda friulana aperto proprio qui, lo scorso aprile, il suo showroom meneghino. Gli igloo – tre dei quali destinati a ospitare la clientela del noto locale Pandenus davanti al quale sono collocati (gli altri due si trovano rispettivamente nelle piazze Lina Bo Bardi e Alvar Aalto) – sono una delle proposte del palinsesto natalizio del quartiere e offrono all'impresa di Caneva una seconda, accattivante vetrina, affacciata a 360 gradi



A sinistra uno degli igloo allestiti da Alea attorno a piazza Gae Aulenti con il Bosco Verticale sullo sfondo, a destra Paolo, Michela e Tiziano Carlot



sullo skyline dei grattacieli della città, tra cui l'iconico Bosco Verticale.

«Siamo onorati di presentare la nostra azienda, orgogliosamente pordenonese e società benefit, in un contesto di così grande prestigio, fra innovazione, design e sostenibilità» commentano i titolari di Alea, i fratelli Tiziano (Ceo), Miche-

la (Cfo) e Paolo Carlot (Coo).

Alea nasce nel 1972 per iniziativa di tre soci, tra i quali il padre dei tre attuali titolari, lavorando come terzista per i grandi mobilifici ai quali fornisce in particolare tavoli da soggiorno, destinati in larga parte a clienti esteri. «Siamo stati una delle prime aziende della zona a fare export – ricorda il

Ceo –, a metà anni '70 eravamo già presenti alle prime fiere». Negli anni '90 la svolta. «Capiamo che la produzione conto terzi non paga più e decidiamo di lanciarcisi con un marchio nostro nel settore dell'arredamento per ufficio» racconta ancora Carlot. Viene cambiata la ragione sociale, che da Cmc diventa Alea, un omag-

gio alla celebre frase latina attribuita a Giulio Cesare: Alea iacta est. «Così abbiamo lanciato la nostra scommessa, all'inizio abbiamo faticato un po', poi, dal 2000, abbiamo iniziato a pedalare» dichiara Carlot. Anche grazie all'introduzione di una nuova visione degli spazi per ufficio, flessibili, funzionali e stimolanti, arreda-

ti con sedie, scrivanie, librerie, ma anche tavolini, divani e sgabelli per offrire spazi più informali di confronto.

L'azienda, che oggi occupa 100 persone a Caneva, ha chiuso i conti 2024 a 24 milioni di ricavi, in crescita sui 22,4 milioni dell'anno precedente e si prepara a mandare in archivio un 2025 con un ulteriore passo avanti, «di qualche punto percentuale» fa sapere il Ceo. Il margine operativo lordo l'anno scorso si è attestato a 1,3 milioni, quasi raddoppiato rispetto ai precedenti 751 mila. Il conto economico ha chiuso con un utile netto di quasi 885 mila euro, più che raddoppiato rispetto al 2023.

Decisivo il contributo delle esportazioni, che pesano per oltre il 70%, con Europa e Africa - Marocco in particolare – a far la parte del leone. Rilevante anche il mercato americano, dove dal 2001 Alea può contare su una società dedicata. L'obiettivo ora è Dubai: «Ci prepariamo ad aprire lì un nuovo showroom» annuncia Carlot.

Tra le evoluzioni recenti, l'introduzione cinque anni fa del marchio |artedesign, dedicato al mondo contract, che ha affiancato i prodotti per ufficio, ancora ragione dell'80% del giro d'affari, e tre anni fa l'apertura a Sacile di Alea design e build, società che opera come general contractor, offrendo progetti chiavi in mano, come il recente allestimento degli spazi dedicati agli atleti, poi divenuti studentati, per le Olimpiadi di Parigi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN REGIONE

A dicembre rallenta la domanda di lavoro

UDINE

Le imprese Fvg prevedono di attivare circa 6.400 contratti a dicembre, che diventano 25.960 nel trimestre dicembre – febbraio. Emerge un lieve rallentamento della domanda di lavoro rispetto al 2024: il fabbisogno occupazionale cala di 220 unità nel mese e di 710 nel trimestre. E quanto emerge dall'elaborazione del centro studi della Cciaa di Pn-Ud dell'ultimo report Excelsior-Unioncamere.

Nel settore primario sono attese 430 entrate in questo mese (+40 su dicembre 2024). L'industria ne programma invece 1.640 (-180 sull'anno) con un andamento molto differenziato tra costruzioni (+100) e manifattura (-280). Il terziario si conferma motore principale della domanda, con 4.330 contratti previsti a dicembre (-70).

«I dati – commenta il presidente della Cciaa Pn-Ud Giovanni Da Pozzo – ci restituiscono un quadro di tenuta, pur segnato da un rallentamento in alcuni comparti. La difficoltà di reperimento che coinvolge oltre la metà delle figure richieste, conferma un disallineamento tra i fabbisogni delle imprese e la disponibilità di competenze». —

Loris Paolo Rambaldini, presidente Pordenonese e Monsile: «Abbiamo presentato il numero più alto di idee innovative»

Sul podio del Bcc Innovation festival salgono due progetti nati a Nord Est

L'INIZIATIVA

Sugli otto progetti vincitori del Bcc Innovation Festival, iniziativa del Gruppo Bcc Icrea che supporta e premia idee imprenditoriali innovative, startup e Pmi con progetti legati allo sviluppo territoriale e agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda Onu 2030, due sono stati segnalati dalla Bcc Pordenonese e Monsile. A sceglierli, la giuria del festival, scremando ulteriormente le 31 startup concorrenti che hanno superato le selezioni iniziali.

Si tratta dei progetti Hiro e The Glass Elite, saliti sul podio – la premiazione si è tenuta a Roma presso le Officine Farneto – insieme a Agilia, Neoeast MMPS, Neuralect Pyramid, Vitai e YUP!.

Hiro, premiato da Innovup e promosso in sinergia con Bcc Pordenonese e Monsile, incubato da H-Farm persegue l'obiettivo numero 3 dell'Agenda Onu (Salute e benessere). Il progetto rappresenta un'intelligenza artificiale in grado di fornire supporto nella gestione delle emozioni e nel raggiungimento degli obiettivi quotidiani. La piattaforma preve-



Il gruppo dei vincitori friulani insieme ai vertici della Bcc

de un "mental coach AI" partendo da una semplice chat su WhatsApp, ma sarà possibile anche monitorare il proprio percorso attraverso una dashboard visiva arricchita da obiettivi e traguardi.

The Glass Elite, premiato anch'esso da Innovup e promosso sempre in sinergia con Bcc Pordenonese e Monsile, incubato dal Polo Tecnologico Alto Adriatico per-

segue l'obiettivo numero 9 dell'Agenda Onu (Imprese, innovazione e infrastrutture). Nel dettaglio, il progetto è un marketplace B2B dedicato al mercato vitivinicolo: una piattaforma innovativa a beneficio delle cantine per valorizzare i propri vini e facilitare l'accesso a mercati globali, così da vendere i propri prodotti in via diretta ai consumatori finali.

Il progetto mira a valorizzare il ruolo delle 112 Bcc del Gruppo Icrea nella ricerca e nella selezione di progetti di start-up per promuovere lo sviluppo della piccola impresa sul territorio e rafforzare il loro legame nei confronti dell'economia reale. Un obiettivo pienamente centrato nel caso della Bcc Pordenonese e Monsile, che ha visto tagliare il traguardo del festival a ben due dei suoi progetti: ora – al pari degli altri sei – saranno accompagnati verso una fase di incubazione o di accelerazione di tre mesi, anche grazie al contributo di tutti i partner dell'iniziativa, e del valore complessivo di oltre 60 mila euro.

«Siamo fieri di informare che la nostra è stata la banca che ha presentato complessivamente il numero più alto di progetti innovativi, segno che la nostra attenzione al mondo dell'impresa e in particolare a quello delle startup promosse dai giovani, porta risultati concreti. Siamo convinti che questo percorso di crescita produrrà ricadute positive per lo sviluppo nel nostro territorio» ha dichiarato il presidente della Bcc Pordenonese e Monsile, Loris Paolo Rambaldini.

«Siamo orgogliosi di aver contribuito a questo progetto insieme alla Bcc Pordenonese e Monsile: è una dimostrazione concreta di come istituzioni, imprese e formazione possano collaborare per valorizzare il territorio stesso» ha commentato dal canto suo Riccardo Donadon, fondatore e amministratore delegato di H-Farm.

«Questo risultato testimonia la qualità delle iniziative che nascono nel nostro territorio e la sinergia della collaborazione con la Bcc Pordenonese e Monsile. Siamo orgogliosi di vedere una startup del Polo tra i champion di questa edizione» ha concluso Franco Scolari, presidente del Polo tecnologico Alto Adriatico.

I vincitori del festival, insieme ai progetti che hanno ricevuto i premi speciali, dopo la fase di incubazione e accelerazione saranno anche presentati a potenziali investitori e partner durante l'Investor Day, per poi incontrare realtà internazionali come le camere di commercio e realtà a supporto dello sviluppo di imprese innovative nel corso di una giornata di international networking. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RIVOLUZIONE STREAMING

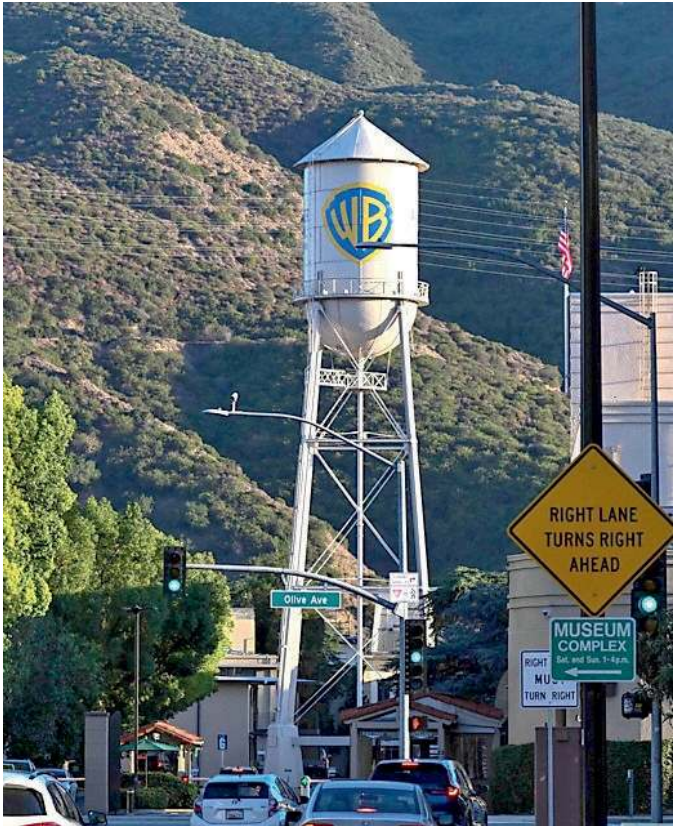
Netflix acquista Warner Bros Un matrimonio da 83 miliardi

L'accordo ridisegna Hollywood. Battuta Paramount: la Casa Bianca scettica
Il colosso: «Insieme offriremo al pubblico quello che ama». L'allarme dei cinema

Serena Di Ronza / NEW YORK

Netflix mette le mani sugli studios e le attività streaming di Warner Bros Discovery in un accordo destinato a ridisegnare Hollywood. L'operazione da quasi 83 miliardi di dollari, incluso il debito, arriva al termine di una battaglia a suon di offerte al rialzo con Paramount Discovery, superata nella battute finali nonostante il sostegno dietro le quinte di Donald Trump.

La Casa Bianca - secondo indiscrezioni - guarda alla transazione con «molto scetticismo». Il presidente americano è infatti amico e alleato di Larry Ellison, il cui figlio David è alla guida di Paramount Discovery. La società aveva presentato senza successo un'offerta per acquistare l'intera Warner Bros Discovery, inclusa Cnn, uno dei network televisivi più invisi a Trump. Il legame fra la Casa Bianca ed Ellison lascia intravedere la possibilità che la partita non sia ancora definiti-



L'iconica torre idrica della WB è visibile dall'esterno dei Studios

vamente chiusa. La divisione antitrust del Dipartimento di Giustizia di Trump dovrà infatti esaminare le nozze, che prevedono l'unione fra Netflix e i suoi 300 milioni di abbonati con Hbo, altro colosso della tv in streaming, e non è escluso che possa sollevare dubbi sulla

L'Antitrust Usa dovrà esaminare le nozze: non esclusi dubbi sulla concorrenza

concorrenza.

L'OFFERTA

«Insieme offriremo al pubblico quello che vuole e ama», ha detto soddisfatto l'amministratore delegato di Netflix Ted Sarandos. Per acquistare Warner Bros Discovery, la società ha messo sul piatto 27,75 dollari per ogni azione Warner Bros Discovery, la maggior parte (23,25 dollari per azione) in

Il valore dell'operazione Netflix-Warner Bros



contanti. Netflix prevede che la transazione si chiuderà in 12-18 mesi, una volta completato l'esame delle autorità e ultimato lo spin off delle attività via cavo di Warner Bros, inclusa Cnn, in una società separata chiamata Discovery Global. Netflix nell'acquisizione si è impegnata a continuare a distribuire nelle sale i film di Warner Bros. Discovery. Un impegno degno di nota visto che Netflix è stata pioniera della visione a casa e finora ha evitato di puntare tutto al botteghino. Nonostante questo, le nozze sono guardate con sospetto ad Hollywood che teme per le sorti degli blasonati studios di Warner Bros, casa di al-

cuni dei film che hanno fatto la storia, da Casablanca a Via col vento, passando per Harry Potter, Batman e Superman. Ora l'acquisto di studios importanti come quelli di Warner Bros rappresenta un nuovo pesante colpo al cinema più tradizionale, che trema guardando al futuro. Molto preoccupate anche le catene di sale cinematografiche. Cinema United ha lanciato l'allarme parlando di una minaccia senza precedenti. «Questa acquisizione avrà ripercussioni sui cinema, dai grandi circuiti alle sale indipendenti con un solo schermo», ha detto l'amministratore delegato Michael O'Leary. —

FELICI DI FAR FELICI GLI ITALIANI.



PRODOTTA A POMIGLIANO

PANDINA HYBRID, IN PRONTA CONSEGNA, DA 9.950€* OLTRE ONERI FINANZIARI.

FIAT

*ES. PANDINA HYBRID POP 1.0 65CV. ANZICHÉ 11.450€, ANTICIPO 1.662€, DURATA 36 MESI, 35 RATE DA 99€/MESE, RATA FINALE 7.934€. TAN (FISSO) 8,75%, TAEG 13,23%. CON FINANZIAMENTO E ROTTAMAZIONE. FINO AL 31/12.

4.500€ SCONTO FIAT IN CASO DI ROTTAMAZIONE + 1.500€ CON FINANZIAMENTO. Solo in caso di vetture in pronta consegna ed immatricolazione entro il 29/12/2025 e rottamazione di un veicolo omologato fino ad EURO 2. Pandina 1.0 65CV Hybrid POP Listino €15950,000 (IPT e contributo PFU esclusi), promo €18450,000 oppure €9950,000 solo con finanziamento Stellantis Financial Services. Es. di finanziamento Stellantis Financial Services Italia S.p.A.: **Anticipo 1.662€ - Importo Totale del Credito 8.850,57€**. L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271€. **Importo Totale Dovuto 11.421,01€** composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395€, interessi 2.226,83€, spese di incasso mensili 3,5€, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 22,61€. Tale importo è da restituirsì in n° 35 rate come segue: n° 35 rate da 99€ - comprensive del servizio facoltativo Extended Care Premium (2 anni di garanzia contrattuale più un anno di estensione con limite a 30.000 km) per un importo pari a 2,55€/mese - e una **Rata Finale Residua** (pari al Valore Garantito Futuro) di **7.933,4€** incluse spese di incasso mensili di 3,5€. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno. **TAN (Fisso) 8,75%, TAEG 13,23%**. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un **costo pari a 0,1€/km** ove il veicolo abbia superato il **chilometraggio massimo di 30.000 km**. Offerta valida solo su clientela privata solo per contratti stipulati fino al 31 Dicembre 2025, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per Stellantis Financial Services, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. Consumo di carburante ciclo misto Pandina 1.0 65CV Hybrid POP (l/100 km): 5,1 - 4,9; emissioni CO₂ (g/km): 116 - 112. Valori definiti in base al ciclo misto WLTP, aggiornati al 30/11/2025 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di carburante ed emissioni di CO₂ possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.

PRONTOAUTO

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 136 - Tel. 0432660661

CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Via Carnia, 7 - Tel. 0431382311

www.prontoauto.it

IL MERCATO AZIONARIO DEL 5-12-2025

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capital. (Min€)
3						
3D Systems Corp	1.913	0.63	1.9	1.986	-40.71	-
3M	143.78	-1.49	145.08	145.08	19.90	-
A						
A2A	2.282	0.09	2.269	2.296	6.58	7.149,29
Abb Ltd	62.5	0.48	61.14	64.02	20.81	-
Abbvie	194.6	-0.82	196.2	196.2	17.40	-
Abercrombie & Fitch Co-Cl A	85.64	-	78.58	84.23	35.29	-
Abitare in	2.96	-3.27	2.96	3.08	-27.87	78.78
Accenture Plc	222.8	-1.12	229.95	231.7	-7.48	-
Acea	27.2	-0.89	22.06	22.44	20.73	4.727,82
Acinque	2.22	-	2.2	2.22	9.43	438,10
Adidas	194.1	1.58	163.05	186.4	-34.10	-
Adobe	297.25	6.56	281.9	299	-33.72	-
Advanced Micro Devic	186.56	-0.18	185.32	191.82	56.35	-
Aedes	0.1725	1.47	0.1705	0.1725	5.10	5.52
Aeffe	0.228	-0.87	0.227	0.23	-73.32	24.48
Aeroporto di Bologna	9.8	1.66	9.48	9.8	29.21	354.03
Ageas	56.85	0.62	56.7	57.3	21.28	-
Agilent Technologies	126.18	-	126.8	126.8	1.48	-
Ahold Kon	34.99	0.86	35	35	11.53	-
Air France-Klm	10.97	-0.23	10.815	10.88	35.39	-
Airbnb	106.36	3.42	102.96	106.36	-20.09	-
Airbus Group	196.88	-0.17	197.2	199.48	28.44	-
Aixtron	18.365	-	18.42	18.445	7.50	-
Albermarle	110.4	4.01	104.92	111.1	110.53	-
Alerion Cleanpwr	18.3	-0.54	18.3	18.6	14.37	992.40
Allian Technology	135.6	1.99	135	135.85	-16.81	-
Allianz	367.1	-0.24	365.8	370	24.43	-
Alphabet Classe A	275.05	1.38	272.95	277.25	49.47	-
Alphabet Classe C	275.85	1.40	272	277.45	48.56	-
Altea Green Power	6.57	0.77	6.5	6.64	5.01	119.81
Amazon	1973.34	0.99	196.4	198.4	-7.26	-
American Airlines Group	12.574	1.19	12.3	12.558	-25.02	-
Amgen	285.55	-3.17	285	290.6	17.32	-
Amphenol Corp	118.4	-	119.72	120.1	65.15	-
Amplifon	13.885	3.46	13.295	13.96	-45.89	3.143,41
Amss-Osram	8.13	2.14	7.96	7.96	2.84	-
Analog Devices	239.5	0.76	229.7	253.8	16.83	-
AngioGold Ashanti Plc	71.84	-	72.4	72.4	4.25	-
Anheuser-Busch	52.7	0.19	52.42	52.42	9.51	-
Anima Holding	6.025	-0.33	5.99	6.05	-8.73	1.959,43
Antares Vision	4.99	0.10	4.985	5.02	60.24	354.44
Apa Corp	23.43	-	21.79	23.095	58.84	-
Apple	239.85	-0.35	239.85	241.3	-0.33	-
Applied Digital	26.4	1.54	25.7	26.8	591.59	-
Applied Materials	232.65	0.02	231.2	234.2	47.32	-
Applavin Corp	58.54	-0.09	58.9	60.2	143.46	-
Axa	38.55	-0.10	38.61	38.77	12.48	-
Axon Ent	47.6	-	47.04	47.37	-10.06	-
Azimut H.	34.84	0.06	34.68	35.11	44.94	4.990.99
B						
B&C Speakers	15.15	-0.33	15.1	15.45	-8.42	166.65
B. Cucinelli	94.82	2.02	92.84	95.18	-11.54	6.447.76
B. Desio	9.1	-1.73	9.1	9.32	39.04	1.222.70
B. Generali	54.65	-1.00	54.35	55.15	22.90	6.385.94
B. Ifis	24.14	0.67	23.94	24.4	13.49	1.485.59
B. Profilo	0.156	2.63	0.1515	0.156	-17.93	105.77
B.Co Santander	9.459	-0.06	9.482	9.62	114.95	152.631.88
B.F.	4.24	-1.40	4.21	4.3	-1.19	1.110.39
B.P. Sondrio	14.95	-1.32	14.89	15.23	84.78	6.762.25
Banca Mediolanum	18.16	-1.41	18.07	18.53	60.48	13.536.34
Banca Sistema	1.672	-0.95	1.672	1.7	34.03	134.46
Banco BPM	11.99	-0.70	11.99	12.185	54.86	18.167.03
Bank Of America	46.565	-	46.1	46.505	13.50	-
Brembo	9.47	2.21	9.29	9.56	1.87	3.162.24
Brioschi	0.0858	-	0.0844	0.0856	13.40	51.11
Bristol-Myers Squibb	45.05	1.25	44.875	46	-24.27	-
Broadcom	332.3	1.43	329.75	337.2	42.39	-
Brown-Forman	25.12	-	24.2	25.2	-19.19	-
Buzzi	51.2	0.69	50.6	51.6	43.20	9.862.46
C						
C&S Ai Inc	12.91	-	12.9	13.398	-62.72	-
Cadence Design	290.15	0.42	291	291	16.83	-
Cairo Comm.	2.72	0.74	2.7	2.74	10.87	365.61
Caixabank	9.98	-1.31	9.968	10.155	94.58	-
Caleffi	0.824	-0.72	0.822	0.852	16.83	12.88
Cal-Maine Foods Inc	73.96	0.38	75.62	75.62	-12.11	-
Callagrone	8.84	-0.23	8.8	8.9	35.95	1.061.86
Callagrone Ed.	1.675	-0.59	1.65	1.69	21.30	2.09.38
Campari	5.85	0.90	5.766	5.884	-3.30	7.202.92
Coeur Mining	13.85	0.65	14	14.14	147.11	-
Coinbase Global	230.75	-3.29	227.5	236.5	-2.19	-
Colgate-Palmolive	67.15	0.66	66.68	66.86	-22.99	-
Comcast	23.64	1.00	23.485	23.85	-38.17	-
Comer Industries	42	-2.55	42	43.5	35.09	1.204.48
Comfort Systems Usa Inc	829	-	895	895	0.00	-
Commerzbank	34.28	0.62	34.21	34.71	118.67	-
ConocoPhillips	81.27	-	80.17	80.43	-18.04	-
Consolidated Edison	82.74	-0.24	82.24	82.7	-3.74	-
Constellation Brands	121.65	2.74	118.4	118.7	-44.24	-
Constellation En	310.8	-2.80	317.75	313.4	67.28	-
Continental	65.04	-0.37	65.2	65.42	1.42	-
Coreweave Inc-Cl A	74.6	3.32	73	75.4	12.70	-
Credem	14.42	-0.69	14.02	14.58	34.46	4.921.84
Credit Agricole	16.92	0.18	16.83	16.995	25.58	-
Crocs Inc	77.21	1.31	78.69	78.68	-11.34	-
Crowdstrike Hold	449.2	1.67	442.05	444.1	34.66	-
Csp Int.	0.302	1.34	0.296	0.302	-5.93	12.06
Cy4Gate	8.2	1.74	8.1	8.24	63.47	193.29
D						
Daimler Truck Hd	37.39	0.27	36.41	37.86	-1.36	-
Daimlerchrysler	61.6	2.41	60.61	61.6	11.22	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capital. (Min€)
D'Aamico	5.36	1.42	5.285	5.405	32.21	665.21
Danieli	48.05	1.05	47.45	48.1	96.86	1.964.26
Danieli r nc	33.64	0.42	33.4	33.72	74.59	1.359.90
Datadog Inc	129.98	-	130.16	130.22	61.56	-
Datalogic	4.515	-0.22	4.515	4.585	-11.11	263.89
De' Longhi	37.24	1.36	36.58	37.28	22.71	5.634.22
Deckers Outdoor	84.44	2.83	82.96	84.24	-15.50	-
Delivery Hero	19.915	-	19.185	19.8	-30.63	-
Dell Technologies	117.98	-0.24	118.94	118.96	6.10	-
Deutsche Bank	31.125	0.44	31.08	31.355	86.83	-
Deutsche Boerse	223	-	220.9	220.9	1.32	-
Deutsche Lufthansa	8.228	1.31	8.186	8.3	32.28	-
Deutsche Post	45.62	0.04	45.5	45.18	33.78	-
Deutsche Telekom	27.48	0.11	27.35	27.58	-5.17	-
Develance	5.52	-1.08	5.52	5.6	-37.21	148.63
Diamondback Energy	139.54	-	139.28	139.94	13.58	-
Diadorin	62.24	3.60	59.99	62.58	-39.45	3.482.22
Digital Bros	14.26	7.38	13.4	14.34	15.99	203.42
Digital Value	28.25	-0.18	28.2	28.45	12.43	287.63
Dollar General	114.42	9.60	114.42	114.42	33.54	-
Dominion Energy	50.59	-	50.8	50.6	2.27	-
doValue	2.654	1.45	2.612	2.668	81.12	504.63
Dow	20.1	-	19.85	19.85	-46.83	-
DraftKings Inc-Cl A	30.475	-	30.28	30.69	-5.27	-
D-Wave Quantum Inc	23.38	-2.54	23.21	25.83	238.62	-
E						
E.ON	15.465	-0.80	15.42	15.59	40.14	-
E.P.H.	0.285	-12.04	0.285	0.323	155.95	1.88
Eaton Corp Plc	291.35	0.28	291.75	291.75	15.89	-
Edison r nc	2.45	0.62	2.43	2.455	32.93	268.42
ELEn	13.05	1.01	12.9	13.39	11.49	1.048.39
Elekta	5.12	-	5.12	5.12	-10.56	-
Ell Lilly & Company	87.11	0.44	86.94	88.13	17.89	-
Elica	1.68	0.60	1.665	1.71	-2.52	106.38
Emak	0.922	-0.86	0.922	0.939	3.99	151.15
Enav	4.554	-0.48	4.554	4.596	12.36	2.467.10
Enel	8.773	-0.56	8.743	8.825	28.27	89.192.28
Evolution Ab	55.74	-	57.8	58.66	17.40	-
Evonik Industries	12.95	-	12.96	12.98	-20.74	-
Expedia Group	226.6	-	222.8	222.8	27.50	-
Exxon Mobil	101.64	1.15	100.34	101.64	-1.48	-
F						
Fabrinet	407.4	-	405	405	128.79	-
Facebook	57.15	0.88	567.8	577.2	0.19	-
Faurecia	12.87	1.94	12.655	12.945	48.79	-
Ferrari	340.4	0.56	337.2	342.5	-17.53	66.01.56
Ferretti	2.862	0.35	2.846	2.898	1.45	968.74
Fidia	0.131	-1.28	0.13	0.1379	-97.15	2.49
Fiera Milano	7.9	-0.25	7.89	7.95	77.87	568.15
Fila	9.74	0.62	9.61	9.76	-1.70	418.59
Fincantieri	17.63	2.44	17.32	18.18	149.84	5.721.83
Foodclic Energy	7.361	11.55	6.839	7.502	-33.13	-
G						
Galabetti Prop. S.	0.64	-0.31	0.63	0.646	14.93	38.61
Gamestop Corp	19.878	-	19.36	19.638	-36.10	-
Garmin Ltd	175	-	174	174	-0.57	-
Garofalo Health Care	5.47	0.74	5.45	5.5	1.04	493.39
Gasplus	6.96	-1.14	6.94	7.06	134.04	312.57
Gaz De France	21.45	-0.79	21.5	21.66	42.35	-
Gefran	10.55	-2.76	10.55	10.9	19.73	151.92
General Dynamics	288.9	-	292.75	292.75	13.77	-
General Mills Inc	39.66	0.38	39.355	39.435	-21.14	-
General Motors	66.06	-	64.1	64.1	21.07	-
Generalfinance	20.4	-1.45	20.2	20.9	65.66	257.76
Generali	33.75	-0.03	33.62	34.01	24.02	52.305.24
Geox	0.316	2.27	0.31	0.316	-38.64	115.94
Gilead Sciences	103.94	-2.48	104.9	105.1	17.96	-
Gitlab Inc-Cl A	32.9	3.48	33.2	33.2	-18.75	-
Goldman Sachs Group	730.4	-	722.8	722.6	28.16	-
GPI	16.94	-1.05	16.84	17.24	61.38	489.68
Grandi Viaggi	2.15	-0.46	2.14	2.16	94.75	102.71
GVS	3.915	1.56	3.83	3.945	-21.66	740.63
H						
Halozyne Therapeutics Inc	54.7	1.71	51.3	54.24	8.27	-
Hannover Ruck	262.8	-	243.2	243.6	0.64	-
Hapag-Lloyd	118.9	1.02	118.2	118.6	-22.33	-
Harley-Davidson	20.38	-	20.45	20.45	-37.41	-
Heca Mining	14.505	0.17	14.385	15.18	23.81	-
Heidelberg Cement	218.7	0.60	217.8	218.9	82.39	-
Hellorfresh	6.044	0.97	6.02	6.02	-48.95	-
Henkel Vz	68.82	-0.41				

MATERIA
ENTERTAINMENT



Funko

6-7-8, 13-14, 20-21

DICEMBRE

dalle 10 alle 13
e dalle 15 alle 19

Gallerie
bennet

Pradamano



**Mettiti in posa all'interno della box di
Stitch by FUNKO POP! Riceverai subito
la tua foto da regalare a chi vuoi tu.**

**S.R. 56 VIA NAZIONALE 108
PRADAMANO (UD)**



UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432-5271Il Sole Sorge alle 7.32
tramonta alle 16.24
La Luna Sorge alle 17.34
tramonta alle 10.30
Il Santo San Nicola di Bari
Il Proverbio
Ognun fasi ce ch'al pò.

techno serramenti
www.technoserramenti.it • info@technoserramenti.it
 UDINE Piazza I Maggio, 4 - Tel. 0432 948665
 S. GIORGIO DI NOGARO Via Palmanova, 83 - Tel. 0431 621206

Il sistema della salute



L'ospedale Santa Maria della Misericordia è anche la sede principale dell'Azienda sanitaria Friuli Centrale / FOTO PETRUSI

Dagli esami alla ricerca La sanità friulana fissa gli obiettivi per il 2026

AsuFc punta pure a tagliare le liste d'attesa e a effettuare ulteriori assunzioni
Investimenti sull'ospedale cittadino e nei nosocomi di Latisana e Palmanova

Lisa Zancaner

Oltre al taglio ai tempi d'attesa ci sono le politiche del territorio e della prevenzione, ma anche personale, investimenti e ricerca. Sono i "pilastri" del Piano attuativo 2026 di AsuFc che, però, deve fare i

conti con alcuni ostacoli, tra cui il contenimento della spesa. Rimane, tuttavia, di fondamentale importanza, la manovra sul personale, sempre più difficile da reclutare. Il documento andrà ora al vaglio della Conferenza dei sindaci, dell'Ateneo per i previsti pare-

ri e, per la negoziazione, della Direzione centrale Salute nonché di Arcs. Gli ambiti di sviluppo vanno dalla progressiva attivazione degli Ospedali e delle Case di comunità, alla gestione del sovraffollamento del Pronto soccorso con percorsi di accesso dedi-

cati e azioni di ottimizzazione degli ingressi e dimissioni dalle strutture di degenza e da quelle delle cure intermedie, fino allo sviluppo della rete oncologica e all'adozione dei percorsi diagnostici terapeutici assistenziali per colon, retto, prostata, ovaie e

utero.

IL PERSONALE

Nel campo del personale, si stima una manovra tale da garantire, oltre che il turnover e il completamento del piano 2025, anche il perseguimento dei fabbisogni di salute per il 2026. Un obiettivo non facile da perseguire dato che le effettive capacità di assunzione sono condizionate dagli esiti delle procedure di selezione e dai relativi scorrimenti di graduatoria che non sempre soddisfano le necessità aziendali, oltre che dall'andamento delle cessazioni. Questo potenziamento si è reso possibile grazie all'incremento del tetto di spesa rispetto a quello del 2025 e prevede l'assunzione di 51 dirigenti, di cui 37 dirigenti medici, 1 veterinario, 2 farmacisti e 11 psicologi. Quanto al comparto, la manovra per il 2026 prevede la necessità di assumere 14 unità tra tecnici, infermieri, operatori sociosanitari e autisti di ambulanza. Per riu-



Il direttore Denis Caporale

scire a coprire il fabbisogno, che comprende anche alcuni amministrativi, saranno attivate tutte le procedure di reclutamento possibili. Necessità che fanno i conti anche con le cessazioni previste per il prossimo anno, tra pensionamenti e altre motivazioni.


techno serramenti

Devi sostituire le tue finestre?

Per informazioni e preventivo gratuito:
www.technoserramenti.it
info@technoserramenti.it



CAMBIA I TUOI
SERRAMENTI!

APPROFITTA DELLE
DETRAZIONI FISCALI FINO AL:

50%

E DEI BONUS REGIONALI

Scopri come finanziare le tue finestre!

OKNOPLAST
La Nuova di Giorgio

TRIBUNALE

Aggressione a un infermiere Chiesto il patteggiamento

Si era reso protagonista di un'aggressione nei confronti degli operatori sanitari, al pronto soccorso dell'ospedale cittadino Santa Maria della Misericordia. La difesa dell'uomo (rappresentata dall'avvocato Erica Cicuttini), Gilberto Izzo, 52enne senza fissa dimora, sta valutando l'ipotesi di concordare la pena con il pubblico ministero. Per questo l'udienza, celebrata ieri davanti al giudice Car-

la Missera, è slittata al 17 dicembre.

L'aggressione si era verificata lo scorso giovedì 20 novembre. Il cinquantaduenne si era presentato al Pronto soccorso per essere visitato, ma dopo che i medici ne avevano disposto le dimissioni, aveva subito iniziato a protestare chiedendo di essere ricoverato nonostante non ci fossero motivazioni sanitarie per tenerlo all'ospedale. Aveva

quindi cominciato a inveire contro gli operatori sanitari. Insulti, minacce e poi, da una distanza di circa due metri, aveva lanciato contro l'infermiere due bottiglie di plastica da mezzo litro piene d'acqua colpendolo all'addome. Altri colleghi erano giunti in supporto per immobilizzare il paziente su una barella, poco dopo erano arrivate le forze e il 52enne era stato arrestato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UDINE SOLIDALE ANTEAS
La presidente è Nassimbeni

Rita Nassimbeni è la nuova presidente di Udine Solidale Anteas Odv. In questi giorni si è svolta l'assemblea degli iscritti dell'associazione. Ha aperto i lavori il vicepresidente Osvaldo Marinig che ha comunicato la volontà di Renata Mare-

sia, attuale presidente, di cessare l'incarico rassegnando le dimissioni.

Conclusi gli interventi di rito, si è proceduto alla elezione del nuovo organo di amministrazione e questo, successivamente, ha puntato,

all'unanimità, sulla presidenza su Rita Nassimbeni, persona di grande esperienza maturata all'interno di Anteas regionale. La neo eletta presidente del sodalizio udinese ha quindi voluto ringraziare i presenti per la fiducia accordata e ha tratte-

giato il programma delle diverse attività da intraprendere e consolidare per lo sviluppo dell'associazione sull'intero territorio del Comune di Udine e di quelli contermini.

A.D.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sistema della salute



Nel 2026, infatti, se ne andranno da AsuFc 343 unità di personale, di cui 64 infermieri e 104 dirigenti medici.

GLI INVESTIMENTI

Attualmente, nel territorio dell'Azienda sanitaria, sono in corso interventi di investimento per più di 14 milioni di euro. Oltre 5 milioni sono dedicati all'adeguamento del Pronto soccorso di Palmanova e quasi 3 milioni per quello di Latisana. A Udine, invece, 2 milioni 400 mila euro sono destinati a adeguare i posti letto di emergenza, precisamente dieci per la Terapia intensiva e 18 per quella semi intensiva e, ancora, attrezzature per oltre 1 milione 200 mila euro, cui si aggiunge un altro milione per le attrezzature del nuovo ospedale. Nella pianificazione rientrano ulteriori 20 milioni per l'acquisizione di beni mobili e tecnologici.

IL NUOVO OSPEDALE

A fin settembre i lavori per il

terzo e quarto lotto del nuovo ospedale – all'interno della struttura del Santa Maria della Misericordia a Udine – hanno visto un impegno di spesa di oltre 54 milioni. Dopo la crisi russo-ucraina l'appalto è stato significativamente interessato dal meccanismo della revisione prezzi, visti gli straordinari incrementi di costo che hanno subito le materie prime e l'energia, e per sopperire a queste criticità sono stati ad oggi erogati ulteriori finanziamenti regionali per fornire una parziale copertura ai maggiori costi. La situazione internazionale ha avuto come conseguenza, oltre all'incremento dei costi di produzione, anche la difficoltà a reperire varie tipologie di materiali da costruzione, rallentando le tempistiche del cantiere, rendendo così necessaria la previsione di una proroga contrattuale del termine: slitterà dunque il taglio del nastro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'accusa dei camici bianchi è quella di aver rotto il fronte comune
Replica di Peratoner: «Nessuna critica da chi non ci appoggia»

Nuovo atto aziendale Medici e anestesisti spaccati sulle trattative

LA POLEMICA

CHIARA DALMASSO

Un rimpallo di accuse e responsabilità, a mezzo di comunicati e note stampa: tra i sindacati di medici e anestesisti si sta consumando quella che ha tutta l'aria di essere una vera e propria spaccatura interna. Due i fronti che si contrappongono: da un lato, le sigle Anaao Assomed, Uil e Cgil medici; dall'altro, Aaroi Emac, il sindacato degli anestesisti rianimatori. Più di uno, i pomi della discordia.

Anzitutto, la buona notizia che la Struttura operativa complessa (Soc) di anestesia e rianimazione del Santa Maria della Misericordia resterà aperta – smentendo le voci che erano circolate in precedenza – ha creato non poche polemiche nelle tre sigle dei medici: e questo non tanto per la notizia in sé, quanto per le modalità attraverso cui si sarebbe giunti a questo risultato. «Contestiamo il metodo e chi ha scelto deliberatamente di rompere il fronte comune, antepo- nendo il proprio tornaconto personale all'interesse generale» scrivono i tre portavoce, Massimiliano Tosto, Stefano Vita e Liana Fabi. Il riferimento è ad Alberto Peratoner, presidente regionale di



Tosto (Anaao Assomed)

«Chiediamo di essere convocati e di ricevere risposte chiare sui temi da noi sollevati»

Aaroi Emac, che non più tardi di mercoledì ringraziava l'assessore alla Salute Riccardo Riccardi per «aver capito le nostre istanze e l'importanza di non cancellare un servizio essenziale». L'accusa dei colleghi è chiara: «Non possiamo tacere che il dottor Peratoner, fino a pochi giorni fa firmatario insieme a tutte le altre organizzazioni sindacali di una richiesta congiunta sulla revisione dell'Atto aziendale – scrivono – si è improvvisamente sfilato dall'azione collettiva non appena ha intuito la possibilità di ottenere un vantaggio esclusi-



Fabi (Fp Cgil medici)

«Contestiamo il metodo opportunisto messo in atto dal collega con Riccardi»

vo per la categoria da lui rappresentata». Se è legittimo tutelare gli anestesisti, aggiungono, «è gravissimo farlo rompendo il fronte sindacale e cercando un contatto privilegiato con l'assessore, a detrimento di tutto il resto del personale, che ora si ritrova con un Atto aziendale peggiorato».

Il tema di fondo, come chiarisce Liana Fabi di Cgil medici, è quello della mancata trasparenza: «La nostra reazione è dipesa dal fatto che avevamo già inviato un comunicato intersindacale, con Aaroi Emac tra i firmata-

ri, per opporci alle modifiche di alcune voci dell'atto aziendale, ma Peratoner, decidendo di incontrare da solo l'assessore, peraltro senza informarci, ha agito senza rispettarci».

Pronta, ieri pomeriggio, è arrivata una nuova replica di Aaroi Emac, che «respinge al mittente le inutili e sterili polemiche, ricordando che, intercettata la potenziale chiusura di uno dei reparti più importanti dell'ospedale, noi ci eravamo mossi a tutela dei professionisti coinvolti ben cinque giorni prima del comunicato congiunto con le altre sigle sindacali». Poi, la stoccata: «Non accettiamo lezioni su fronti sindacali più o meno uniti da chi in altri tempi per opportunità politiche e di cortile non ci ha mai appoggiato».

Per il resto, stando alla nota, le intenzioni di Aaroi Emac non cambiano: «Si proceda sulla linea sindacale condivisa, che confermiamo e riproponiamo, di pretesa di confronto sindacale sui cambiamenti previsti dal nuovo atto aziendale, sfruttando questo primo successo da noi ottenuto a livello regionale e non si cada in polemiche divisive che sviano dai veri problemi».

Anaao Assomed, Uil e Cgil medici, dal canto loro, si dichiarano preoccupati «per il taglio di ulteriori Soc, in particolare in ambito di cardiologia e chirurgia, per la soppressione di tutti i dipartimenti spoke e per altre rimodulazioni impattanti sull'organizzazione interna e sui servizi». Le richieste, dunque, sono di maggiore ascolto, «non solo verso le istanze degli anestesisti», di una «convocazione immediata da parte dell'assessore per un confronto e per ricevere risposte chiare sui temi sollevati». Altrimenti, le sigle sindacali annunciano che non si riserveranno di proclamare subito lo stato di agitazione del personale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NOVA SALUS
STRUTTURA SANITARIA
GORIZIA - MONFALCONE - CERVIGNANO
Direttore Sanitario Dr. Marsilio Saccavini

Siamo entusiasti di presentarvi il nostro nuovo specialista
il **Dottor Alvisè Pascoli**, il quale si occupa
dell'ambulatorio di Endocrinologia.

Laureatosi a Bologna nel 1985 e specializzato all'endocrinologia di Verona presso l'ospedale Borgo Roma con il massimo dei voti, ha partecipato a numerosissimi congressi come relatore e uditor. Ha pubblicato circa 95 articoli inerenti la tiroide, l'osteoporosi e l'autoimmunità in ambito endocrinologico.

Prenota la tua Visita Endocrinologica presso le sedi di:
GORIZIA Piazzale Martiri della Libertà, 1/5
CERVIGNANO Via Mercato, 23

PRENOTATI inviando una mail su info@novasalus.it oppure
chiamando su **0481537336** dal lunedì al venerdì



IL LUTTO

Si è spenta Liliana Pandullo Colonna della Cgil udinese

Aveva 98 anni e per mezzo secolo è stata al servizio della sigla sindacale
L'ex segretario della Fiom Dorigo: «Ha lasciato un'impronta indelebile»

Triestina di nascita, friulana d'adozione. Anche se la vera patria di Liliana Pandullo, scomparsa giovedì a Udine all'età di 98 anni, è stata probabilmente quella della militanza nel sindacato e nella sinistra. Entrò nel mondo del lavoro giovanissima, fresca di diploma, all'Inam di Trieste, e sempre come impiegata dell'Inam si trasferì a Udine nel 1959 con il marito Primo Meozzi, triestino anche lui, che venne assunto come commerciale alla Solari, dove lavorò fino all'anno della morte, giunta prematuramente nel 1971.

Lavoratrice e madre di due figli, Pierpaolo e Giampiero, Liliana Pandullo iniziò il suo impegno nel sindacato come delegata, prima di dedicarsi a tempo pieno alla Cgil, alla quale ha offerto mezzo secolo di lavoro e di dedizione. Vicina al sindacato «fin da quando a Trieste c'erano gli americani», amava raccontare, ci ha lavorato attivamente fino a 90



Liliana Pandullo aveva 98 anni

anni compiuti: lasciata nel 2017 l'amministrazione dello Spi comprensoriale, infatti, continuò a fare sportello nella sede della lega pensionati di Tricesimo, che raggiungeva quotidianamente in auto dalla sua casa udinese di via Misani, nel quartiere di San Domenico.

Un esempio difficilmente eguagliabile di dedizione e di passione politica e sindacale, sempre caratterizzato da una naturale schiettezza, da una spiccata personalità e da un impegno costante per i diritti delle donne e per le pari opportunità.

«Era sempre la prima e spesso l'unica a cui leggevo in anticipo le mie relazioni per un giudizio e un consiglio», racconta Gino Dorigo, memoria storica del mondo del lavoro friulano e regionale, ex segretario generale della Fiom, della Cgil Udine e del Sindacato pensionati.

«Nella Cgil friulana e nel Sindacato pensionati – prosegue Dorigo – ha lasciato un'impronta indelebile, collaborando con dirigenti di grandissimo spessore come Severino Cavedoni ed Ennio Balbusso, dei quali fu una insostituibile collaboratrice: mai come mera esecutrice, ma esercitando sempre un ruolo di stimolo e di coscienza critica».

Un legame, quello con la Cgil e lo Spi, che Pandullo non ha mai reciso, neppure negli ultimi anni, quando le sue condizioni di salute la portarono alla Quietè, dov'è spirata nella mattinata di giovedì. «Continuava a tenersi aggiornata sulle nostre chat, a confrontarsi con noi e a esprimere le sue opinioni, senza paura di andare anche controcorrente», confida Maria Marion, segretaria della lega pensionati Medio Friuli, che esprime ai figli e ai familiari di Liliana Pandullo la vicinanza e il cordoglio dello Spi e di tutta la Cgil provinciale, dai dirigenti ai lavoratori dell'amministrazione.

E saranno sicuramente tanti i sindacalisti di oggi e di ieri e gli ex colleghi che vorranno rendere l'ultimo omaggio a Liliana, visitando la camera ardente che sarà aperta dalle 10 di oggi nella casa funeraria Mansutti di Tricesimo, fino alla cerimonia funebre che si terrà in forma laica alle 15. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SCOMPARSA

Addio a Cristina Mattioni Una vita passata al fianco del marito Paolo Brusini

Una donna buona, rimasta sempre dietro le quinte ma invero protagonista nella vita di una famiglia a cui ha dedicato tutto il suo tempo, fino alle fine. È morta nelle prime ore di giovedì, Ester Cristina Mattioni in Brusini, per tutti semplicemente, affettuosamente, Cristina.

Se n'è andata al termine di una lunga malattia mentre si trovava in casa, protetta dall'affetto dei figli, Chiara e Michele, del marito Paolo Brusini, responsabile del reparto di oculistica del Policlinico Città di Udine. Aveva 76 anni: venti di questi li ha spesi al fianco dell'amato Paolo, nel suo studio, dando un prezioso aiuto nella gestione dell'agenda pazienti.

I due stavano assieme dal liceo, quasi 60 anni di vita assieme. Lo scorso 29 novembre, la coppia è riuscita a festeggiare le nozze d'oro: il dolore della malattia non le ha impedito di celebrare un traguardo di vita importante. «Ha dato tutta la sua vita per la famiglia senza chiedere nulla in cambio»: così la ricorda il marito. Così la ricorda-



Ester Cristina Mattioni, 76 anni

no amici e parenti che oggi avranno la possibilità di salutarla durante i funerali in programma alle 12 nella chiesa di San Quirino, partendo dalla casa funeraria Mansutti di Udine.

«È sempre stata presente – racconta ancora il marito – con il suo animo generoso. Non hai mai voluto mettersi in mostra, ma ha sempre lavorato molto. Per me, come per i nostri figli, c'è sempre stata. È stata una grande donna». Uniti nel dolore per questa perdita anche il fratello di Cristina, Guido, con Gabriella insieme ad Antonio e Patrizia Cristin. —

S.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Farmacia
Comunale**
di TAVAGNACCO

Butterfly
BUTTERFLYLAB.IT

IL TUO PUNTO PRELIEVI

**A FELETTTO UMBERTO
IL TUO PUNTO PRELIEVI**



SERVIZIO ACCESSIBILE



SENZA RICETTA



SENZA PRENOTAZIONE

PRELIEVI DAL LUNEDÌ AL SABATO 7:00 - 10:00



VIA ENRICO FERMI 98, FELETTTO UMBERTO



3311556061 / 04321140311



prelievi.feletto@gmail.com

overpost.biz

Lavori pubblici



Sono state completate le ristrutturazioni in due scuole della città: alla Valussi sono stati realizzati nuovi spogliatoi, alla Zorutti è stato rifatto l'ingresso. Quasi terminata, infine, anche l'opera alla Pellico

Sono stati consegnati in questi giorni i lavori avviati durante l'estate, e recentemente conclusi, nelle scuole Zorutti e Valussi, due istituti della zona centrale e orientale della città.

Alla scuola secondaria di primo grado – cioè, volgarmente, le medie – Valussi sono stati realizzati interventi per circa 300 mila euro, che hanno riguardato il rifacimento degli spogliatoi e dei servizi igienici della palestra, oltre all'installazione di un sistema di raffrescamento negli uffici amministrativi.

Alla scuola Zorutti, invece, sono stati completati i lavori relativi al nuovo cancello d'ingresso, alla realizzazione di un percorso drenante e alla sistemazione degli spazi esterni del giardino, per un in-

Scuole Valussi e Zorutti Nuovi spogliatoi e ingressi

Opere quasi terminate anche alla Pellico. Marchiol: «Maggiore sicurezza»

vestimento di più o meno 140 mila euro, eseguiti durante i mesi estivi per non interferire con l'attività scolastica.

Sono praticamente terminati, inoltre, anche i lavori alla Pellico di Sant'Osvaldo dove è prevista la realizzazione di un nuovo ingresso su via San Pietro e in cui manca soltanto la certificazione del

montascale. «Prosegue l'impegno dell'amministrazione per garantire spazi scolastici più sicuri, moderni e sostenibili – ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici, Ivano Marchiol –. Gli interventi alla Valussi e alla Zorutti rappresentano un altro passo nel percorso di riqualificazione diffusa che stiamo portando

avanti in tutta la città». Federico Pirone, assessore all'Istruzione, sottolinea invece come «anche questo è un modo per investire nell'istruzione come l'amministrazione sta facendo da tempo: questi interventi contribuiscono a creare ambienti più funzionali e accoglienti».

Gli interventi sulle tre scuole

viaggiano in parallelo al piano complessivo sugli istituti cittadini che il Comune ha avviato in seguito alla variazione di bilancio approvata in estate e che ha messo a disposizione dell'assessorato di Marchiol ulteriori 637 mila euro. Questi prevedono alla scuola Paparotti di via Pellis la sostituzione delle porte

esterne in alluminio con nuovi serramenti per un investimento di 125 mila euro. Alla Primo Maggio di via Martignacco, poi, il rifacimento del manto di copertura con nuova guaina, la rimozione e il rifacimento delle lattonerie per un totale di 142 mila 800 euro. La scuola Marco Volpe sarà oggetto della sostituzione dei portoncini d'ingresso e della manutenzione dei serramenti esterni per una spesa di 134 mila euro. Nelle scuole D'Artegna, Pecile e Pick saranno realizzate tre pergole per le attività all'aperto, con una spesa di 92 mila euro. Infine, all'asilo nido Fantasia dei Bimbi di via Diaz, verranno sostituiti i serramenti esterni per un importo di 143 mila 200 euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGALO ALL'UNIVERSITÀ

Donazione dalla Regione Albero di Natale da sei metri

Per la prima volta l'università di Udine ha allestito all'aperto un grande albero di Natale – un abete rosso alto sei metri proveniente dalla foresta di Fusine –, davanti a palazzo Florio, sede amministrativa dell'Ateneo. L'albero è stato donato dalla Regione. Al termine delle festività verrà ritirato dal Servizio foreste della Regione e utilizzato per la realizzazione di piccoli manufatti oppure come combustibile per le caldaie a legna.

L'albero è stato acceso nella serata di ieri alla presenza del rettore Angelo Montanari, del prorettore Giorgio Alberti e di Giorgio Comuzzi del Servizio foreste della Regione. L'evento è stato accompagnato da un breve concerto del Coro "Gilberto Pressacco" dell'università di Udine.

«Questo albero di Natale, nato nelle nostre foreste di Fusine, è un simbolo importante e significativo per l'Ateneo – ha detto il rettore Angelo Montanari – perché rappresenta bene il forte legame che esiste tra l'università e il suo territorio e rinnova il senso di appartenenza alla comunità. Ringraziamo la Regione per questo bellissimo abete rosso che ci dà l'opportunità di valorizzare il nostro patrimonio natura-



L'accensione dell'albero di Natale a palazzo Florio / FOTOPETRUSSE

listico condividendolo con tutti quelli che passeranno davanti a palazzo Florio per l'intera durata delle festività natalizie e per il nuovo anno.

La foresta di Fusine, come tutte le foreste di proprietà regionale, è certificata secondo i criteri internazionali della gestione forestale sostenibile (Pefc) e, da quest'anno, ha acquisito anche la seconda certificazione per la gestione forestale responsabile (Fsc).

L'area forestale ricade nella Zona di protezione speciale e nella Zona spe-

ciale di conservazione "Conca di Fusine" della Rete Natura 2000. Assicura una produzione legnosa di pregio, oltre a essere valorizzata per la fruizione turistica e la sua valenza ecologico-naturalistica. Il Servizio foreste gestisce il patrimonio silvo-pastorale di proprietà regionale avvalendosi della collaborazione del Corpo forestale regionale, di liberi professionisti agronomi forestali e di imprese forestali in possesso di certificazioni ambientali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCOLEDÌ

Tavola rotonda su donne, guerre e monoteismo

Approfondire il tema dei conflitti da un punto di vista raramente ascoltato – quello delle donne – e attraverso la lente delle tre grandi religioni monoteiste che hanno segnato la storia dell'umanità: ebraismo, cristianesimo e islam. Questo il tema dell'incontro "Donne, guerre, religioni. Nostalgia di un futuro di pace", promosso dalla Commissione Pari Opportunità del Comune. L'appuntamento si terrà nel pomeriggio di mercoledì, dalle 15.30 alle 19.30, nel salone del Parlamento del Castello.

A portare avanti la discussione saranno la storica Anna Foa, docente per molti anni all'Università La Sapienza tra le massime studiose dell'ebraismo contemporaneo. Seguirà la teologa e filosofa friulana Linda Pocher, religiosa, impegnata nella ricerca e nella formazione in ambito pedagogico e teologico all'università Pontificia salesiana di Roma. Porterà poi il suo contributo Marisa Iannucci, docente e ricercatrice in scienze sociali e specializzata in studi islamici e questioni di genere. Chiuderà la serie degli interventi in castello Daniela Di Carlo, teologa e pastore protestante.

DOMANI ALL'AUDITORIUM DELLE GRAZIE

Il segretario di Ora con Pirone e Petrucco

Il tentativo nazionale è quello, ancora una volta, di creare una sorta di nuovo centro, ancorato al centrosinistra, in vista della lunga marcia che accompagnerà il Paese verso le elezioni Politiche della primavera del 2027. Per farlo, però, almeno nelle intenzioni di chi sta lavorando a questo progetto, più o meno direttamente, bisogna coinvolgere ogni tipo di protagonista e a tutte le latitudini, a partire dal mondo della cultura.

Così domani alle 17, all'interno dell'auditorium delle Grazie in via Pracchiuso, si

troveranno Michele Boldrin, segretario nazionale di Ora!, Federico Pirone, assessore comunale di Udine e componente del Patto per l'Autonomia, Matteo Hallissey, presidente di + Europa e Radicali italiani assieme a Piero Petrucco, amministratore delegato di Icop.

Il tema della serata sarà "Il coraggio dell'alternativa. Università e territorio. Sinergia o separazione?". L'ingresso è libero con la possibilità di contributo personale da 10 oppure 20 euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chiama ALESSANDRO
senza impegno **392 8372474**
PREVENTIVI GRATUITI

**SVUOTIAMO
CASE**

Negozi, Appartamenti, Ville, Cantine, Solai, Box, ecc.
TRASLOCHI e SGOMBERI
LAVORI di FACCHINAGGIO

VIA VITTORIO VENETO

Derubata al bancomat Un finanziere insegue e blocca lo scippatore

Il militare fuori servizio ha fermato il ladro, poi arrestato
Nei guai un 26enne di Pozzuolo. Oggi la direttissima

Anna Rosso

Allo sportello bancomat una donna di circa settant'anni voleva prelevare seicento euro. Al ladro è bastato un attimo per sfilargli il portafoglio dalle mani e tentare di arraffare anche le banconote appena erogate. Ma non aveva fatto i conti con un occhio particolarmente allenato: quello di un finanziere fuori servizio che, in abiti civili, si trovava proprio dentro la filiale Unicredit di via Vittorio Veneto, in pieno centro.

IL MOVIMENTO SOSPETTO

È accaduto ieri mattina attorno alle 10. Il giovane – ventisei anni, residente a Pozzuolo del Friuli – si è avvicinato con troppa fretta e con troppa decisione alla settantenne intenta all'operazione. Il militare, che già aveva notato i movi-



Un'auto della Finanza davanti all'Unicredit di via Vittorio Veneto

menti inquieti del ragazzo, ha capito all'istante che qualcosa non tornava. Quando ha visto la mano scattare verso il portafoglio, contenente una quarantina di euro, è intervenuto senza esitazioni.

L'INSEGUIMENTO

Ne è nato un breve inseguimento tra i passanti. Cento metri appena, sufficienti però a raggiungere e bloccare il giovane, che stringeva ancora il portafoglio (dentro c'erano una quarantina di euro). Nel frattempo il finanziere aveva già avvisato la sala operativa provinciale: sul posto è arrivata in pochi minuti una pattuglia del Comando di Udine, che ha preso in consegna il ragazzo e lo ha accompagnato in caserma per le procedure di rito. Del fatto è stato informato anche il magistrato di turno della Procura di Udine.

LA DENUNCIA E IL PROCESSO

La vittima, scossa ma illesa, si è recata anch'essa in caserma per sporgere denuncia. Per il ventiseienne è scattato l'arresto con l'ipotesi di furto con strappo, aggravato sia dal fatto di aver preso di mira una persona anziana, sia dalla vicinanza a un istituto di credito. Già questa mattina, in tribunale a Udine, dovrebbe essere celebrata la prima udienza del processo per direttissima. Un colpo rapido, dunque, ma ancora più rapida è stata la reazione di chi, anche fuori servizio, continua a fare il proprio mestiere. —

DOPO LE PROTESTE DEI RESIDENTI



Il sopralluogo dei vigili urbani nella zona di via Adige

Sopralluogo dei vigili «I rifiuti di via Adige verranno rimossi»

Nella mattinata di ieri, l'assessore alla Polizia locale Rosi Toffano ha effettuato un sopralluogo in via Adige insieme al comandante dei vigili urbani Paolo Carestati.

L'ispezione ha permesso di definire le ulteriori necessità dell'area, dove – dall'inizio dell'anno – gli agenti della Polizia locale sono già intervenuti una quindicina di volte, sia negli immobili non abitati di via Adige, sia nelle aree della ex caserma Osoppo e di via Brigata Re. Nel corso di alcuni interventi sono state identificate e denunciate persone presenti

senza titolo, per occupazione abusiva e danneggiamenti. In un caso, un soggetto è stato denunciato anche perché ritenuto responsabile del furto di una bicicletta.

All'epoca il proprietario aveva proceduto alla chiusura degli accessi su via Adige, mentre restano ancora aperti alcuni ingressi sul retro. Il Comune provvederà ora a intimare ai proprietari la messa in sicurezza degli accessi posteriori e a richiedere la rimozione dei rifiuti abbandonati presenti nelle aree di pertinenza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi ben comincia è a metà dell'opera

Con **Conto Generazione BCC Junior** tenuta **conto a zero euro**
fino ai 18 anni.


BCC BANCA DI UDINE

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Il Conto Generazione BCC Junior è destinato a Consumatori Giovani, di età compresa tra i 0 e i 17 anni, e comprende spese di tenuta conto, canone periodico e costo di attivazione del Servizio RelaxBanking, nonché rilascio di una Carta di Debito CartaBCC Green Minori gratuiti. Per maggiori informazioni sul conto corrente "Conto Generazione BCC Junior", sul servizio di home banking "Servizio RelaxBanking" e sulla Carta di Debito CartaBCC Green Minori associabili è necessario far riferimento alla documentazione informativa e precontrattuale di Trasparenza – Fogli Informativi e Documento Informativo sulle Spese del conto corrente - disponibile presso tutte le Filiali e nella sezione "Trasparenza" del sito internet della Banca aderente all'iniziativa. Le carte di debito Consumer CartaBCC Green Minori sono emesse dall'Istituto di Moneta Elettronica Numia S.p.A. e collocate dalle Banche di Credito Cooperativo Affiliate al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. Per le condizioni economiche e le principali clausole contrattuali è necessario fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso le Filiali e nella sezione "Trasparenza" del sito internet della Banca di Credito Cooperativo collocatrice, nonché nella sezione "Trasparenza" del sito www.cartabcc.it dell'Emittente Numia S.p.A. Il rilascio della Carta è subordinato alla positiva valutazione di merito da parte della Banca e alla titolarità di un conto corrente presso una delle Banche di Credito Cooperativo. La Carta di Debito CartaBCC Green Minori richiede l'apertura di un conto corrente ed il compimento dei 14 anni di età da parte del Minore.



overpost.biz

L'ACCORDO

Ponti DePauli si allea con Allianz Bank

Ponti DePauli Partners, studio legale udinese specializzato in diritto d'impresa, ha avviato una collaborazione per il Triveneto con Allianz Bank Financial Advisors per offrire una consulenza legale e strategica nella gestione di tematiche legate alla protezione patrimoniale.

Ponti DePauli Partners affiancherà i financial advisors di Allianz Bank del Triveneto nell'interlocuzione con la clientela attuale e potenziale, fornendo supporto su questioni fondamentali come l'asset protection, il passaggio generazionale e

la tutela del patrimonio familiare e imprenditoriale. Obiettivo della collaborazione è garantire una consulenza sempre più integrata e personalizzata a chi desidera valorizzare e trasmettere il proprio patrimonio in modo sicuro e strategico. «Siamo onorati di mettere

a disposizione di Allianz Bank la nostra expertise per supportare i consulenti finanziari e i loro clienti in un settore così delicato e strategico come quello dell'asset protection» ha dichiarato l'avvocato Luca Ponti, nome partner dello studio legale.



Italiani (Allianz Bank), Ponti, De Pauli e Spizzamiglio (Allianz Bank)

LA VITTORIA IRIDATA A MILANO

Il migliore fra i panettoni nasce in Friuli con Chen

La taiwanese, allieva dell'Etica Academy, ha conquistato il titolo mondiale. Da anni la realtà di Pasion di Prato forma i professionisti del settore alimentare

Annachiara Baratto

Quando la tradizione incontra l'innovazione, nasce qualcosa che va oltre il semplice prodotto: un'esperienza capace di trasformare chi la vive. È ciò che è accaduto a Giovanna Chen, che recentemente ha guidato la delegazione di Taiwan alla vittoria nella seconda edizione del Panettone world championship 2025, conquistando la giuria internazionale nella finale ospitata a HostMilano. Un successo che parla italiano. E, più precisamente, friulano.

Per prepararsi alla competizione, Chen ha trovato nei laboratori di Etica Academy di Pasion di Prato il contesto ideale per perfezionarsi: un ambiente ricco di competenze, in cui potersi confrontare con professionisti esperti e crescere grazie a un percorso di formazione avanzata. Qui la delegazione taiwanese ha potuto allenarsi fianco a fianco con maestri del settore, sfruttando spazi moderni, attrezzature di ultima generazione e un clima pensato per favorire ricerca, sperimentazione e confronto continuo.

«Lavorare sul territorio con le materie prime italiane è stata



La taiwanese Giovanna Chen con i panettoni grazie ai quali ha vinto il campionato del mondo / FOTO PETRUSSI

to fondamentale», racconta Chen. L'utilizzo di prodotti locali, la valorizzazione della tradizione artigianale italiana e il continuo scambio con i maestri dell'Academy hanno rappresentato il cuore della sua preparazione. Il risultato si è visto sul grande palcoscenico di HostMilano, dove Taiwan ha trionfato sulle altre ot-

to nazioni finaliste impegnate nella preparazione dei panettoni nei laboratori del gruppo Polin a Verona.

Il percorso di Chen illumina un altro protagonista: Etica Academy, parte fondamentale dell'associazione Etica del Gusto, nata grazie all'iniziativa di un gruppo di maestri pasticceri e panettieri friu-

lani. La missione è chiara: far crescere la professionalità attraverso percorsi di alta specializzazione che spaziano dalla pasticceria alla panetteria, dalla ristorazione alla gastronomia, fino alla cioccolateria e allo studio delle bevande da colazione. Percorsi formativi progettati per unire tecnica e ispirazione, ma an-

che comunicazione e visione d'impresa.

Oggi l'Academy può contare su molti esperti attivi in tutta la regione ed è quindi un punto di riferimento per artigiani, professionisti e giovani che vogliono intraprendere un percorso nel settore. Il legame con scuole e istituti del territorio è forte: l'associazione organizza contest e momenti di formazione congiunta a contatto diretto con i professionisti, permettendo ai ragazzi di avvicinarsi in modo concreto al mondo dell'artigianato del gusto.

Lo slogan 2025 di Etica Academy, dedicato all'intelligenza manuale, valorizza la capacità di unire tecnica, sensibilità e conoscenza profonda del prodotto: un principio che guida l'associazione e il centro di formazione nella promozione di un saper fare artigianale consapevole e competente.

Negli ultimi anni, il settore dell'artigianato alimentare ha vissuto una forte crescita e l'Academy ha saputo interpretare questo cambiamento, creando un modello che va oltre la semplice formazione. Con eventi come "Tutti con le mani in pasta" e i percorsi "Pane&Gourmet", l'associazione apre i suoi laboratori a cittadini e appassionati, favorendo il contatto diretto con i maestri e con la cultura del cibo fatto a mano. Itinerari diffusi in tutto il territorio che permettono di scoprire dall'interno il valore del prodotto artigianale, la cura dietro ogni gesto e la qualità delle materie prime.

La storia di Giovanna Chen è l'esempio più recente di come Etica Academy sia diventata un luogo di incontro tra professionalità, culture e tradizioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INIZIATIVE PER IL NATALE

Shopping, spettacoli ed eventi all'Outlet

Luci, colori e tanti regali: la scenografia natalizia trasforma il Palmanova designer village in un vero e proprio villaggio di Natale, con attività ed eventi da vivere in famiglia o con gli amici. Si inizia domenica e lunedì con "Christmas of love": un fotografo professionista realizzerà ritratti in un set allestito davanti al grande albero di Natale nella piazza centrale.

Un'anticipazione della festa, però, arriva già oggi, con la festa per l'inaugurazione de L'Antica Pizzeria da Michele: appuntamento dalle 12.30 con il taglio del nastro, gli sketch del comico Antonio D'Ausilio e, per i primi 100 clienti, una pizza in omaggio.

Si prosegue sabato 20 dicembre, tra le 14.30 e le 17, con le acrobazie dei Cometa Circus, la giocoleria di Poppi Mari e le magie di Yassin. Il giorno successivo il Village sarà tutto dei bambini, che saranno i protagonisti di una caccia agli elfi di Babbo Natale, a cui consegnare le loro letterine.

Infine, per rendere più semplice e piacevole lo shopping natalizio, tutti i weekend di dicembre – oltre ai giorni 8, 22, 23 e alla Vigilia di Natale – sarà attivo il servizio gratuito di impacchettamento dei regali. Un appuntamento molto atteso e apprezzato da chi ha poco tempo o non si sente un esperto nell'arte di carta, forbici e fiocchi. —

CASSA RURALE FVG

Doppia borsa di studio in ricordo di don Brandl

Due importanti riconoscimenti al merito accademico sono stati conferiti lo scorso 26 novembre a Gloria Tomadini e Alessia Marini, entrambe laureate con 110 e lode al corso di laurea magistrale in Comunicazione integrata per le imprese e le organizzazioni dell'università di Udine.

La cerimonia, ospitata nell'aula magna della sede goriziana dell'Ateneo udinese e promossa dalla Cassa Rurale Fvg, ha rappresentato la 1ª edizione delle borse di studio intitolate a don Eugenio Brandl, storico parroco di Turriaco e figura chiave per la sopravvivenza, nel dopoguerra, della Cassa di risparmio artigiana di Turriaco, oggi Cassa Rurale Fvg.

L'iniziativa nasce dalla convenzione siglata lo scorso aprile tra la Cassa Rurale Fvg e il Consorzio per lo sviluppo del polo universitario di Gorizia (Consunigo) e prevede due premi rispettivamente da 3 mi-



La cerimonia di consegna dei riconoscimenti alle due studentesse

la e 2 mila euro.

«Con questa iniziativa rinnoviamo un impegno verso la comunità che affonda le sue radici nell'esempio di don Brandl – ha sottolineato il vicepresidente della banca Roberto Tonca –. Premiare due neolaureate significa sostenere i talenti destinati a contribuire al futuro del bene comune». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOCO DEL

LOTTO

ESTRAZIONE del

5/12/2025

SuperEnalotto

10-19-29-30-56-71

Jolly

76

Superstar

13

JACKPOT

88.000.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun

+6

- €

Nessun

5+1

- €

Ai 6

5

22.256,42 €

Ai 708

4

192,69 €

Ai 23.789

3

17,24 €

Ai 316.346

2

5,00 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun

+6

- €

Nessun

5+1

- €

Nessun

5

- €

Ai 2

4

19.269,00 €

Ai 155

3

1.724,00 €

Ai 2.259

2

100,00 €

Ai 12.266

1

10,00 €

Ai 23.745

0

5,00 €

10^e LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

2

15

16

18

22

23

24

25

32

38

44

49

58

65

68

69

83

87

88

90

Numero Oro

68

Doppio Oro

68-16

I progetti per le ciclabili



Il tracciato della vecchia ferrovia Cividale-Caporetto sulla quale sarà realizzata la pista ciclabile; Antonio Comugnaro presidente della Comunità di montagna del Natisone e Torre; la gola del Natisone nei pressi di Stupizza

In sella alla bici fino alla Slovenia sul tracciato della vecchia ferrovia

Il progetto, da 3,5 milioni si sviluppa sul territorio di Pulfero lungo la sponda sinistra del Natisone. I rischi idrogeologici frenano le piste nelle Valli del Torre. Si procede per la Faedis-Campeglio

Lucia Aviani / PULFERO

Avanti tutta. La Comunità di montagna del Natisone e Torre intende imprimere un'accelerazione al piano di realizzazione delle piste ciclabili programmate sul territorio di propria competenza, già coperte da finanziamento. Su impulso del presidente Antonio Comugnaro e del comitato esecutivo (composto dai sindaci di Tarcento, Mauro Steccati, Faedis, Luca Balloch, Nimis, Fabrizio Mattiuzza, e San Pietro al Natisone, Cesare Pinatto) l'ente montano ha formalizzato l'intenzione in una recente assemblea

nel corso della quale è stato illustrato e approvato un rapporto sul tema specifico.

«Va anzitutto segnalato – informa Comugnaro – che è ripartito l'iter della pista ciclabile internazionale Bimobis, che collegherà le Valli del Natisone a Caporetto e all'Alta Valle dell'Isonzo, in Slovenia: l'opera, che si svilupperà interamente in comune di Pulfero e il cui valore supera di poco i 3,5 milioni di euro, è stata divisa in due lotti (Loch-Stupizza e Stupizza-confine di Stato): i professionisti incaricati si stanno al momento concentrando sulla definizione del

secondo tratto».

Il progetto era stato bloccato, negli anni scorsi, per i rischi rilevati in relazione alle piene del Natisone: ora si è scelta una soluzione interamente sulla sponda sinistra del fiume, accanto alla statale 54; in questo modo si potranno utilizzare, in parte, il sedime e le gallerie dell'antica ferrovia Cividale-Caporetto, costruita a scopi militari nel 1916, durante la Prima guerra mondiale, in seguito riconvertita ad uso civile e chiusa nel 1932; alle attrattive naturalistiche del percorso si unirà così una valenza di natura storica e architettonica.

ca.

La progettazione dovrebbe completarsi entro l'inizio del 2026. La continuazione del tracciato – attraversando il Natisone a Tiglio e procedendo in sponda destra fino a Vernasso, da dove l'itinerario proseguirà fino a Cividale – è stata finanziata dalla Regione nella concertazione 2025-2027 con circa 2,7 milioni di euro: si è ora in attesa dei decreti di finanziamento. Per la parte che si svilupperà invece sulla sponda sinistra del Natisone, da Tiglio a Ponteaacco (il finanziamento ammonta a 1 milione e 100 mila euro), sono in corso modifi-

che progettuali richieste dal Comune di San Pietro e si sta svolgendo uno studio idraulico su un ruscello. E sono soprattutto le questioni idrogeologiche a frenare l'attuazione delle piste ciclabili ideate per le Valli del Torre. Il tratto da Tarcento a Molinis (2,55 milioni di opere) è stato diviso in due lotti, di cui uno composto esclusivamente dal nuovo ponte ciclabile sul Torre, per il quale è necessaria l'autorizzazione dell'Autorità di bacino, che richiederà parecchi mesi; il resto dell'itinerario non presenta invece difficoltà autorizzative.

I pareri di settore stanno bloccando pure la pista Tarcento-Nimis (5,4 milioni di euro circa): fallita la conferenza dei servizi, per il parere negativo espresso dal Servizio regionale difesa del suolo, si attendono gli esiti di un incontro (in calendario per il 12 novembre) tra il sindaco di Nimis Mattiuzza e l'Autorità di bacino; la speranza è che possa delinearsi un percorso condiviso. Per il collegamento ciclabile tra Attimis e Faedis (la spesa è stimata in 1,9 milioni) è poi in itinere uno studio idraulico su tre rii fra Attimis e Racchiuso, mentre per il lotto Racchiuso-Faedis è stato richiesto alla Regione un importo di 2,6 milioni di euro nella concertazione 2026-2028.

Verso la fase realizzativa, da ultimo, è il percorso ciclabile Faedis-Campeglio (2,1 milioni): il progetto preliminare è stato approvato dalla Conferenza dei servizi; adesso si attendono le modifiche dei piani regolatori generali comunali sia di Faedis che di Remanzacco, per poter procedere con gli espropri e la progettazione esecutiva. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A GRADO

Il fascino del mare d'autunno tra percorsi e nuovi itinerari

GRADO

Per chi non sa o non vuole resistere alla suggestione del mare d'autunno (e d'inverno), quello di Grado è anche un territorio da scoprire in bicicletta, un vero e proprio paradiso per gli amanti delle due ruote. I suoi 40 chilometri di piste ciclabili, grazie ai quali il borgo marinaro è stato premiato con 5 Bike Smile dalla Federazione italiana ambiente e bici-

cletta, permettono ai ciclomotori di girare il centro, ma anche avventurarsi nell'esplorazione dell'entroterra fino alle due città sotto tutela Unesco di Aquileia e Palmanova o verso le oasi delle Riserve naturali Valle Cavanata e Foce dell'Isonzo. L'Isola, tra l'altro, si trova al termine della grande ciclovia Alpe Adria, un percorso di 415 chilometri che si snoda in parte sul tracciato di una vecchia linea ferroviaria

dismessa (eletta miglior pista ciclabile d'Europa nel 2015), tra paesaggi montuosi, collinari e lagunari e che, in una settimana, conduce i ciclisti da Salisburgo a Grado.

Aquileia è facilmente raggiungibile su un percorso di poco più di 10 chilometri per trenta minuti di tempo di percorrenza. Pedalando sul ponte translagunare che collega l'Isola del Sole alla terraferma, si attraversa la laguna



Una delle piste ciclabili che consente di scoprire Grado

con splendide vedute sul santuario di Barbana, isolotti e casoni. Si giunge al borgo rurale di Belvedere (ultima stazione ferroviaria prima di salire, anticamente, sui battelli per raggiungere Grado) e poi, ad

Aquileia. Guardando a Est, per arrivare da Grado al Caneo, passando per la Riserva della Valle Cavanata, bastano poco più di un'ora e 15 minuti e 17 chilometri di strada pianeggiante che, nel tratto fina-

le, percorre l'argine di contenimento lagunare facendo spaziare lo sguardo all'intero Golfo di Trieste.

Un po' più lungo, 30 chilometri (per un tempo di percorrenza di un paio d'ore), l'itinerario naturalistico ad anello che parte da Grado e arriva alla Riserva dell'Isola della Cona ma in questa oasi, come in quella di Valle Cavanata, in autunno e primavera consente di ammirare tranquillamente un gran numero di uccelli migratori che sostano nelle aree protette. Durante la stagione fredda, Grado è raggiungibile dalla stazione ferroviaria di Cervignano (che si trova sulla ciclovia Alpe Adria) o da quella di Monfalcone (che si trova sulla ciclovia del Mar Adriatico).

overpost.biz

TOLMEZZO



Stefano Mazzolini (Lista Fedriga)

Possibili sedi: Sutrio
Gemona, Pontebba
Ovaro o Comeglians
Ampezzo e Tolmezzino



Una partita della categoria Juniores (FOTO ALBERTO CELLA)

Campionato Carnico: campi in erba sintetica per le società di calcio

Investimento di quasi 5 milioni in tre anni per sei impianti
Mazzolini: «Opere che significano futuro per i ragazzi»

Tanja Ariis / TOLMEZZO

La Regione finanziaria con oltre 4 milioni di euro (su 5) in tre anni la realizzazione di sei campi di sfogo in erba sintetica in Alto Friuli a servizio delle società di calcio del Campionato Carnico. L'ok alla prima tranche di fondi è attesa a giorni dal Consiglio regionale col loro inserimento a bilancio.

Gli impianti, dove mancano, saranno creati uno per vallata, dove non nevicava e con priorità alle società impegnate nel settore giovanile, che con Fige individueranno i siti migliori dove crearli. Perché l'obiettivo è sostenere coi fatti l'attività giovanile e garantire gli allenamenti anche in inverno, grazie a superfici più resistenti e meno manutenzioni. Gli impianti andranno usati da tutte le società del Carnico d'inverno, saranno condivisi, rafforzando collaborazione, programmazione e sostenibilità gestionale.

C'è una prima idea di massima su dove realizzarli: uno a Gemona, uno a Pontebba, uno a Ovaro o Comeglians, uno ad Ampezzo, uno a Sutrio e uno

nella Conca tolmezzina. All'iniziativa lavorano assieme Regione, Comunità Montane di Carnia, Gemonese e Valcanale, Consorzio Bim Tagliamento, società sportive.

«È un progetto che ho voluto e promosso con determinazione – afferma il vicepresidente del Consiglio regionale, Stefano Mazzolini – perché il Carnico è identità, comunità e futuro per i nostri ragazzi. Vogliamo dotare l'Alto Friuli di una rete di campi di "sfogo" in erba sintetica, circa sei impianti distribuiti dove oggi mancano, per razionalizzare i costi e dare risposte concrete allo sport di base, ai giovani e alle famiglie. Sono contento ed è fondamentale che le tre Comunità di Montagna collaborino e lavorino a progetti condivisi».

Il piano, segnala Mazzolini, prevede un investimento di quasi 5 milioni in tre anni: 4 milioni regionali e 1 milione dalle Comunità montane. La Regione, informa, sta reperendo le coperture finanziarie. «Ringrazio – prosegue – il presidente Massimiliano Fedriga, l'assessore alle Finanze

Barbara Zilli e l'assessore allo Sport Anzil per l'attenzione e la disponibilità: è una misura strategica che sostiene il calcio giovanile e il Campionato Carnico, creando spazi fruibili 365 giorni l'anno, anche in inverno, contribuendo quindi alla vita sociale dei paesi. Lo sport è educazione, salute e coesione: questi campi in erba sintetica sono un volano per i giovani e un bene comune per le comunità di montagna».

Il presidente della Comunità di Montagna della Carnia, Ermes De Crignis, conferma il progetto con Mazzolini, «per dare la possibilità a tutti i nostri giovani e alle società giovanili di partecipare ai campionati provinciale o regionale e portare i nostri ragazzi a un certo livello. Saranno le società che portano avanti più giovani a definire dove verranno fatti i campi di vallata. Questo progetto lo realizziamo assieme alla Regione (con l'assessore Barbara Zilli), alle tre Comunità di montagna, al Bim Tagliamento e ai dirigenti dei campionati carnico e regionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANA A PALUZZA

Si inaugura l'area per i cani da soccorso

PALUZZA

Apri oggi nell'alta valle del But il campo di addestramento cinofilo Ucs Ana (Associazione Nazionale Alpini) Carnica "Grace": tutta la popolazione è invitata questa mattina alle 10.30 alla sua inaugurazione, che si svolgerà a Paluzza nell'ex caserma Maria Plozner Mentil, di proprietà del Comune, che ha concesso un'ampia area per la iniziativa.

La struttura sarà gestita dal Nucleo cinofilo da soccorso dell'Associazione nazionale alpini – sezione carnica. A sottolineare la grande valenza del nuovo servizio è il vicesindaco di Paluzza, Fabrizio Dorbolò che spiega come l'amministrazione comunale abbia subito risposto positivamente all'interessante progetto dell'Ana carnica. «L'iniziativa – illustra il vicesindaco – è della protezione civile dell'Ana Carnica che ci ha chiesto un'area dismessa dell'ex caserma: un'ampia area interna delimitata dal muro perimetrale laddove un tempo c'erano le palazzine (poi demolite).

L'Ana ha allestito in quello spazio le attrezzature per l'addestramento di cani. La finalità principale è l'addestramento di cani per soccorso, ma gli alpini hanno già dato disponibilità ad aprire i corsi anche a cittadini, soprattutto a scuole, a cui mostrare come si addestrano i cani. Abbiamo concesso, con convenzione, ben volentieri l'area, dove viene creata un'attività che nell'alta vallata potrebbe rappresentare un'attrattiva, perché c'è molta richiesta di percorsi di addestramento cinofilo».

T.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Transito vietato da martedì 9 a venerdì 19
dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 15.30

Lavori per la sicurezza Circolazione sospesa tra Casanova e Fusea

L'INTERVENTO

La strada che collega Casanova a Fusea sarà chiusa al traffico dal 9 al 19 dicembre per lavori di esbosco finalizzati alla messa in sicurezza della viabilità che collega il fondovalle alle frazioni alte tolmezzine.

L'interdizione al transito avverrà dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 15.30. L'intervento era sollecitato da tempo dai residenti ed è stato oggetto di segnalazioni in Consiglio comunale, specie da parte del consigliere di opposizione, Roberto Busolini, che ha spesso spronato l'amministrazione a intervenire su questo problema che preoccupa ancor più in occasione di eventi meteo intensi. Da martedì 9 a venerdì 19, salvo imprevisti e maltempo, dunque, saranno eseguiti i lavori per la messa in sicurezza della strada tra Casanova e Fusea. Per poter svolgere l'intervento in sicurezza anche il

trasporto pubblico locale sarà sospeso dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 15.30. La raccolta dei rifiuti e il servizio dello scuolabus comunale verranno svolti regolarmente. In orario di chiusura, sarà possibile raggiungere l'abitato di Fusea percorrendo la viabilità alternativa per la frazione di Sezza in Comune di Zuglio o dalla frazione di Buttea in Comune di Lauco. Nella restante parte della giornata, la strada sarà percorribile regolarmente. La chiusura chiaramente non riguarda mezzi di emergenza, soccorso e forze di polizia, a cui dovrà essere assicurato il transito in condizioni di sicurezza. A cura dell'impresa esecutrice sarà apposta tutta la segnaletica stradale di obbligo, divieto e indicazione e in particolare il preavviso di strada chiusa sarà collocato all'incrocio della strada regionale "delle Tre Croci" con la strada comunale per Fusea e a Buttea di Lauco.—

T.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMEGLIANS

C'è la festa del Patrono tra mercatini e musica

COMEGLIANS

Oggi Comeglians festeggia il Santo Patrono con la tradizionale "Festa e mercatino di San Nicolò". La giornata si apre alle 8 con l'autoemoteca della locale sezione Afd in piazza De Antoni. Dalle 10 piazza San Nicolò sarà animata dal mercatino con hobbisti, artigianato, prodotti locali e bancarelle di beneficenza. Per i più piccoli ci saranno laboratori e il truccabimbi, seguiti dall'arrivo dei trampolieri e di San Nicolò con doni per tutti. Non man-

cheranno chioschi e ristori con piatti tipici a cura di associazioni e locali del paese. Alle 14.30 la Compagnia Torotolis presenterà lo spettacolo comico "Piove sire", seguito da uno Spettacolo di fuoco. Alle 18 Santa Messa nella chiesetta di San Nicolò al termine della quale ci saranno castagne e vin brulé. La serata proseguirà con l'aperitivo e Dj set con Ciki J al bar l'Alpina per poi concludersi con Angelo Francesco e Bruno al Distri&Bar.—

T.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TARVISIO

La sfilata dei Krampus e i doni di San Nicolò

Gruppi Krampus di Tarvisio Alto e Basso insieme ieri per la tradizionale sfilata in centro. Come sempre, dalla partenza di via Dante fino all'arrivo in piazza Unità migliaia di persone hanno voluto essere presenti e si sono assiegate i lati della strada. Accanto ai temibili Krampus, grande protagonista è stato San Nicolò.



San Daniele

Lo Splendor unisce cinema e solidarietà Con il biglietto sospeso si dona un film

L'INIZIATIVA

LUCIA AVIANI

Un "biglietto sospeso", sul modello del celebre caffè napoletano. Il Cinema Splendor di San Daniele lancia un'iniziativa all'insegna della solidarietà e della condivisione: d'ora in avanti chi lo desidererà potrà acquistare uno o più biglietti da offrire a persone che non si possono permettere di assistere alle proiezioni; Officine d'Autore, l'associazione culturale no-profit che da oltre vent'anni gestisce la sala, contribuirà al progetto donando 50 ingressi ogni mese e moltiplicando così l'impatto del gesto collettivo.

I biglietti in attesa di beneficiario saranno poi distribuiti, grazie alla collaborazione con la Casa del Volontariato di San Daniele e le associazioni del territorio che si occupa-

no di assistenza alle persone, a famiglie e persone che si trovano in situazioni di fragilità e per le quali, di conseguenza, anche un semplice pomeriggio o serata al cinema rappresenta un lusso, un "di più" che viene inevitabilmente sacrificato nella lista delle priorità.

«L'idea nasce dal desiderio di condividere l'emozione dell'esperienza cinematografica e di renderla accessibile a tutti – spiegano i volontari di Officine d'Autore –: sappiamo quanto una tappa al cinema possa significare, rappresentando un momento di svago, un'occasione di socialità, uno spazio quasi magico per staccare dalla quotidianità e immergersi in una storia.

Con il biglietto sospeso vogliamo consentire di vivere questa esperienza anche a chi ordinariamente è costretto a rinunciarvi». L'iniziativa, che si configura dunque come uno strumento di promozione culturale e di solidarie-



I biglietti saranno distribuiti in collaborazione con la Casa del Volontariato e le associazioni del territorio

tà sociale, rispecchia perfettamente lo spirito che da sempre anima lo Splendor, che vuole rappresentare non solo un presidio culturale per San Daniele e per tutta l'area collinare, ma pure un luogo d'incontro capace di contribuire in maniera concreta al benessere della comunità, in tutte le sue componenti. Un percorso, insomma, che passa per l'attenzione alle fasce più fragili, sposato con convinzione pure dai partner istituzionali, in particolare dalla Fondazione Friuli, che sostiene l'attività di Officine d'Autore.

«Il cinema è di tutti, e insieme, con un piccolo gesto, possiamo renderlo ancora più speciale, condividendolo con gli altri» si legge nel messaggio che diffuso durante la campagna. Il biglietto sospeso è acquistabile sia in cassa allo Splendor, negli orari delle proiezioni, sia online. Per maggiori informazioni sull'iniziativa e sul programma di sala si può consultare il sito www.splendorsandaniele.it: oggi e domani, intanto (rispettivamente alle 21 e alle 16), si potrà assistere alla proiezione di Zootropolis 2, film d'animazione che si inserisce nella programmazione sandanielese messa a punto per le festività natalizie; il 10 dicembre sarà poi la volta de "Il maestro", con Pierfrancesco Favino.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COLLEZIONISMO A GEMONA

Una mostra speciale per i quarant'anni del Circolo filatelico

GEMONA

Proseguono le iniziative per i 40 anni del Circolo filatelico numismatico gemonese Aps - collezionisti di memorie, in attività ormai dal 1985. Fino a domenica 14 dicembre sarà visitabile la mostra sul tema "Quarant'anni di collezionismo a Gemona", allestita nelle sale dell'ex farmacia Alla Madonna, in piazza Municipio e nella sede del Circolo.

È una celebrazione del collezionismo che non si limita a

monete e francobolli. Nelle sale rinnovate dell'ex farmacia – oltre alle immagini che testimoniano alcuni fra i momenti più significativi della storia dell'associazione gemonese –, sono esposti oggetti di vario genere, spesso assai datati, provenienti da collezioni private: giradischi d'epoca, modellismo navale, libri di una volta per ragazzi, pipe fantasiose, bicchieri da birra, radio d'epoca. «Le due mostre stanno attirando grande attenzione – commenta il presidente del circolo, Lu-



Uno scorcio della mostra a Gemona: in esposizione modelli navali

ciano Vale – tant'è che nei giorni scorsi abbiamo accettato di fare visite guidate a gruppi di visitatori che ce l'hanno avuto richiesto. Quella del collezionismo è una passione che investe un po' tutti e noi abbiamo voluto celebrarla». Le esposizioni sono aperte al pubblico ogni venerdì, sabato e domeni-

ca dalle 10 alle 18. L'iniziativa a cura del Circolo rientra nel progetto Archivio della memoria – Museo della memoria collettiva di Gemona che per la sua valenza beneficia di un contributo del Consiglio regionale.—

S. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A VILLANOVA DI SAN DANIELE

Giocolieri e mangiafuoco aspettando Babbo Natale

SAN DANIELE

La ricca programmazione natalizia messa a punto dalla Pro San Daniele e dall'amministrazione comunale entra nel vivo oggi, data dei primi eventi che animeranno la frazione di Villanova: si inizierà alle 16 con lo spettacolo del duo Ma'Me', con giocolieri, equilibristi, clown, mangiafuoco e truccabimbi; seguirà, alle 18, un concerto dello Spiritual Ensemble nella chiesa di Santa Maria Maggiore: al termine si illuminerà l'albero, con l'arrivo di Babbo Nata-

le in carrozza. La serata offrirà, alle 21, la proiezione del film d'animazione Zootropolis 2, al cinema Splendor. Per lunedì sono in calendario l'inaugurazione della mostra di presepi "Natività... dalla tradizione all'arte", allestita nella chiesa di Santa Maria della Fratta dall'associazione Vivi il Museo, e "Lo sguardo", concerto con commento artistico che sarà accolto, alle 16.30, dal santuario di Madonna di Strada. Domenica 13 mercatino di Santa Lucia in piazza. —

L.A.

Previsto anche un concerto gospel in duomo
Da lunedì a Martignacco le luci e gli eventi natalizi

IL PROGRAMMA

RAFFAELLA SIALINO

Dicembre a Martignacco si riempie di appuntamenti dedicati alla musica, al teatro e alla condivisione, grazie alle iniziative di Comune e associazioni. «Partiremo lunedì – dice l'assessore alla cultura Valentina Bordet – con l'accensione delle luci natalizie».



Addobbi a Martignacco

Lunedì alle 17 il concerto del gruppo corale Spiritual Ensemble, ospitato nella chiesa di Santa Maria Assunta: «Sarà un pomeriggio di armonie spirituali e canti natalizi che apriranno le festività – dice il sindaco Mauro Delendi –, ringraziamo il parroco don Simone Baldo per averci concesso il duomo per il concerto gospel». Sabato 13 dalle 10.30 laboratorio per bambini dai 4 anni con "Burattini pazzi per il Natale" e uno spettacolo in sala Caduti di Nassiriya di Villa Ermacora, in collaborazione con Cultura nuova (prenotazione scrivendo o telefonando in biblioteca). Lo stesso giorno, dalle 14.30 alle 18.30, al Centro civico di Torreano l'incontro "Riscopri il Natale dentro di te", organizzato dall'associazione

Chei di Martignà. Venerdì 19 alle 21, il sipario del rinnovato Auditorium Impero si aprirà sullo spettacolo teatrale "Tuono e marzo" di Vincenzo Scarpetta, messo in scena dalla compagnia Teatromania onlus. Sabato 20 arriverà la magia del teatro itinerante con "La famiglia di Babbo Natale", spettacolo di Anà-Thema Teatro: partenza dal sagrato della chiesa di Santa Maria Assunta alle 10.30 ma in caso di maltempo lo spettacolo sarà spostato all'auditorium in via Delser 23 (consigliata la prenotazione scrivendo a info@anathemateatro.com). Il mese di dicembre si concluderà con il tradizionale concerto della Filarmonica Linda e dei cori presenti sul territorio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRICESIMO

Rubati gioielli in casa Bottino da 5 mila euro

TRICESIMO

Ladri in azione in una abitazione di Tricesimo dove, danneggiando una finestra, i ladri hanno asportato gioielli per un valore di cinquemila euro. Il colpo, stando a una prima ricostruzione, è avvenuto tra le 7 e le 19 di giovedì 4, quando la proprietaria, una donna di 44 anni (che ha poi denunciato l'accaduto), era fuori per lavoro. Sul posto, per i rilievi, sono inter-

venuti i carabinieri del Nucleo investigativo di Udine.

Sempre nel territorio comunale di Tricesimo, nella frazione di Adorngano, soltanto alcuni giorni fa, il 20 novembre, i ladri erano entrati mentre marito e moglie erano ancora in casa, rubando ori e contanti per circa 110 mila euro. La coppia, tra le 17 e le 19, era scesa al piano terra, mentre i ladri avevano approfittato per entrare in azione. —

overpos.biz

DISTACCAMENTO DI CIVIDALE

Rubata pinza oleodinamica ai vigili del fuoco

Il colpo tra il 30 novembre e il 4 dicembre. Lo strumento si trovava su un mezzo nell'area della sede di via Sanguarzo

Laura Pigani / CIVIDALE

Furto nella sede del distaccamento dei vigili del fuoco di Cividale. Ignoti sono riusciti a prelevare da uno dei mezzi in dotazione un divaricatore oleodinamico del valore di mille euro. Si tratta del terzo caso in Friuli, nell'arco di tre settimane, dopo i colpi andati a segno nei distaccamenti di Latisana e Cervignano.

La scoperta, nella sede di via Sanguarzo, a Cividale, risale a giovedì sera. Durante il controllo dell'equipaggiamento di uno dei mezzi i vigili del fuoco di turno di sono accorti che mancava un divaricatore oleodinamico, utilizzato per intervenire sui mez-

zi incidentati e, ad esempio, aprire forzatamente le portiere nel caso in cui qualcuno rimanga intrappolato all'interno. Sul posto, erano circa le 19.30, sono intervenuti i carabinieri del Norm di Cividale per un sopralluogo. Non sono emersi segni di effrazione o scasso e il furto dello strumento potrebbe essere stato compiuto, sulla base di una prima ricostruzione, tra il 30 novembre e il 4 dicembre scorsi. Anche se, come fanno sapere dal comando dei vigili del fuoco, in mancanza della centralina propulsiva e dei tubi di alimentazione idraulica il divaricatore oleodinamico non è utilizzabile.

Poco più di due settimane

fa era stato preso di mira il distaccamento di Latisana. Qui i ladri erano riusciti, probabilmente scavalcando la recinzione del distaccamento di via Monsignor Carlo Fontanini, mentre i pompieri erano indaffarati al piano di sopra, a introdursi nell'autorimessa e a portare via attrezzature da soccorso, per un valore complessivo di 20 mila euro. Tra gli strumenti rubati, in particolare, una cesoia e un divaricatore elettrico, che si trovavano a bordo di un'autopompa e sono fondamentali in caso di incidenti stradali.

Ancora, nella notte tra il 19 e il 20 novembre scorsi anche il distaccamento dei vigili del fuoco di Cervignano, la

cui sede è situata in via Cisis, era stato "visitato". Da qui, in particolare, i ladri - entrati tagliando una delle reti di delimitazione dell'area - se n'erano andati con il motore fuori bordo di uno dei gommoni. Si era trattato di un Suzuki da 15 cavalli, il cui costo si aggira attorno ai 4 mila euro. Ma nell'ultimo periodo, furti analoghi erano stati messi a segno a Padova, Abano, Ferrara e Arezzo, solo per fare qualche esempio. Sul fenomeno è di recente intervenuto anche il sindacato autonomo dei vigili del fuoco Conapo, che in una nota ha chiesto l'intervento del ministero dell'Inter-

no. —



La sede del distaccamento dei vigili del fuoco di Cividale

IL RICONOSCIMENTO A CIVIDALE NEL SEGNO DELLA MATRICE LONGOBARDA

Educazione e sfide culturali Raddoppia il titolo Unesco

Il Comune ammesso, con Brescia, tra le città che promuovono l'apprendimento Carlig: risultato che premia il lavoro svolto. Novelli: un investimento sul futuro

Lucia Aviani / CIVIDALE

I comuni di Cividale e Brescia sono state ammesse - unici in Italia, per il 2025 - all'Unesco Global Network of Learning Cities, rete di città che promuovono l'apprendimento permanente per tutta la comunità, trasformando ogni spazio urbano in ambiente di crescita culturale all'insegna dell'inclusione e condividendo buone pratiche e linee programmatiche volte ad affrontare al meglio le sfide sociali, economiche e ambientali.

L'ufficializzazione dell'ingresso nel circuito - cui in regione apparteneva, finora, solo Trieste - è arrivata giovedì e conferisce di fatto alla cittadina ducale un doppio titolo Unesco: «È un traguardo di grande importanza e soddisfazione», commenta l'assessore alle politiche e alla programmazione europea Giorgia Carlig, che aveva imboccato la via della candidatura «su suggerimento di Roberto Novelli, nel momento in cui - ricorda - ero stata chiamata a sostituirlo all'interno della giunta».

«Era certamente - commenta - un'opportunità da cogliere e il risultato, ora, ci premia: Cividale "raddoppia" il suo status Unesco, a dimostrazione della validità del lavoro svolto negli anni, specialmente in relazione alle iniziative legate alla cultura e all'educazione. Una Learning City - chiarisce quindi - è una realtà che pone al centro l'apprendimen-



Il Tempietto longobardo a Cividale, tra i punti di forza della candidatura della città ducale

to, appunto, per migliorare la qualità della vita, promuovere uno sviluppo economico sostenibile e favorire l'in-

clusione sociale. Questo modello si fonda sull'idea che l'apprendimento debba abbracciare ogni fase della vi-

ta e ogni ambito della società, andando oltre l'istruzione formale. Le Learning Cities, così, si impegnano spe-

cificamente a garantire a tutti l'accesso a tante opportunità, a facilitare l'apprendimento continuo e ad utilizzarlo per rafforzare la coesione sociale e valorizzare la diversità culturale; cercano inoltre di integrare competenze lavorative, imprenditorialità e pratiche sostenibili nell'ecosistema educativo».

Nel Belpaese le Learning Cities sono appena otto, rimarca Novelli, evidenziando in particolare il ruolo giocato dall'assessore regionale Alessia Rosolen, «che ci ha accompagnato passo dopo passo in questo percorso». E l'inserimento nella rete non rappresenta un punto d'arrivo, bensì uno stimolo a intensificare l'attività nei settori citati: «Per il medio-lungo periodo - anticipano Carlig e Novelli - l'obiettivo è creare un "ecosistema integrato", rafforzando la cooperazione internazionale e l'accesso ai finanziamenti e facendo di Cividale un caso di studio per le piccole città che puntano su conoscenza e innovazione. Il titolo ottenuto onora la storia della nostra città e del Friuli e rappresenta un investimento sul loro futuro».

Forte il compiacimento del sindaco Daniela Bernardi, che ribadisce come ad ottenere il riconoscimento siano state, per il 2025, soltanto due città della penisola: «Cividale e Brescia: la matrice longobarda continua a unirci», commenta -. Il progetto è stato curato nei minimi dettagli dagli uffici municipali e dall'assessore».

Tre le buone pratiche principali che sono state presentate per la candidatura: al filone «Tempietto Longobardo e Monastero di Santa Maria in Valle: un cantiere di conoscenza» si sono uniti i corsi internazionali di perfezionamento musicale, che ogni agosto portano in città oltre 180 studenti da tutto il mondo e offrono, a corollario, una quindicina di concerti di alto livello, e il Palio di San Donato, progetto partecipativo di recupero della storica festa patronale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUSEVERA

A Pradielis sfilano i Damnatus Nomine

LUSEVERA

Festa a Pradielis, domani, con un ricco programma che graviterà attorno alla piazza del paese: un chiosco enogastronomico, bancarelle di artigiani locali e truccabimbi ravviveranno il contesto a partire dall'ora di pranzo, in attesa degli eventi serali, che si apriranno - alle 18 - con la spettacolare sfilata dei Damnatus Nomine, che grazie alle atmosfere create dal gruppo di figuranti e alla stessa conformazione del paese, particolarmente indicata per l'evento per le sue lunghe scalinate e le strade in discesa, richiama un pubblico foltissimo, pure da oltre regione.

Seguirà la cerimonia di accensione del grande albero di Natale, decorato quest'anno con gli addobbi realizzati dai bambini della scuola dell'infanzia e primaria di Vedronza, in collaborazione con l'artista Calogero Conello. La manifestazione si caratterizzerà anche per un'impronta solidale: verrà infatti promossa una raccolta fondi da destinare alle famiglie colpite dalla recente alluvione nel comune di Romans d'Isonzo. «Un segno concreto di vicinanza e condivisione, da parte della comunità dell'Alta Val Torre e di chi ci farà visita - commenta l'assessore Serena Baruffini, che ha curato l'organizzazione assieme al consigliere comunale Alex Molaro -, nei confronti di quanti sono costretti ad affrontare momenti difficili». —

L.A.

IN BREVE

San Giovanni al Natissone
Ruolo degli integratori
Incontro con Lagarde

L'Utem ospita oggi, alle 19, nell'auditorium di San Giovanni al Natissone, un incontro dedicato al ruolo degli integratori nel supporto alle carenze alimentari. Ospite d'eccezione è il professor Philippe Lagarde, fondatore del Servizio di Oncologia dello SH Health Service di San Marino. Oggi, lasciata la professione clinica, si dedica a ricerca e divulgazione. L'incontro, moderato dal naturopata Ferruccio Bigatton, offrirà una riflessione sul ruolo degli integratori nella prevenzione.

Cividale
Oggi si accende l'albero
con il villaggio degli elfi

Si accenderanno oggi le luci sul raffinato abete natalizio allestito in piazza Paolo Diacono. L'appuntamento è per le 16.30 e registrerà la partecipazione dell'associazione Arteinventando: la cerimonia segnerà l'avvio ufficiale del programma messo a punto dall'amministrazione per il periodo delle feste, nel corso del quale si potrà godere di un villaggio degli elfi in Foro Giulio Cesare, di mercatini a tema (in Corte Tenente Brosadola) e di animazioni in tutto il centro storico. (l.a.)

Faedis
Ritrovo degli alpini
con il decano Bertossi

Le pennere nere di Faedis sono di recente ritrovate al monumento ai caduti, assieme al sindaco Luca Balloch, per una cerimonia commemorativa svoltasi alla presenza del decano Valter Bertossi, 94 anni, un importante protagonista della vita alpina del paese. Un momento significativo, dunque, per il gruppo locale dell'Ana e per il suo veterano, ringraziato nell'occasione per il suo lungo impegno e per la costante presenza alle varie attività. (l.a.)

CAMPOFORMIDO

Assunti otto dipendenti in Comune «Uffici più efficienti e servizi migliori»

Da giugno 2024 agli inizi 2026 si passa da 24 a 32. Petri: «Diamo risposta alle esigenze dei cittadini»
Con l'arrivo di tre nuovi operai sarà possibile pianificare le giornate dedicate alla manutenzione

Sara Palluello / CAMPOFORMIDO

Nel giugno 2024 il Comune di Campoformido contava su un organico di 24 dipendenti. «Un organico troppo ridotto – ricorda il sindaco Massimiliano Petri – frutto di anni di pensionamenti non sostituiti e di servizi che, per necessità, erano stati affidati all'esterno. Il risultato era un aumento dei costi e meno controllo diretto sulle attività di tutti i giorni».

A distanza di un anno e mezzo la fotografia è diversa. I dipendenti sono diventati 30 e, con le ultime due assunzioni già previste, l'organico raggiungerà quota 32 nei primi mesi del 2026. Significa uffici più stabili, più continuità nei servizi e più presenza sul territorio. La «macchina comunale» oggi è composta da collaboratori amministrativi, tecnici e contabili, operatori delle mense, operai specializzati e sottufficiali della polizia locale. Una struttura

più completa che, nelle intenzioni dell'amministrazione, permette di rispondere meglio alle richieste dei cittadini. «Abbiamo lavorato partendo dai bisogni veri dell'ente – racconta Petri –. Il pensionamento del messo comunale è stato coperto subito per evitare interruzioni. La segreteria ha recuperato una posizione organizzativa e, nell'ufficio tecnico, siamo riusciti a ricostruire una guida interna grazie a un concorso. A questi si aggiungono nuove figure operative, come un istruttore tecnico categoria C, e altri rinforzi già programmati per il prossimo anno».

Il cambiamento che i cittadini noteranno di più riguarda la presenza degli operai. Negli anni passati, con poco personale a disposizione, molte manutenzioni ordinarie erano state affidate alle ditte esterne: sfalcio, piccole riparazioni, interventi nelle scuole. Una scelta obbligata ma costosa, che spesso rallen-



Il sindaco Petri, al centro, con i nuovi dipendenti del Comune

tava i tempi. «Per troppo tempo si è lavorato in emergenza – spiega il sindaco –. Con l'arrivo di tre nuovi operai abbiamo potuto riportare molte attività all'interno del Comune». Questo significa interventi più rapidi, più frequenti e pianificati in modo chia-

ro: giornate dedicate allo sfalcio, poi alla pulizia delle piazze, quindi alle strade e agli spazi pubblici. Una rotazione pensata per essere più efficiente e per garantire un'attenzione costante alle frazioni. Anche negli uffici il percorso di riorganizzazione sta

arrivando a compimento. Sono in chiusura i concorsi per un istruttore demografico e per un ulteriore tecnico destinato all'ufficio tecnico. Con queste ultime assunzioni, l'amministrazione considera raggiunta la piena operatività. Sono stati inoltre rivisti i compiti dell'area informatica, ora gestita dalla segreteria, mentre l'area cimiteriale è stata assegnata ai servizi demografici. Intanto, è allo studio una nuova convenzione per la polizia locale, che potrebbe coinvolgere più Comuni e garantire un presidio più esteso sul territorio. «Siamo riusciti, in solo un anno e mezzo, a ricostruire un organico che era ormai ridotto all'osso. Avere più personale interno significa servizi migliori, uffici più efficienti e una presenza più costante nei luoghi in cui vivono i cittadini. È un passo avanti che Campoformido aspettava da anni» conclude Petri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PASIAN DI PRATO

Arrivano i Krampus Domani i mercatini

PASIAN DI PRATO

Si respira aria di Natale a Pasion di Prato. Oggi, alle 20, nell'area dell'oratorio (via della Chiesa) di Colloredo di Prato si terrà la rappresentazione dell'arrivo di San Nicolò e dei Krampus. L'evento sarà preceduto alle 18 dalla messa con la partecipazione dei giovani degli oratori di Pasion di Prato e Passons. A tutti i partecipanti saranno offerti dolcetti e bevande. Domani, giornata speciale tra tradizione, musica e divertimento: il Comune di Pasion di Prato propone i mercatini di Natale con attività, spettacoli e laboratori per bambini, accompagnati dal concerto Aperitivo Corylus in programma alle 11 nella chiesa di Colloredo di Prato con il duo Giorgio Calvo (Marimba) ed Elias Faccio (Sassofoni). In programma laboratori natalizi, truccabimbi, esibizione musicale dei ragazzi della Filarmonica di Colloredo di Prato e del gruppo folkloristico Passons, arrivo degli elfi e di Babbo Natale (in collaborazione con la Pro loco). —

GLI AUSILI MEDICI CHE SI GUIDANO

SENZA PATENTE

SENZA OBBLIGO DI:

- USO DEL CASCO
- PAGAMENTO BOLLO

COPERTURA ASSICURATIVA CONSIGLIATA

SCOOTER 4 RUOTE
50 KM DI AUTONOMIA
GARANZIA: 2 ANNI

100% ELETTRICO

PROVA GRATUITA E SENZA IMPEGNO A DOMICILIO

INFO
335 520 1378

VISINTINI
AUTOLEADER
La mobilità per tutti

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL



www.visintiniauto.it

Via Campagnola, 27 - Gemona del Friuli (UD) | Tel. 0432 981 395

IN BREVE

Basiliano
Concerto a Bressano in ricordo di Lisa

Domani, alle 20.15, nel teatro di Bressano di via Pantianico si terrà un concerto in ricordo di Lisa Puzzoli, vittima di femminicidio. La commissione pari opportunità del Comune di Basiliano, con "Ambito donna", Asp Moro e l'associazione di promozione sociale Istrice ha promosso il concerto del coro Ploe di Rosis di Grions per un momento di riflessione, di solidarietà e impegno contro ogni forma di violenza. L'evento nasce dal desiderio di trasformare il dolore in un forte messaggio di solidarietà e impegno contro ogni forma di violenza. (a.d'a.)

Santa Maria la Longa
Oggi a villa Mauroner il libro di Lesa

Villa Mauroner di Tizzano di Santa Maria la Longa oggi, alle 17.30, ospiterà la presentazione del libro di Giuseppina Lesa. Sono un guardiano di greggi - 16 anni di vita e di arte 2006-2022. Dialogheranno con lei Piera Sgiarovello e Lucio Tollis. L'evento segue l'inaugurazione della mostra Amore a prima vista - 1986-2026: quarant'anni di incisione e linoleografia di Giuseppina Lesa.

MERETO DI TOMBA

Il ricordo dei partigiani Paola, Sergio e Battisti Cerimonia a Savalons

Maristella Cescutti
/ MERETO DI TOMBA

Il tempo non cancella la memoria dei partigiani Paola, Sergio e Battisti morti in combattimento a Palcoda e i dieci fucilati nel dicembre del 1944 al cimitero di Tramonti Di Sotto che verranno ricordati con due cerimonie, a Savalons di Mereto Di Tomba e Tramonti di Sotto e un'escursione. Le iniziative sono organizzate dai due Comuni in collaborazione con l'Anpi di Udine e di Pordenone, Anpi Medio Friuli, Anpi Spilimberghese, gruppo animatori Ragazzi si cresce e associazione Cemont.

Le commemorazioni si svolgeranno oggi a Savalons di Mereto di Tomba e domani a Tramonti di Sotto. L'escursione è in programma il 14 dicembre e avrà come meta Palcoda. Si rinnoverà il ricordo de "La meglio gioventù": i partigiani Jole De Cillia Paola, Eugenio Candon Sergio, Giannino Bosi Battisti e i dieci fucilati che persero la loro vita in nome della libertà nel dicembre 1944.

Oggi, alle 10.30, a Savalons, frazione di Mereto di Tomba sarà ricordata Jole De Cillia, la partigiana



Jole De Cillia (Paola)

Paola che nacque ad Ampezzo nel 1921, visse nel Medio Friuli in quanto il papà era qui residente. Nella piazza a lei dedicata, dopo il saluto dei rappresentanti dell'amministrazione comunale con a capo il sindaco Sandro Burlone e di Tiziana Clarot per l'Anpi Medio Friuli, intervengono i ragazzi e le ragazze del gruppo animatori Ragazzi si cresce che delincheranno il profilo di "Paola".

Seguirà l'orazione ufficiale che sarà pronunciata da Margherita Mattioni dell'Anpi Medio Friuli. Alla cerimonia parteciperà il coro popolare della Residenza di Udine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo sport a Codroipo

AL CAMPO DI GORICIZZA

Dalla Bosnia in auto ogni fine settimana per giocare a rugby
«Passione infinita»

Ajas Oruc gioca nell'Under 16 dell'Overbugline: «Qui è casa»
Lo accompagna il papà: se ami questo gioco niente è lontano

LASTORIA

VIVIANA ZAMARIAN

Venerdì, 18.30. È giorno di allenamento per l'under 16 dell'Overbugline di Codroipo. I coach Claudio Mariuzza e Alberto Masiero sono al campo di rugby di Goricizza e aspettano gli atleti. Ajas Oruc, 15 anni, è puntuale. È arrivato a Codroipo da Zenica in auto con il papà Mirza, come ogni fine settimana.

Sette ore di viaggio dal cuore della Bosnia ed Erzegovina centrale, il tragitto più veloce, indica Google Maps, segna 625 chilometri attraversando Croazia e Slovenia. «Se ami questo sport niente è troppo lontano» dice il padre con un sorriso. Il rugby, lui, l'ha sempre giocato, «è diventato il mio stile di vita più di vent'anni fa» aggiunge.

Con la squadra di minirugby della sua città – oltre 115 mila abitanti, 70 chilometri a nord di Sarajevo – ha partecipato ai tornei organizzati dalla società codroipese. Ed è lì, come racconta la presidente Susana Greggio, che è nata una amicizia forte, un legame che anno dopo anno cresce. Fino alla scelta di Ajas di giocare proprio a Codroipo, a centinaia di chilometri da casa. La famiglia lo sostiene. Certo, il viaggio è

lungo. Si parte il venerdì per essere presente all'allenamento di finitura prima del match domenicale, si pernotta in un albergo vicino, la domenica si gioca e poi si riparte. Ogni week-end. Questione di passione, quella vera che abbatte ogni distanza. Domenica in casa contro il Maniago c'è stato il debutto ufficiale con la squadra. «Se ami questo gioco, niente è troppo lontano. Non ho "spinto" Ajas nel rugby – racconta il papà – ha provato

Parte il venerdì per l'allenamento e rientra la domenica dopo la partita

molti altri sport ma alla fine ha scelto il rugby e penso che lo ami più di me. Quando vedo la sua passione per il gioco e l'impegno che sta mettendo guidare così tanti chilometri è il minimo che posso fare per lui, per i suoi amici all'Overbugline e per il gioco. L'accoglienza che abbiamo ricevuto in Obl con Susy, il marito Riccardo Sironi e tutti gli altri componenti della società ti fa sentire come essere a casa e non vediamo l'ora di tornare il prima possibile».

Ajas sta imparando l'italiano. Il suo sogno sarebbe quello di trasferirsi per stu-

diare in Friuli e qui giocare a rugby. «L'enorme sacrificio che sta facendo questa famiglia – afferma la presidente Greggio – rappresenta un grande esempio per tutti. Ajas, che è tesserato con noi dall'anno scorso, ha preferito affrontare centinaia di chilometri per poter giocare con noi e fare questa esperienza. Ha fatto il suo esordio in campo ed è stato accolto benissimo da tutti i suoi compagni. Aveva anche partecipato al ritiro che avevamo organizzato a Paluzza e si è inserito fin da subito molto bene».

Per la famiglia Oruc Codroipo è diventata così casa. Dove hanno trovato «una seconda famiglia» pronta ad accoglierli fuori e dentro al campo. «Che poi è questo ciò che anima da sempre la nostra società – conclude la presidente – i forti legami che si creano con atleti e genitori anche grazie a tante iniziative che promuoviamo sul territorio, nelle scuole, per cercare di insegnare uno sport divertendosi». Domani l'under 16 torna in campo, in trasferta. Ajas ci sarà, pronto a divertirsi con i suoi compagni. Pronto a indossare la sua divisa. Il viaggio di ritorno sarà lungo, come ogni volta. Ma questo non lo ferma. E non ferma nemmeno il suo papà, il suo tifoso numero uno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CENTINAIA DI CHILOMETRI

Studia italiano con l'obiettivo di vivere in Friuli

Ajas Oruc al campo di rugby di Goricizza dove si allena con l'under 16 dell'Overbugline di Codroipo. Nella foto qui sotto con il papà Mirza che ogni fine settimana lo accompagna in auto dalla Bosnia ed Erzegovina percorrendo centinaia di chilometri per consentirgli di partecipare agli allenamenti e alle partite.

MORTEGLIANO

Open day alle scuole con servizi potenziati
Partono nuovi progetti

Maristella Cescutti

/ MORTEGLIANO

Successo della presentazione online del piano dell'offerta formativa dedicato alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado dell'istituto comprensivo di Mortegliano, Lestizza, Talmassons e Castions di Strada, numerosi genitori interessati. L'open day per



Magali Pertoldi

la scuola dell'infanzia di Mortegliano, in presenza, è previsto per il 15 dicembre alle 17. In questa occasione i genitori potranno conoscere le attività didattiche della Scuola dell'Infanzia, visitare gli ambienti e incontrare le insegnanti.

Sempre in presenza a Mortegliano scuole aperte il 10 dicembre e venerdì 12 dicembre, dalle 17 alle 19, per le scuole primarie. Il venerdì 12 dicembre, dalle 17 alle 19, scuola aperta anche per la secondaria di primo grado. L'assessore all'Istruzione Magali Pertoldi mette in rilievo la stretta collaborazione con l'istituto comprensivo. «Noi come Comune presentiamo i nostri servizi extrascolastici che sono la

preaccoglienza, il doposcuola, il trasporto, la mensa. Servizi che abbiamo fortemente voluto e che, assieme ai genitori, monitoriamo regolarmente la qualità». «La settimana scorsa – prosegue – la commissione mensa ha fatto i primi sopralluoghi alla scuola dell'infanzia e primaria con esito molto positivo per i prodotti forniti e per la qualità del servizio dato ai giovani studenti. Inoltre abbiamo una fattiva collaborazione con la dirigente scolastica Emanuela Provenzano per i progetti proposti per la cui realizzazione l'amministrazione comunale, partecipa con un contributo annuale di 20.000 mila euro». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MORTEGLIANO

Mercatino missionario nella sala Eisenhower

MORTEGLIANO

Torna oggi il tradizionale mercatino missionario solidale che si potrà visitare fino a lunedì 8 nella sala Eisenhower in piazza Verdi a Mortegliano (gli orari: sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, e domenica e lunedì dalle 8.30 alle 19). La comunità ha l'occasione di acquistare un oggetto fatto a mano sapendo che con questo gesto so-

sterà i missionari che operano a progetti umanitari di scolarizzazione, di sanità, di promozione alla pace e alla convivenza tra i popoli.

«Un grazie sincero – riferiscono i promotori – lo rivolgiamo a tutte le persone che hanno contribuito alla promozione di questo mercatino. L'amore non conosce confini e si adopera per un bene silenzioso e diffuso». —

LAVORI IN CORSO A TORVISCOSA

Nasce la mega stalla per tremila mucche Il sindaco: «In strada meno mezzi agricoli»

«Tecnologie all'avanguardia, tra le più grandi in Europa»
Anche una sala mungitura con una giostra da 60 posti



Due immagini del cantiere a Selvamonda di Torviscosa dove sta per aprire una mega stalla FOTO PETRUSSI

Francesca Artico / TORVISCOSA

La zootecnia da latte, o bovini-coltura da latte, riparte da Torviscosa con la realizzazione di quella che sarà una delle più grandi stalle a tecnologia avanzata in Italia e tra le più grandi in Europa che potrà arrivare a 3 mila mucche. La nuova stalla, ubicata in località Selvamonda, all'interno

dell'Azienda agricola Torviscosa spa (3 mila ettari), è presente dal 1977 in Friuli in seguito all'acquisizione dell'azienda fondata nel 1937 dalla Saici, da parte della famiglia Andretta e del banchiere Ennio Doris.

A confermarlo è il sindaco Enrico Monticolo, spiegando che «è in fare di realizzazione una nuova stalla che sarà dota-

ta di tecnologie all'avanguardia e sarà una tra le più grandi in Europa. È un progetto – afferma – che di pari passo prevede la chiusura di tutte le altre stalle dell'Azienda agricola presenti sul territorio di Torviscosa (tranne quella del bar Bianco che sarà ristrutturata e utilizzata per l'allevamento dei vitelli). Questo significa un rilancio di quel comparto

che nel passato ha fatto la storia della zootecnia a Torviscosa, legata all'agricoltura». Il sindaco rimarca inoltre i benefici che questa nuova realizzazione (le tensiostrutture sono già in fase avanzata) porterà a livello logistico, attraverso «la diminuzione del traffico dei mezzi agricoli sulle strade comunali, nonché i risvolti positivi che ci saranno anche in termini di sicurezza stradale».

È soddisfatto Monticolo, perché dopo l'industria e l'agricoltura a Torviscosa si rilancia la zootecnica friulana a livello internazionale. Il nuovo impianto sarà dotato di una sala mungitura con una giostra da 60 posti, ovvero di una piattaforma in cui le mucche saranno fatte accedere, a turno, per essere munte, oltre a una robotizzazione nella gestione della stalla. Da quanto si apprende, in Italia, sarà seconda solo alla Maccarese spa di Fiumicino con 3.600 mucche. In Europa non esistono mega-stalle paragonabili a quelle asiatiche (Cina/Russia), ma le più grandi si trova-

Sorge in località Selvamonda nella Azienda agricola Torviscosa spa

no spesso in paesi con agricoltura intensiva come Olanda, Germania, Francia e in crescita in Est Europa (Ungheria), con aziende che gestiscono migliaia di capi, come quelle in Ungheria con centinaia di vacche in lattazione (400-1.500 capi). Le stalle più grandi si trovano in Cina, e sono gigantesche: spicca tra loro la Mudanjiang City Megafarm con oltre 100 mila mucche che utilizza alta tecnologia come robot per la mungitura e la distribuzione del cibo per gestire la sua immensa produzione, grazie ad un allevamento intensivo.

A contrastare l'exploit cinese, sono gli Stati Uniti con gigantesche aziende lattiero-casearie, che ospitano fino a 20 mila capi, e l'Australia con aziende attorno ai 14 mila capi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Elisa con le sue capre nell'azienda agricola di Gonars

UN'AZIENDA AGRICOLA DI GONARS

Troppe spese e controlli sui prodotti caprini «Dovremo chiudere»

GONARS

L'azienda agricola Bordiga di Gonars rischia la chiusura. I costi troppo alti di gestione stanno mettendo in ginocchio i titolari che da dieci anni si sono specializzati nella produzione casearia di prodotti caprini. Elisa e Cristiano, con il latte delle loro settanta capre, producono formaggi di ogni tipo e ricotte, mentre non vendono più il latte crudo per la difficoltà che questa vendita comporta a livello di gestione del prodotto dovuto ai controlli «asfissianti». Inoltre, due volte la settimana fanno mercato: Elisa a Gradisca e Cristiano a San Giorgio di Nogaro.

«Siamo delusi da una normativa e da una burocrazia che sta diventando sempre più pesante – spiega amareggiata Elisa –. Io lavoro 14 ore al giorno, inizio dalla mungitura (200 litri il giorno in piena lattazione), rigoverno le capre, poi la trasformazione del latte in prodotti, ma non riesco ad avere uno stipendio. Mio marito lavora fuori casa e poi mi aiuta, sennò non riusciremmo a farcela».

Elisa racconta che lei e Cristiano hanno iniziato con l'allevamento dei cavalli, ma poi hanno optato per quello delle capre a uso caseario, andando

ad acquisire l'azienda agricola di Gonars di due ettari. «All'inizio – sottolinea l'imprenditrice – tutto andava bene, poi sono iniziati gli aumenti: per il controllo dell'acqua siamo passati da 40 euro fino a 180 l'anno, ora a 520 euro. Ci obbligano a fare i corsi: va bene, ma dobbiamo pagarli 140 euro l'uno. Che dire poi dei rifiuti che hanno costi altissimi. Ci sono anche i controlli del latte due volte al mese e quello delle aflatoxine una volta al mese, i controlli dell'Asl che vanno pagati. E poi i costi vivi».

Elisa afferma di aver provato a chiedere incentivi comunitari, ma ogni domanda «costa circa 120 euro: una sola volta ho ricevuto 350 euro, ma con vincoli di spesa. Quello che mi rattrista è che i formaggi che si vendono nei centri commerciali spesso sono prodotti con latte in polvere che proviene da Romania, Spagna e Marocco, mentre i nostri non sono attenzionati da chi dovrebbe».

Sulla questione entra anche il consigliere regionale Alberto Budai che lo scorso anno ha chiuso l'azienda casearia: «I costi di gestione sono alti – spiega – e non c'è ritorno economico». —

F.A.

RUDA

Capolavoro di miniatura e meccatronica: ritorna il presepe di Perteole



Uno scorcio del presepe animato a Perteole di Ruda

RUDA

Sarà inaugurato domani dopo la messa delle 11 il presepe animato di Perteole: sarà però visitabile a partire da domenica 21 dicembre. Una tradizione questa che affonda le radici nei primi anni del Novecento e

che, attraversando guerre e generazioni, è diventata un vero e proprio simbolo della comunità. L'installazione, gestita dall'associazione Amici del presepe animato di Perteole, non è solo una rappresentazione della Natività, ma la testimonianza di un'ingegneria po-

polare che si evolve con il tempo. La storia si divide in tre grandi ere tecniche, le cosiddette «macchine». Fu un'idea rivoluzionaria per l'epoca: abbandonare le statiche statue in favore del movimento. Ma il salto di qualità avvenne nel 1968, quando una nuova generazione di giovani, armati di passione e delle nuove competenze acquisite nei rispettivi ambienti professionali, decise di ripartire da zero. Nacquero così le fondamenta del presepe che conosciamo oggi. La novità non fu solo meccanica, ma anche scenografica: si abbandonò lo scenario tradizionale locale per adottare un'ambientazione fedele al paesaggio palestinese. Oggi, il presepe animato di Perteole è un capolavoro di miniatura e meccatronica: la continua evoluzione lo ha portato a integrare pienamente le moderne tecnologie.

Il vasto e complesso sistema elettro-meccanico, che muove centinaia di personaggi in scene di vita quotidiana e mestieri, è interamente sincronizzato e gestito da un computer. —

F.A.

IL PROGRAMMA

Da lunedì Aquileia d'inverno Il centro addobbato si anima

AQUILEIA

Lo spirito e la magia del Natale nel centro storico di Aquileia. Lunedì 8 dicembre la Pro loco Aquileia organizza, in collaborazione con diverse realtà associative e con il patrocinio e il sostegno del Comune, Aquileia d'inverno, il tradizionale appuntamento pre-natalizio giunto alla XXX edizione. Lungo le vie del centro, all'ombra della basilica, sarà allestito il mercatino con tanti prodotti originali. Saranno presenti oltre 140 artigiani con i loro prodotti, alcuni daranno delle dimostrazioni delle tecniche di lavorazione direttamente sul posto. Sarà, inoltre, possibile trovare numerosi stand con prodotti enogastronomici tipici del ter-

ritorio.

Molte saranno le attività che animeranno il centro di Aquileia come musica itinerante e melodie natalizie a cura del Piccolo coro Natissa e dell'associazione Fur Clap. Nella sede dell'Aps Aquileia BluOltremare, in via Patriarchi, ci saranno laboratori creativi a tema natalizio e decorativo per bambini e ragazzi e in piazza Capitolo laboratori per bambini curati dall'associazione «Mano nella mano», truccabimbi, palloncini e giochi con Tindara e laboratorio di graffiti con l'associazione Zero Spot. Nel pomeriggio tanta musica in piazza Garibaldi con Vini e vinili. Dalle 15 alle 17 nella Piccola pinacoteca di via Roma laboratorio «Realizza la tua piastrella

di mosaico» per dare forma al Terzo Paradiso che il 21 dicembre prenderà vita in Piazza Capitolo. In piazza Capitolo alle 15 arriva Babbo Natale. I bambini potranno salutarlo e imbucare la propria lettera: alle 17 verrà acceso l'albero di Natale accompagnati dalle musiche dell'associazione culturale musicale San Paolino e dalle voci del Piccolo Coro Natissa. Dalle 17 il coro The Powerful Gospel Chorale si esibirà partendo da piazza Garibaldi fino a raggiungere piazza Capitolo.

Durante la manifestazione in centro e nel giardino di palazzo Meizlik funzioneranno forniti chioschi enogastronomici con pietanze locali di stagione, vini doc e vin brulé. —

F.A.

L'ISTITUTO DI LATISANA E LIGNANO

Isis Mattei da medaglia d'oro Riconosciute tre eccellenze

Linguistico, tecnologico Plozner e turistico al primo posto per Eduscopio.it
La dirigente Napolitano: «Siamo entusiasti d'aver fatto le scelte giuste»

Sara Del Sal / LATISANA

Tre primi posti nel portale Eduscopio.it, della famiglia Agnelli, nato per aiutare le famiglie e gli studenti a scegliere il percorso più adatto dopo la terza media: l'Isis Mattei di Latisana e Lignano è sempre più quotato.

Grande la gioia della dirigente scolastica Angela Napolitano che, di ritorno da un convegno a Bologna su come si è evoluta la scrittura negli ultimi 50 anni, afferma confortata che «è stato evidenziato che non c'è stato un declino nella scrittura, è un buon segno».

Ma sicuramente è un ottimo segno il triplice podio ottenuto dal comprensivo con tre dei suoi percorsi di studio: il liceo linguistico, l'istituto tecnico tecnologico Plozner e l'istituto tecnico turistico liganese. «Abbiamo lavorato tanto, stiamo potenziando il linguistico anche con la creazione di dipartimenti di



ANGELA NAPOLITANO
DIRIGENTE DELL'ISIS MATTEI DI
LATISANA E LIGNANO

lingua, grazie ai contributi della Regione – sottolinea la dirigente –. Per quanto riguarda i due istituti tecnici siamo entusiasti perché ottenere punteggi così importanti conferma che abbiamo fatto la scelta giusta quando ab-



Allievi nel progetto Parole di scienza in collaborazione con la Sissa

biamo aperto in entrambe la possibilità di seguire un percorso quadriennale».

D'altra parte l'Itt è un'eccezione del territorio ormai da tantissimi anni e il Plozner, sebbene sia attivo da meno anni, si sta imponendo molto

bene all'attenzione dei giovani e delle famiglie. «Va comunque ricordato che ci sono ancora ampi margini di miglioramento nella classifica di Eduscopio per l'istituto della bassa friulana, perché – ricorda la dirigente – abbia-

mo ancora due percorsi che non rientrano nella graduatoria».

Sono infatti l'alberghiero, a Lignano, e il liceo di scienze applicate di Latisana. «Entrambi – spiega Napolitano – sono attivi da meno di cinque anni. L'alberghiero ha la prima quinta in questo anno scolastico e quindi non appena i percorsi saranno completi sono convinta che anche loro entreranno a far parte di questo portale».

Questi dati arrivano nel momento perfetto, quello in cui gli studenti che frequentano le terze classi delle scuole secondarie di primo grado e le loro famiglie iniziano a pianificare i prossimi anni, scegliendo cosa studiare quando saranno in quelle che un tempo erano chiamate le scuole superiori. Proprio per questo domenica 14 dicembre alle 10 e sabato 10 gennaio l'Isis Mattei prevede gli appuntamenti a Porte aperte per permettere a tutti di visitare le scuole per avere un'idea di come siano e quali siano i percorsi di studio. «Sono attualmente in corso anche gli stage formativi dei ragazzi delle medie – aggiunge la dirigente – che stanno riscontrando a loro volta un'ottima affluenza».

Questi risultati, Napolitano ci tiene a ricordarlo, «sono il frutto di un lavoro di squadra del corpo docenti che portano avanti degli obiettivi comuni e questa sinergia si riflette anche sugli stessi ragazzi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA



Ugo Minutello

Ugo Minutello è morto a 104 anni I funerali oggi

LATISANA

Era entrato nel suo 105° anno di età ma non taglierà quel traguardo il prossimo 22 aprile: Ugo Minutello se n'è andato a 104 anni. Nato a Latisana, da una famiglia emigrata in Argentina, è cresciuto con 7 fratelli. «Quando è iniziata la seconda guerra mondiale fu arruolato e i suoi studi e la sua predisposizione per il disegno tecnico lo portarono a ottenere un ruolo da carrista – spiega la nipote Domiziana –. Inizialmente fu mandato nel fronte balcanico e dopo aver agguistato una caldaia al suo comandante ottenne il permesso di tornare in Italia, per seguire un corso per diventare carrista. Durante la guerra era stato in Grecia e infine in Nordafrica, dove faceva da scorta a un generale finché non è stato imprigionato dagli alleati».

Ugo ha sempre raccontato anche come gli alleati lo avessero portato in America, a Boston, da prigioniero, spostandolo di carcere in carcere in diversi Stati. «Ogni volta che doveva passare da uno Stato all'altro gli veniva fatto un vaccino – racconta la nipote – finché non ha raggiunto le Hawaii dove la prigionia gli consentiva di andare al cinema, di lavorare per ditte locali percependo uno stipendio e giocare a beach volley». Lì ha comprato un violino, strumento che ha sempre suonato assieme al sassofono. Intanto, in Italia, il bombardamento di Sabbionera aveva colpito pesantemente, con 7 bombe, la casa dei suoi genitori che erano sfollati e ospitati da una famiglia di Gorgo. Proprio in quella casa Ugo ha conosciuto Giovanna Fantin, la giovane che sarebbe diventata sua moglie e con cui avrebbe passato 72 anni insieme e da cui avrebbe avuto due figli, Paola e Rodolfo, mancato 20 anni fa. Ugo ha continuato a spostarsi, in Argentina, poi in Svizzera, dove ha sempre lavorato conciliando i suoi impegni con la sua passione per la musica che lo ha portato a esibirsi anche all'Arena di Verona.

I funerali di Ugo Minutello saranno celebrati oggi, sabato, alle 11 in duomo a Latisana da monsignor Fant.

S.D.S.



Uno degli allestimenti della mostra della Pimpa a Lignano

DA OGGI AL 30 GENNAIO

La Pimpa a Lignano Apre la mostra Due eventi speciali

LIGNANO

Il 50° compleanno della Pimpa sarà celebrato anche in ricca al mare. Fino al 30 gennaio 2026 sarà la biblioteca di Lignano a ospitare una mostra che apre oggi, inserendosi tra le iniziative del «Natale d'a...mare». Nata da una collaborazione tra Franco Cosimo Panini Editore, Hamelin associazione culturale, Anna Ferri, Francesco Tullio Altan e Quipos, l'esposizione si sviluppa su un percorso suddiviso in due sezioni: in una si percorre la storia della Pimpa, il suo mondo e i suoi protagonisti, mentre nell'altra si entra in un racconto invernale. Il percorso offre altresì attività interattive. «L'iniziativa è nata con l'obiettivo di regalare a tutti ma in particolare ai bambini, un momento di magia e creatività durante le festività natalizie – spiega Do-

natella Pasquin, consigliera delegata alla Cultura – la Pimpa è un personaggio che ha fatto la storia dell'editoria per l'infanzia e siamo davvero felici di poter offrire questa mostra, che celebra un anniversario importante per un personaggio che ha accompagnato l'infanzia di tanti di noi. Con questo evento, desideriamo trasmettere ai più piccoli il valore della lettura e della fantasia».

Due gli eventi speciali abbinati: il 10 dicembre alle 16.30 «Insieme fra i libri della Pimpa» con le Lettrici volontarie di Nati per Leggere, mentre martedì 16 alle 16.30 arriva la «Festa Pimpan-te» a cura di Damatrà. La mostra sarà visitabile dal lunedì al venerdì, dalle 14.30 alle 19, il giovedì anche dalle 10 alle 12 e il sabato dalle 10 alle 19. Ingresso libero. —

S.D.S.

OTTICA EPIS

DAL 15 NOVEMBRE
AL 24 DICEMBRE

A NATALE UNA LENTE LA REGALO IO

IN PIÙ
Controllo gratuito della vista

LATISANA PIAZZA INDIPENDENZA 31
LIGNANO VIALE VENEZIA 41

È mancato all'affetto dei suoi cari



GIACOMO NOBILE
di 74 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Yolanda Margarita, il figlio Gabriele e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 9 dicembre alle ore 15:00 nella chiesa di San Giacomo a Fagagna, giungendo dall'ospedale di Udine.
Un grazie di cuore a tutto il personale sanitario del reparto di terapia intensiva 2. Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Fagagna, 6 dicembre 2025

O.F. DECOR PACIS di Feruglio Marco
Fagnacco - Pasian di Prato

Il Dott. Carlo Salati, insieme al personale della SOC Oculistica del P.O. di Udine, esprime vicinanza e cordoglio al Dott. Paolo Brusini e famiglia per la perdita della cara

CRISTINA MATTIONI

Udine, 6 dicembre 2025

QUINTO ANNIVERSARIO

6 dicembre 2020

6 dicembre 2025

"La morte non separa ciò che l'amore ha unito"



ELISA COSSIO

Il tuo sorriso e la gioia di vivere rimarranno per sempre nei nostri cuori.
Ci manchi tantissimo.
Ti ricorderemo con una Santa Messa sabato 6 dicembre alle ore 19, nell'oratorio della Purità in Piazza Del Duomo.

Udine, 6 dicembre 2025

o.f. Pax Eterna

È mancato all'affetto dei suoi cari



CARLO BOSCUTTI
di 77 anni

Lo annunciano il fratello, la cognata, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 6 dicembre alle ore 15 nella chiesa di Sottoselva, partendo dall'ospedale civile di Palmanova. Seguirà l'inumazione nel cimitero di Palmanova.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Sottoselva, 6 dicembre 2025

O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Mortegliano-
Porpetto-Manzano
tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

Giampaolo, Marina, Lorenzo, Wilma, Leone, Romeo si stringono a Marisa e ai suoi figli, in questo triste momento, per la scomparsa di

RUGGERO BULFONE

Udine, 6 dicembre 2025

Numero Verde
800-504940
ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE
operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare
Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI DALLE 10.00 ALLE 20.30
Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)
PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASI
nord/est multimedia

L'intervento

Nelle recenti riflessioni riportate dal Messaggero Veneto ho posto l'attenzione sulle relazioni tra le dimensioni geopolitica e geoeconomica ed i riflessi sul Friuli Venezia Giulia e sul suo sistema produttivo.

Alla domanda "Sentinella, a che punto è la notte?" (imitando il profeta Isaia), il Presidente di Confindustria Udine, Luigino Pozzo, risponde in modo puntuale sostenendo che "siamo dentro una nuova era, quella della post globalizzazione. (...) il mondo economico è cambiato, servono nuove soluzioni: il sistema economico, istituzionale e politico - deve trovare soluzioni in un mondo che sta velocemente mutando il suo assetto".

Ci si trova pertanto nella circostanza di far fronte agli esiti determinati dalle dinamiche geopolitiche e geoeconomiche e ad assumere orientamenti non transitori. Come sottolinea lo studioso di strategie globali Parag Khanna "il prossimo ordine globale non è un'apparizione lontana, ma è già in atto" (2025) trascinato com'è dalla Shanghai Cooperation Organization che ha indicato una bussola strategica sfidante per l'Occidente. Sostiene Khanna che il "potere e prestigio emergono dallo sfruttamento delle forze interconnesse di geopolitica, geoeconomia e geotecnologia" mentre già nel 2012 riteneva che "l'equilibrio dell'innovazione determina l'equilibrio del potere", come in realtà sta avvenendo.

C'è da chiedersi se l'Europa, l'Italia e, nel nostro piccolo, il Friuli Venezia Giulia saranno in grado di corrispondere alle sfide del XXI secolo che non è (solo) tra democrazia e autoritarismo, ma sempre più tra vecchio e nuovo dove, ad esempio, le nuove rotte del commercio mondiale ed i modelli operativi rimettono in discussione centralità e posizioni di vantaggio acquisiti dai sistemi territoriali periferici come il nostro. I corridoi logistici chiave sono resi vulnerabili dalle tensioni: Usa e Cina, Ucraina e Russia, Mar Rosso e Canale di Suez con la riduzione dei transiti verso il Mediterraneo oltre il 50%, protezionismi con il traffico con gli Usa passato dal 27% del 2023 al 21,6% del 2025, crisi dei mercati interni come quello tedesco.

Se non si tratta solo di assicurare l'efficienza dei costi e la produttività territoriale pure di resistere e con-

INDUSTRIA E LOGISTICA IN FVG SERVE UN UNICO ECOSISTEMA

MAURIZIO IONICO



Un lavoratore impiegato in un cantiere della logistica. Prosegue il dibattito sulla competitività della nostra regione

tinuare a presidiare mercati e forniture, allora è fondamentale dotarsi di uno sguardo sul mondo poiché le nostre produzioni e la storica funzione della Regione saranno destinate a subire una metamorfosi guidata esclusivamente dall'esterno. "Alzare lo sguardo" significa comprendere a fondo lo scenario geopolitico e l'entità dei fenomeni strutturali che ci attraversano (e, tra questi, il clima e lo sviluppo demografico africano) e avere chiara la potenza delle interdipendenze che si formano dalla saldatura tra geoeconomia (e geologica) e i fenomeni.

Proprio questa complessa combinazione mette a dura prova le capacità competitive e di riproduzione delle risorse umane, sociali ed economiche: vale per l'Italia che esporta il 32% del Pil come per il Friuli Venezia Giulia con il 43% che presentano imprese strutturate e filiere integrate nelle reti internazionali di produzione.

In questo scenario si alimenta la competitività esercitata da contesti territoriali a noi prossimi che drenano professionalità e comprimono

opportunità. Due esempi: l'"ecosistema dell'innovazione" di valenza continentale che la Carinzia ha saputo realizzare allestendo la complessa Carinthian Research" (Lake-side Science & Technology Park di Klagenfurt e il Parco Tecnologico di Villach, in cui sono insediate aziende e start-up, Università e Centri di ricerca) sposta dal Friuli Venezia Giulia un gran numero di giovani, competenze scientifiche e tecniche; il porto di Capodistria sta progressivamente evolvendo per affermarsi snodo logistico per l'Europa (Austria, Germania, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria) e attrarre rotte globali contendendo al sistema portuale regionale (Trieste e Monfalcone) il ruolo di leadership dell'economia marittima nel comparto container e Ro-ro. Dall'altra parte, la messa in esercizio a breve del tunnel Koralpe e al 2030 del Semmering (Austria) determinerà effetti sul miglioramento dell'integrazione europea e del trasporto ferroviario.

Serve governare il futuro e qualità politica, in una situazione dove

l'economia corre più della politica che da tempo ha abdicato alla finanza e perso capacità di visione.

Non vi sono altre strade che essere contemporaneamente in grado di "anticipare" ed "adattarsi" agli scenari e al ridisegno della logistica, di saper cogliere le opportunità nelle tradizionali come nelle nuove aree-mercato (sud Europa, India prossima protagonista dei commerci mondiali, Africa che presenta un potenziale simile all'Asia di 20 anni fa); di attrezzarsi per non rimanere intrappolati nella strategia della "low road" produttiva basata sulla competizione sul prezzo come far fronte alla competitività esercitata da altri sistemi territoriali.

Parte di questo patrimonio produttivo è già all'opera per ridurre rischi e costi determinati da eventi e nuove rotte attraverso operazioni di nearshoring e friend-shoring, per rilocalizzare la produzione in aree geograficamente più vicine ai mercati di sbocco e politicamente allineate, e la dotazione di flessibili e resilienti catene di approvvigionamento e consegna. Pubblico e privato sono

chiamati tuttavia ad ampliare le specializzazioni produttive e le "nicchie tecnologiche" che partecipano alla dimensione globale, nell'ambito del biomedicale, biotecnologie e del manifatturiero di eccellenza e complessità, in connessione con i servizi ad alta intensità di conoscenza, supportate da una robusta Strategia di Specializzazione Intelligente (S4) e dall'operatività della Zona Logistica Semplificata. I Governi, nazionale e locale, hanno la responsabilità di dotare di capacità le reti ferroviarie lungo le direttrici nord sud (Corridoio 1/Baltico Adriatico) e est ovest (Corridoio 3/Mediterraneo) rafforzando ulteriormente il sistema portuale; servono inoltre almeno 20.000 treni/anno in più per collegare l'Italia al sud Europa. Se in Austria i convogli ferroviari potranno essere lunghi 750 mt con portate da 2.500 ton/treno e raggiungere velocità pari a 200 km/orari, non è che da noi si possa aspettare altri 10 anni per completare il "nodo" di Udine, lo scalo ferroviario merci e il raddoppio della Udine - Cervignano del Friuli con la relativa innovazione dei sistemi di segnalamento. Se non ci si adegua vi è il rischio che la stessa promozione del "corridoio quantistico" per la logistica tra Villaco (Austria) e Pontebba sia utile solo al sistema collocato sopra le Alpi. Proprio perché abbiamo a che fare con le dinamiche geoeconomiche e logistiche, appare indispensabile la costituzione di un unico "ecosistema logistico-industriale" regionale che superi frammentazioni e funzioni ed integri reti e servizi, manifattura e logistica, energia e comunicazioni.

All'interno di questa sfida locale per la competitività e dare un senso alla funzione del Friuli Venezia Giulia quale spazio di interconnessione tra il Mediterraneo e l'Europa, il sistema economico, istituzionale e politico evocato dal Presidente Pozzo ha il dovere occuparsi di economia globale e di mettere in relazione luogo e mondo.

È un modo autorevole di governare ed essenziale bussola per orientarsi per non essere costretti, prima o poi, a dar ragione a Søren Kierkegaard che nel 1845 avvertiva: "Stare attenti: la nave è ormai in mano al cuoco di bordo, e le parole che trasmette il megafono del Comandante non riguardano più la rotta, ma quel che si mangerà domani".

VISTE DALLA LUNA

MARIA BRUNA PUSTETTO

Guida (ir)ragionevole ai regali tecnologici più folli e inutili del 2025

Attrascinarmi nel mondo iperale ci ha pensato un ragazzino di dieci anni che alla domanda su cosa desiderasse come regalo di Natale ha risposto: un'app. Dopo aver valutato l'ipotesi di masticarlo e deglutirlo, ho fatto a pezzetti e cestinato l'elenco dei libri e dei relativi beneficiari preparato con insana meticolosità e trasporto. Improvvisamente, infatti, ho capito che è giunta l'ora di scandagliare non solo tra gli scaffali delle librerie, ma anche in quel mondo hi-tech verso il quale permane una certa diffidenza data, nel mio caso, dall'assoluta inettitudine a compiere quell'intervento imprescindibile che si chiama configurazione. Ed eccoci così

costretti, voi ed io, a surfare tra le piattaforme di e-commerce programmate per indirizzarci verso l'hi-tech mentre noi, cringe, pensavamo ancora che i peluche, tutto sommato, fossero una buona alternativa. È così che scopriamo di essere entrati nell'era della tecnologia personalizzata, un po' surreale, molto pop e impensabile per noi che il telefono fisso lo conserviamo, che non si sa mai. Se insistete nel far credere ai bambini che Babbo Natale dispone di un laboratorio dove realizza i loro sogni, è meglio che lo aggiorniate sulle oscure fabbriche cinesi che sfornano gadget pronti a essere spediti per stupire amici, parenti e, perché no, anche noi stessi. Dopo aver ingerito la nota in

cui anche voi avreste sottolineato per ben due volte L'Uomo senza qualità di Musil (il titolo è il messaggio), dobbiamo prendere atto che non è più in auge nemmeno l'iPhone: gli sgoccioli del 2025 impongono una selezione di oggetti curiosi, spesso inutili ma irresistibili e, un attimo dopo, indispensabili. Accanto agli smartphone annunciati ma non ancora sul mercato, ecco, tra le innumerevoli cianfrusaglie tecnologiche pronte ad essere infiocchettate, la sigaretta elettronica usa e getta Swype (18 dollari) con touchscreen per controllare il meteo, ricevere notizie Bluetooth, mixare nicotina e dopamina e, se non la troverete nella calza della Befana, sarà perché qualcuno ci tiene

davvero alla vostra salute mentale e fisica. Alla voce "innovazioni" troviamo il palmare AI Rabbit r1 da 1.999 dollari, sul quale strapparci i capelli ogni volta che verifichiamo di aver detto o scritto una bischerata. Per i single è già sul mercato il robot-colf 1X Neo (20 mila dollari) che vi porta il caffè alla mattina e può essere programmato per qualsivoglia faccenda domestica. Manca uno schermo nella vostra casa nel bosco? Il mini-proiettore Enuo-suma (su Amazon a 50 dollari), trasforma qualsiasi parete sgangherata in cinema senza nemmeno il bisogno di una spina: si collega al wi-fi e via, mentre la consolle Nintendo Switch 2 fa impazzire gamer e nostalgici con i suoi storici titoli

rivisitati, compreso l'irresistibile Pokémon. Per lettori seriati, Boox Palma 2 Pro e Kindle Colorsoft portano la tecnologia e-ink ovunque: addio occhi rossi, benvenuta lettura smart con la possibilità di sottolineare, aggiungere note o scribacchiare. Stanchi del solito abbonamento a Netflix? Provate Metrograph per il cinema indie newyorkese, BritBox per le serie poliziesche inglesi, Crunchyroll per le anime più di nicchia; se Spotify non vi basta più, sintonizzatevi su Idagio (musica classica) o Nugs (live rock e jam band) che fanno voglia di mettere le cuffie sempre, in particolare le Ozlo Sleepbuds pensate per chi non vuole rinunciare alla musica o a un podcast nemmeno dormendo.

Paiono più emozionanti, ma forse è un'illusione, i Meta Ray-Ban Display che portano la realtà aumentata sulle vostre pupille con uno schermo integrato e l'assistente AI sempre all'orecchio. Per frenare la dipendenza digitale, regalate e regalatevi Brick, il mattoncino che blocca le app e riabilita il contatto umano: lo si tocca con il telefono e si torna alla vita reale. Oppure Opal, l'app che aiuta a limitare il tempo sui social e a riscoprire la noia produttiva. In fondo, la tecnologia che promette di cambiare la vita, spesso la complica, ma questo è irrilevante. Il consiglio è: regalate stupore e disorientamento. Il 2025 vi ringrazierà. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE LETTERE

Poste Disservizio a pagamento

Gentile direttore, dovrei esordire con un "ci risiamo", ma mi attengo ai fatti: ho spedito il giorno 3 novembre presso l'ufficio postale di Udine ferrovia di viale Europa Unita, copie del "Tennis Fvg", periodico che quest'anno compie il suo trentottesimo anno di vita e che da oltre vent'anni spedisce tramite posta. Sono passati ben venticinque giorni dalla spedizione e ancora nessuno degli abbonati di Udine e provincia ha ricevuto copia della rivista. Ho fatto varie telefonate, ma senza avere una risposta valida sul notevole ritardo nella consegna, un ritardo inaccettabile, considerato che il servizio è a pagamento. Mi chiedo dove sono o dove sono finite le copie in questione (in giacenza in qualche solerte ufficio postale?), sottolineando il fatto che la situazione si sta ripetendo ormai da anni e rappresenta certamente un disservizio nella consegna a domicilio.

Roberto Cainero
Direttore de "Il Tennis del Fvg"
Udine

La quotidianità Ritrovare equilibrio in pellegrinaggio

Gentile direttore, negli ultimi anni, spesso il ritmo frenetico della vita e le fatiche quotidiane ci mettono di fronte a momenti di smarrimento o di inquietudine interiore. A volte, anche chi appare forte o abituato ai riflettori può vivere giorni in cui il cuore cerca

conforto e orientamento. In questi momenti, molti hanno trovato pace e rinnovata fiducia in luoghi di preghiera dove la presenza materna della Vergine si percepisce come vicina e consolante. Da oltre quarant'anni, Medjugorje è uno di questi luoghi: un richiamo discreto a rialzare lo sguardo e a ritrovare luce e serenità, anche nei giorni più faticosi. Maria non si ferma alle apparenze: guarda il cuore di ciascuno, accoglie le ferite e offre un amore che non delude, che consola e ridona speranza. Questa tenerezza materna, testimoniata da tanti pellegrini, rimane un dono semplice ma reale, capace di rinfrancare lo spirito e di risvegliare la bellezza della vita. Un pensiero fraterno va a tutti coloro che, anche tra le persone più impegnate e sotto i riflettori, attraversano un tempo di prova. Un pellegrinaggio, anche breve, o un momento di riflessione in silenzio possono diventare occasioni preziose per ritrovare equilibrio e serenità, riscoprendo la forza di alzare lo sguardo verso ciò che dà pace e speranza. Che ciascuno possa lasciarsi sorprendere da questa presenza materna, che invita a non perdere fiducia nella vita e a riscoprire il valore della bellezza e della gioia, anche nelle piccole cose di ogni giorno.

Bruno Temil
Tolmezzo

Sicurezza stradale Un progetto da sviluppare

Gentile direttore, le scrivo per mettere alla sua attenzione un mio progetto, per la sicurezza sulle

autostrade e superstrade. Il progetto è stato autentificato, e tratta come argomento, la sicurezza nelle autostrade e superstrade per ovviare agli incidenti causati da coloro che entrano contromano. Nella maggior parte dei casi, coloro che commettono questa infrazione, sono persone anziane, persone che fanno uso di alcool o stupefacenti. Ho preso a cuore questo problema, e sono riuscito a realizzare un progetto elettronico, utile ad evitare gli incidenti causati da coloro, che commettono l'errore di entrare contromano. Non è stato semplice, ma alla fine sono riuscito a trovare una soluzione, più che efficiente, da utilizzare non soltanto in Italia ma in tutto il mondo. Il progetto è stato fatto presente al momento, ad autostrade Nord Adriatico, da cui sto aspettando una risposta già da qualche tempo, ma il mio desiderio è di trovare un'azienda che installa impianti elettronici, con cui vorrei collaborare per andare avanti.

In Italia ogni anno, si verificano più di cinquanta incidenti, dovuti a questo problema, nel mondo sono ancora di più, con vittime, feriti, e gravi danni materiali, questo compromette moltissimo la sicurezza nelle autostrade, con vittime che possono accadere a tutti. Desidero che tutto venga fatto al più presto, naturalmente vi sono dei costi, soprattutto per l'acquisto dei materiali, presenti già in massa sul mercato, devono solo essere installati, i lavori dovrebbero essere fatti nel più breve tempo possibile, e lascio pensare il perché. Devo dire che il mio progetto è stato uno dei primi ad essere realizzato, sto attendendo nuovi sviluppi. Da quello che ho visto su internet, il mio progetto è il più sicuro. Per qualunque azienda voglia collaborare lascio il mio indirizzo e-mail per potermi scrivere: antoninoferro67@gmail.com.

Antonino Ferro
Tavagnacco

LE FOTO DEI LETTORI



Bronzo friulano al campionato di canicross

Medaglia di bronzo per la torreane Paola Carinato con il suo cane Icy nella categoria scooter woman vet III al campionato del mondo di canicross a Pardubice (Repubblica Ceca). Ha rappresentato San Marino, dove si è sposata, ma si allena a Torreano dove vive la sua famiglia. «Anche provenendo da un piccolo paese si può portare la bandiera del Friuli per il mondo» ha detto Paola.



La cena dei coetanei del 1975 di Buja

Cena della classe 1975 di Buja: 50 anni e non sentirli! Splendida serata fra ricordi, risate e i propositi di non perdersi di vista. E il tempo sembra non essere passato. Foto inviata da Serena Covasso

A I LETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli. L'indirizzo al quale inviare la posta è posta.lettori@messaggeroveneto.it

CULTURA & SPETTACOLI

Il libro ambientato a Udine

L'inferno dolce e tragico dell'adolescenza

Il romanzo d'esordio e di formazione del libraio friulano Denis Pantanali
Una galassia di adolescenti che sembrano vivere nel bar di Guerre Stellari

LA NOVITÀ

FABIANA DALLAVALLE

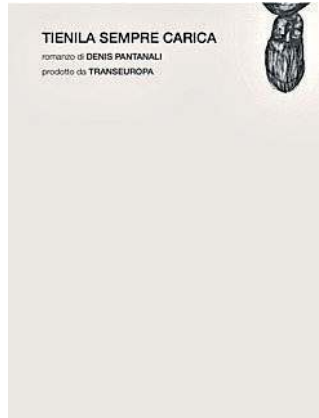
“**M**arzo 1997, Udine. Provincia dell'impero” almeno è così che Jonny, protagonista di *Tienila sempre carica*, romanzo edito da Transeuropa, di Denis Pantanali (di Basiliano, libraio alla Feltrinelli di Udine) vive la sua città, provincia di una galassia popolata da adolescenti che sembrano vivere perennemente dentro al bar di Guerre Stellari, ovvero senza capirsi tra loro.

Un romanzo d'esordio e di formazione a tratti crudo e lucidissimo, decisamente una bella sorpresa in cui Udine è mappata e setacciata nei luoghi dell'aggregazione giovanile degli anni '80 e '90 ovvero la scuola, le piazze, i campetti da calcio, luo-

ghi cancellati dall'avvento del cellulare, popolati da ragazzi e ragazze che tuttavia si sono già lasciati alle spalle i rituali della vita nei campi: la musica e la televisione, senza che se ne siano resi conto, li hanno infatti già proiettati oltreoceano.

Un romanzo che ci restituisce con grande forza una lingua di parole piene, modellate sul friulano, e costruito temporalmente in maniera estremamente interessante e intrigante perché pieno delle fragilità dei gesti e dei riti dell'adolescenza, con la birra e l'alcol bevuti smodatamente e le sigarette fumate soprattutto per darsi “un tono”.

Jonny che tiene insieme le sue crepe con dei veri e propri manta “proteggono, avverto, soccorso” è voce narrante ma anche colui che è visto attraverso gli occhi del narratore, fragile, con in tasca l'inalatore per l'asma, ma pieno di vitalità, ironia e



TIENILA SEMPRE CARICA
DI DENIS PANTANALI
TRANSEUROPA

di un disagio che nasce dal percepirsi diverso dai suoi coetanei, sempre di lato al gruppo così da poterlo osservare meglio.

Un dolore certo, di quelli che spaccano il cuore, da recuperare attraverso una attenta lettura seminata di dettagli, un protagonista maschile lontano dallo stereotipo del vincente che si sente senza pelle, continuamente destabilizzato dalle sue stesse emozioni, però motivato, inconsciamente, a “tenersi insieme”, a sopravvivere.

La scelta del titolo “tienila sempre carica”, appare dunque non solo come citazione musicale ma anche come un'attitudine alla vita, un essere sempre pronti, essere sempre presenti mentalmente, perché la vita sfugge di mano in un et. Si respira, nonostante siano dei diciannovesenni a parlare un senso di precarietà e di dolore come se quello che registriamo nei ragazzi dei oggi ab-



Denis Pantanali, friulano, libraio alla Feltrinelli di Udine, esordisce nella letteratura con un romanzo di formazione ambientato a Udine

bia matrici da ricercarsi dentro la natura di un'età che non è affatto spensierata come si immagina dovrebbe essere.

Quanto agli adulti visti dagli occhi del narratore, sono lontanissimi. Il padre di Jonny è un guascone che parla al figlio come fosse suo amico elargendogli consigli sulle donne, l'amore e il mondo, e sua madre, beh ai lettori il piacere della scoperta. In ogni caso non si può non notare che il protagonista si presenti al mondo cercando

di sembrare molto più corazzato di quanto lo sia veramente.

Gli strumenti emotivi sono quelli dell'ironia che sfocia nel sarcasmo e della battuta pronta, oltre a una serie di citazioni colte dal cinema alla musica popolate di artisti che ci restituiscono non solo i suoi gusti musicali, Nirvana, dei Pearl Jam o dei Soundgarden, ma anche il profilo di idoli che possano aiutarlo a sublimare le sue ferite.

Sorprende il ritmo dei dia-

LA RASSEGNA A SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Palinsesti festeggia venti anni di vita Al Teatro sociale si presenta il catalogo

CRISTINA SAVI

Prende forma anche sulla pagina il percorso espositivo di Palinsesti, rassegna che nel 2025 ha festeggiato i suoi vent'anni: il nuovo catalogo è pronto per essere presentato, mentre la mostra continua ad abitare gli spazi di San Vito al Tagliamento. Un oggetto editoriale che non vuole solo documentare, ma restituire lo spirito di un'edizione dedicata al tema dell'opera d'arte “On paper”, progetto promosso dal Comune di San Vito al Tagliamento in collaborazione con l'Università

di Udine e l'Accademia di Belle Arti di Venezia sotto la direzione scientifica di Luca Pietro Nicoletti.

Un'idea ampia che abbraccia pittura, stampa d'arte e fotografia. Sabato 13 dicembre, alle 11, nell'Antico Teatro Sociale Arrigoni, il docente universitario di filosofia Simone Furlani introdurrà al pubblico il volume, articolato in tre quaderni come le tre mostre che com-

pongono la rassegna. Sfolgliandolo, si percepisce subito l'intenzione di raccontare non soltanto ciò che è esposto, ma anche i diversi modi in cui gli artisti hanno guardato alla carta come territorio di sperimentazione, superficie viva e disponibile a mutare forma.

Il primo percorso corrisponde alla mostra “Pittura a stampa. Incisioni di grande formato dalla Stamperia

d'arte Albicocco”, allestita nell'Antico Ospedale di Santa Maria dei Battuti e curata da Alberto Vidisconi. Protagonisti, in filigrana, anche Corrado e Gianluca Albicocco, la cui generosa collaborazione ha permesso di selezionare – non in chiave antologica, ma narrativa – opere di artisti italiani e internazionali che nel tempo hanno attraversato le tecniche calcografiche.

Il catalogo restituisce un dialogo serrato fra tradizione e sperimentazione: dai segni più rigorosi dell'incisione classica al gesto rapido e colorato delle lastre in carborundum, fino alle prove in cui la matrice sembra farsi pittura, lasciando emergere una vera e propria “sinfonia del nero”.

Alle Antiche Carceri il secondo quaderno accompagna la scoperta di “Figure



Un'opera di Jannis Kounellis

overpost.biz

LUTTO NELLA
MUSICA POP

Addio a Sandro Giacobbe, firmò “Signora mia”

Si è spento ieri a 75 anni nella sua abitazione, nel Levante genovese, Sandro Giacobbe. Cantautore di livello, ha firmato brani di successo: il primo lavoro a farlo conoscere al grande pub-

blico fu il 45 giri “Signora mia” pubblicato nel 1974. La vera notorietà arrivò però nel 1976, quando Giacobbe partecipò a Sanremo classificandosi terzo con il brano “Gli occhi di tua madre”. Le



sue canzoni, rimaste per mesi nelle hit parade nazionali ed estere negli anni '70 e '80, approdarono anche al cinema: un suo brano infatti venne inserito nella colonna sonora del film di Lina Wertmüller “Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto”.

Malato da tempo, Giacobbe era tornato di recente a vivere San Salvatore di Cogorno, lo stesso comune rivierasco dove aveva giocato a calcio nella squadra locale prima di arrivare alla Nazionale cantanti di cui fu poi anche allenatore.

CINEMA E IMPRESA

Esce Il visionario garbato La parabola di Cucinelli raccontata da Tornatore

A Cinecittà la prima del film dedicato al re del cashmere
Dalle campagne umbre all'idea del capitalismo umanistico

LA STORIA

LUCA UBALDESCHI

La vita è come una partita a carte, una di quelle giocate nei bar di paese, dove contano l'intuizione, la complicità, la schiettezza e la voglia di rischiare un po'.

Il premio Oscar Giuseppe Tornatore usa proprio l'immagine di una lunghissima partita a scopa come filo conduttore de “Il visionario garbato”, il film documentario sulla vita di Brunello Cucinelli, in sala dal 9 dicembre, presentato in anteprima a Roma, negli studi di Cinecittà. Una proiezione per 1000 invitati coincide con il debutto del Teatro 22, il più grande oggi in Europa, realizzato anche con fondi Pnrr. A celebrare l'imprenditore del cashmere anche la premier Giorgia Meloni e il suo predecessore Mario Draghi, il quale compare in alcune scene del film, nelle quali ricorda quando da presidente del Consiglio invitò Cucinelli a parlare al vertice del G20 per trasmettere ai leader del mondo la sua “carica di ottimismo”.

«Non conoscevo Cucinelli – ha detto il regista –, mi sono incuriosito alla sua storia e l'importanza che nella sua vita ha avuto il gioco delle carte è stata la scintilla su cui ho deciso di costruire il film». «Il bar con le quotidiane sfide a scopa e briscola è stata la mia università», ama d'altronde ripetere Cucinelli ripensando



Tornatore, Cucinelli, Piovani e Sannino alla prima a Roma

agli anni della gioventù in Umbria, quando era un ragazzo ancora alla ricerca di un destino. «Ma non è stato tempo sprecato, io studiavo l'animo umano».

Una frase che è molto di più di uno slogan. Perché la centralità dell'uomo è l'elemento che segna più di ogni altro il pensiero e la carriera di Cucinelli, quel “capitalismo umanistico” che l'imprenditore coltiva come una magnifica ossessione: vuol dire cercare il profitto, ma senza mai calpestare la dignità del lavoratore. Vuol dire usare parole come rispetto, gratitudine, garbo per essere protagonista nel mondo della moda. E riuscire a rendere questo vocabo-

lario vincente – in un tempo dominato dall'aggressività e dalla mediazione tecnologica – rappresenta il suo successo più grande e lo fa diventare una storia da raccontare.

«Il compito è toccato a Tornatore perché – dice Cucinelli – “Nuovo cinema paradiso è il film della mia vita». Un racconto impreziosito dalle musiche di un altro premio Oscar, Nicola Piovani, che ha creato una partitura ispirata «all'idea di sacralità e alla forza delle radici».

Già, le radici. Tornatore parte da lì, dalla campagna umbra degli Anni Cinquanta dove la famiglia Cucinelli vive al limitare di un bosco in una casa (la stessa usata nel

film) senza corrente elettrica. Racconta la vita contadina con immagini potenti e di grande suggestione – come i mille fuochi accesi nelle notti di inverno per non far gelare i germogli di un campo – e le alterna con interviste ai protagonisti del mondo di Cucinelli: a Brunello, certo, ma anche alla moglie, alle figlie, ai collaboratori, ai parenti, agli amici.

È la storia di un'Italia che si trasforma, che vede la famiglia trasferirsi in città, dove la fabbrica si sostituisce ai campi, con tanti vantaggi pratici, ma non sempre con pari felicità. Una stagione che lascia però spazio alla voglia di aprire strade nuove. Come l'idea di colorare il cashmere e andare all'estero per vendere una prima produzione artigianale di maglioni. Nasce così, da un laboratorio di 24 metri quadrati, un'incredibile storia di successo che oggi vede il gruppo Cucinelli superare il miliardo di fatturato in soli 9 mesi, con una crescita a doppia cifra che non conosce confini e raccoglie l'interesse di investitori internazionali che accompagnano l'azienda dalla quotazione in Borsa del 2012.

Una delle chiavi vincenti del film – un film bello, convincente – è il saper raccontare l'ascesa di Brunello Cucinelli come brand di riferimento nell'abbigliamento di lusso senza mai oscurare la parte più intima e personale della storia, quella capace di emozionare davvero. Quella che descrive l'importanza della poesia e della filosofia nella vita di Cucinelli e l'impegno a ricercare la bellezza in ogni forma possibile: restaurando il borgo umbro di Solomeo, il suo luogo del cuore, acquistando capannoni industriali dismessi per sostituirli con alberi e vigne, promuovendo la nascita di una biblioteca universale. È così che “Il visionario garbato” diventa il manifesto di una filosofia di vita in cui moderazione ed equilibrio vincono sugli eccessi. «Ho visto tanti documentari dedicati a personaggi scomparsi – conclude Cucinelli –, io desideravo che fosse la mia voce a far sentire la mia storia». —

PIÙ LIBRI PIÙ LIBERI

Editori del Fvg e tre autori alla rassegna da oggi a Roma

Con tre incontri letterari, un proprio stand ampliato che sarà riferimento per le Associazioni regionali degli editori e degli scrittori, la Regione torna a Più libri più liberi, la kermesse di scena al Roma Convention Center “La Nuvola”. Nello stand L39, curato dalla Direzione centrale Fvg Cultura e Sport con la collaborazione di PromoTurismo Fvg, l'Associazione Editori del Friuli Venezia Giulia sarà presente ospitando Aviani e Aviani editori, Battello Stampatore, Bottega Errante Editore, Editoriale Stampa Triestina, Editrice Custom, Edizioni Segno, Gaspari Editore, Kappa Vu, Mladica, Orto della Cultura, Qudulibri, Qubi Editore, Tiglio Edizioni, Vita Activa Nuova e White Cocal Press e Campanotto Editore.

Gli incontri programmati dalla Regione si apriranno oggi, sabato 6, alle 13, nella Sala Marte della “Nuvola”, con il focus su un genio della pittura italiana, Giambattista Tiepolo, raccontato dallo scrittore Alberto Frappa Raunceroy, autore di L'ombra di Tiepolo (Arkadia). Domani, domenica 7, alle 18.30 in Sala Antares protagonista sarà il giornalista e scrittore Mauro Mazza, commissario straordinario del Governo italiano alla Buchmesse 2024. A Più libri più liberi presenterà Mostruosa mente (Fazi). Il terzo e conclusivo incontro, lunedì 8, è in programma alle 10.30 in Sala Vega, con la scrittrice pordenonese Odetta Copat, che racconterà il suo ultimo romanzo, Come si esprime un desiderio (Bompiani). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Altri due lavori che si possono ammirare a San Vito al Tagliamento, autori Alessandro Rizzier e Santomaso

evanescenti”, curata da Francesca Battistutta e Mavi Modolo, mostra dedicata ai lavori degli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Venezia. È forse la sezione più sorprendente del volume, perché rivela come la carta possa essere ancora terreno fertile per nuove generazioni che non temono di attraversare tecniche diverse: xilografie, calcografie, ibridazioni tra disegno e pittura.

Il terzo quaderno è dedicato alla personale di Alessandro Ruzzier all'Essiccatoio Bozzoli, curata da Giada Centazzo e Antonio Galletti, nell'ambito che que-

st'anno propone un viaggio fotografico lontano dai percorsi più battuti.

Dopo la serie “Custodia”, con cui nel 2015 aveva mapato il centro storico di San Vito, il fotografo triestino rivolgere ora l'obiettivo verso le frazioni di Ligugnana e Rosa e lungo la risalita della foce del Tagliamento. Le immagini, ancorate alla tradizione della Scuola italiana di paesaggio, oscillano tra presenza e assenza umana, tra memoria e interrogazione. Il catalogo le accoglie con ritmo meditativo, accompagnando il lettore in un viaggio che si fa quasi interiore.

Il volume nel suo insieme offre una bussola preziosa per attraversare Palinsesti, che resterà visitabile fino all'11 gennaio.

Una rassegna che, anno dopo anno, continua a cambiare pelle, ma non la sua vocazione: quella di invitare a guardare, a pensare, a sostare davanti alle immagini.

Il catalogo, infine, non si limita a fissare ciò che la rassegna mostra oggi, ma suggerisce anche possibili direzioni future. È un'esortazione a tornare nelle sale e a lasciarsi guidare dalla curiosità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



nell'accogliente struttura del "Teatrone" di via Trento 4.

L'evento clou è la serata musicale, che inizia alle 21 e per la quale è necessario acquistare il biglietto (alla biglietteria del teatro oppure in rete seguendo le indicazioni disponibili all'indirizzo www.sunseurope.com). Sarà l'occasione per vedere ed ascoltare dal vivo sette diversi progetti musicali, che nella loro varietà di stili e linguaggi espressivi danno conto della ricchezza, della varietà e della qualità della produzione musicale nelle lingue minorizzate in Europa. Sul palco del Teatro nuovo "Giovanni da Udine" si alterneranno la cantante gallese Mali Hâf, che si muove con personalità tra pop ed elettronica, il roccioso gruppo epic metal sardo Shardana, la frizzante band indie pop ladina Popcorner, la delicata cantautrice catalana Lia Sampai, il musicista delle isole Faer Oer Marius Ziska con il suo sound avvolgente, l'autrice ed interprete basca Verde Prato che unisce suggestioni folk e sperimentazione e la vigorosa e piungente miscela di hip hop e rock "par furlan" prodotta dal rapper Passion e dai No Good.

Il concertone, che sarà presentato da Doro Gjat e Federica Angeli, costituisce altresì

la finale del concorso Suns Europe, per partecipare al quale in primavera erano state presentate più di novanta candidature da tutto il continente. Verranno pertanto consegnati un premio attribuito dalla giuria internazionale e un riconoscimento speciale, intitolato al giovane musicista friulano Guglielmo Tonelli, scomparso quattro anni fa, assegnato in base ai voti del pubblico in sala e di tutti coloro che ascolteranno la diretta streaming dell'evento sul sito di Onde Furlane (radioondefurlane.eu), a cura di Mauro Missana, Margherita Cogoi, Caterina Giau e Nicholas Dolso.

L'ultima giornata di Suns Europe 2025, però, comincia già al mattino. A partire dalle 10, infatti, il "Teatrone" ospiterà Scuele Europe, conferenza-concerto in cui gli studenti delle scuole secondarie incontreranno esperti ed artisti e si confronteranno con loro sul tema del plurilinguismo inteso come valore, diritto e opportunità. Alle 18.30, invece, nel foyer del "Giovanni da Udine" ci sarà "Tant che Tupamaros", lettura scenica dei racconti di Paolo Patui a cura di Massimo Somaglino, con le musiche di Alessio Zoratto e Luca Colussi, realizzata grazie alla collaborazione del Teatri Stabil Furlan. —

PALMANOVA

Ferrari e Sidoti sul palco del Modena



Dopo il successo ottenuto nei principali teatri del Friuli Venezia Giulia e dopo l'interesse suscitato anche fuori regione, lo spettacolo "RiconoScienza" torna in scena oggi alle 21 al Teatro Gustavo Modena di Palmanova. Il format, nato dall'incontro tra Mauro Ferrari, scienziato di fama mondiale e pioniere della nanomedicina, e Piero Sidoti, cantautore Targa Tenco, attore e professore di scienze, mette in dialogo la ricerca scientifica con la musica e il racconto, trasformando temi complessi in un'esperienza emozionante e accessibile. Sul palco un ensemble musicale di grande livello: Fulvio Biguzzi Ferrari al pianoforte e alla direzione musicale, Tommy Graziani alla batteria, Massimo Marches alle chitarre e Dario Vezzani al basso elettrico. «Uno spettacolo che ridà il giusto ruolo alla scienza, valorizzandola e divulgandola in modo innovativo e funzionale. Ma sarà anche un evento solidale in quanto sarà possibile fare una donazione a favore di un importante progetto benefico», commenta il Sindaco Giuseppe Tellini. Il ricavato della serata sarà devoluto al Centro per l'Autismo Molly Aida, per la realizzazione nel Comune di Trivignano Udinese di un centro residenziale per ragazzi adulti affetti da disturbi dello spettro autistico, secondo il principio dell'abitare inclusivo. (m.d.)

FRIULI

L'Orchestra d'Archi Blanc con Pes



L'Orchestra d'Archi Blanc, diretta dal violoncellista Riccardo Pes, sarà protagonista di un dicembre ricco di suggestioni musicali. Oggi alle 20.30, nel duomo di Ampezzo, "Canti Rocciosi", concerto per la pace insieme al Coro Polifonico di Ruda. I "Canti Rocciosi" di Giovanni Sollima riecheggeranno tra le vette come un tributo ai caduti di tutti i conflitti e un monito: ricordare, per spezzare questa spirale di violenza. Lunedì 8 dicembre alle 20.30 al Teatro Gustavo Modena, "Musica e Parole" con Massimo Somaglino, per celebrare Palmanova, patrimonio Unesco. Verrà eseguito anche il brano vincitore del concorso Universi Emergenti, composto da Marianna Acito su una villotta popolare friulana. Il 9 dicembre alle 20.40, l'Orchestra d'Archi Blanc saluterà l'inizio delle festività natalizie con un concerto nell'Abbazia di Sesto al Reghena. L'11 alle 21, "Concerto di Natale a Ronchis", insieme a Stefano Montello, nella Chiesa dei Santi Fermo Rustico e Procolo, a Fraforeano. Il 12 alle 20.45, l'Orchestra d'Archi Blanc sarà all'auditorium Concordia, a Pordenone, con "Notte Blanc", concerto a lume di candela. Infine, il 14 alle 20.30, al Teatro Maurensig di Feletto Umberto, l'Orchestra d'Archi Blanc sarà con Stefano Montello in "Cinc Aghis. In viaggio nella Bassa Friulana". (m.d.)

GI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Il mentalista Rizzolini di scena al Teatro Pileo A Sacile serata Gospel



Andrea Rizzolini, conosciuto come Il mentalista

CRISTINA SAVI

G iornata densa di proposte fra teatro, musica e incontri. A Prata di Pordenone, nel Teatro Pileo, Andrea Rizzolini presenta alle 20.30 il suo spettacolo "Th! Nk". Il mentalista, campione italiano e autore di numerosi progetti dedicati all'arte dell'illusione, conduce gli spettatori in un gioco raffinato di pensiero, percezioni e paradossi. Fra filosofia, teatro e letteratura, la performance svela i meccanismi del mentalismo senza privarlo del suo fascino. Alle 20.45 l'auditorium comunale di Zoppola, riaperto dopo gli interventi di manutenzione, accoglie "Piena come un uovo", una produzione che affronta con ironia il tema dei disturbi alimentari. Denise Brambillasca, Gaia Carmagnani, Ilaria Longo e Valentina Sichetti guidano un racconto dai toni vivaci e irriverenti.

A Pasiano, il Teatro Gozzi propone alle 20.30 "Enciclopedia della donna perfetta" di e con Stefania Carlesso, affiancata da Evarosella Biolo, per la rassegna Donne Protagoniste: raccoglie con spirito brillante un repertorio di modelli femminili idealizzati, restituendo un ritratto comico e pungente delle aspettative sociali.

La serata musicale porta a Pordenone, dove al Capitol, alle 21.15, si esibisce Il Mago del gelato, quartetto che intreccia funk, afrobeat e jazz in una miscela energica e cosmopolita.

A Sacile, alle 20.45, il Teatro Zancanaro ospita il concerto benefico di The Powerful Gospel Chorale diretto da Alessandro Pozzetto per celebrare i 25 anni di Ail Pordenone, con l'intero ricavato destinato al nuovo reparto di Ematologia.

Ancora a Pordenone, nella Concert Hall di largo Cervignano, sempre alle 20.45, "A Very Christmas Concert" porta sul palco il duo Creeps (Victor Lachin e Giulia Pizzo) (insieme al giovane chitarrista Marco Manià, con un repertorio che unisce pop internazionale e musical di Broadway).

Fra gli altri appuntamenti, nell'ambito del Natale a Pordenone, alle 19 piazza XX Settembre accoglie "Back to the Beat" con Lino Lodi DJ, mentre nel convento San Francesco, alle 10 e alle 17, Ortoteatro presenta lo spettacolo per famiglie "Burrattini pazzi per il Natale", spettacolo per famiglie

Segnaliamo infine domani a San Quirino, dalle 19, nel Centro Livio Poldini, la rassegna Ricò che propone una cena spettacolo con il Gran Cabaret Madera del Circo Madera. —

CANTI ROCCIOSI

CORO POLIFONICO DI RUDA & ORCHESTRA D'ARCHI BLANC

Sabato 6 Dicembre 2025, ore 20:30
Duomo di Ampezzo – Ampezzo (UD)
Ingresso libero

Concerto per celebrare la montagna friulana e i luoghi della Grande Guerra, per un messaggio di pace e connessione con il territorio.

Con il contributo del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



consiglio regionale



Associazione
Blanc

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

Banca 360
 Credito Cooperativo FVG

banca360fvg.it
 f i y t i n

Totalmente FVG.

Un mese di stop

L'Udinese perde Atta vittima di una lesione al bicipite femorale della coscia sinistra Ekkelenkamp il candidato a sostituirlo, lunedì col Genoa tornano Kabasele e Zanolì

Stefano Martorano / UDINE

Un mese, e con la speranza che possa bastare solo quello. È questo il prezzo pagato da Arthur Atta e dall'Udinese all'infausta serata di Coppa Italia a Torino, dove oltre ad avere rimediato un'eliminazione, con magra figura annessa al 2-0 subito dalla Juventus, la squadra di Kosta Runjaic ha perso pure il suo top player per almeno le prossime quattro partite.

Eh sì, perché quando c'è di mezzo una «lesione al bicipite femorale alla coscia sinistra», come quella puntualmente segnalata ieri dalla società, il conto non può che essere salato. Quanto? Si vedrà, ma Genoa, Napoli, Fiorentina e Lazio sono le sfide di dicembre che saranno saltate dal centrocampista uscito un po' claudicante dallo Stadium al 27' della ripresa, quando l'infortunio non sembrava preoccupare, ma sul quale lo staff medico è tornato con scrupolo giovedì, volendoci vedere chiaro con gli esami del caso. E così che si è passati dal «nulla di grave» di mercoledì, alla scoperta della lesione che rimanda alla prudenza e alla speranza che i tempi di recupero non si protragano come quelli che ci

sono voluti per ritrovare Thomas Kristensen, rientrato nel finale a Torno martedì dopo la lesione rimediata al bicipite femorale in allenamento, il 4 ottobre scorso.

Insomma, è caduta una bella tegola sulla testa di mister Kosta, che forse un po' di turnover avrebbe anche potuto concederle al talento francese che ha sempre spedito in campo da titolare (1.109 minuti in 13 giornate), sostituito

Genoa, Napoli Fiorentina e Lazio le partite che Arthur salterà sicuramente

tuendolo solo tre volte prima del 90' in campionato con Milan (81'), Juventus (74') e Parma (68'). Questo è l'apunto che si può muovere al tecnico, un rilievo forse ingeneroso ed eccessivo, tenuto conto che l'Udinese in settimana ha avuto a che fare anche con alcuni malanni di stagione che hanno condizionato le scelte in coppa, ma comunque doveroso.

E adesso? Senza Atta, la prima e più scontata soluzione è lo spostamento di Jurgen Ekkelenkamp sul versante cen-

tro sinistro della mediana, là dove mister Kosta aveva il fra-seggio e gli inserimenti di personalità palla al piede di Atta. Ekkelenkamp non è Atta, e questo è pacifico, ma è proprio dal centro sinistra che l'olandese lo scorso anno fece vedere le sue giocate più performanti, specie quando partì falso esterno da sinistra nell'atipico 4-4-2, in Primavera. Lo spostamento di Ekkelenkamp, a meno di un improbabile esordio del fin qui «trascurato» Lennon Miller, libera un posto sul centro destra, dove Jakub Piotrowski è il candidato principe a ricoprire il ruolo. Anche in questo caso il ballottaggio dovrebbe premiare uno dei pretoriani di Runjaic a cospetto di Sandi Lovric, giusto rispolverato a Torino per la coppa. Fin qui le scelte in mediana, dove Jesper Karlstrom è atteso al ritorno da centrale, così come Alessandro Zanolì a destra con Jordan Zemura costretto agli straordinari, complice la fascite plantare di Hassane Kamara. In difesa, Okoye (pre-convocato ieri per la coppa d'Africa) sarà tra i pali con Nicolò Bertola, Christian Kabasele e Oumar Solet, mentre in attacco spazio a Keinan Davis e Nicolò Zanolì. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHI SALE E CHI SCENDE



EKKELENKAMP

Toccherà a lui sostituire Atta, e ci sono tutte le premesse per far bene vista la volontà e la buona forma palesata nell'ultimo mese.



PIOTROWSKI

Torna titolare dopo quattro panchine consecutive e l'assenza in coppa a Torino. Potrebbe mancargli il ritmo.



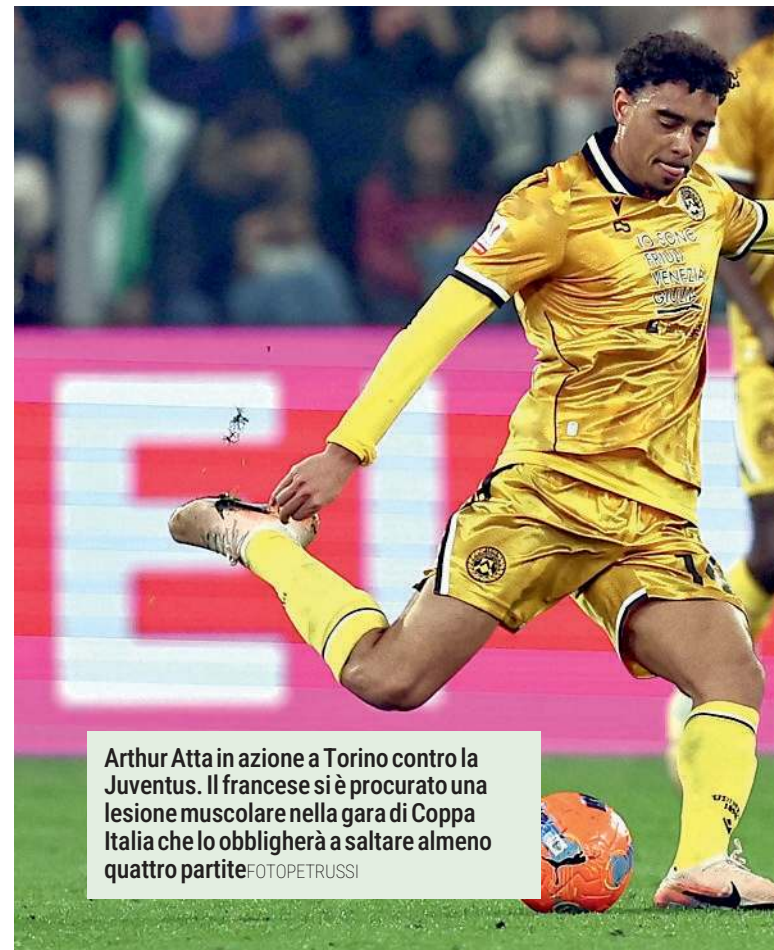
DAVIS

Imprescindibile per il gioco dell'Udinese e per Zaniolo, cercherà il gol in casa che manca dal 25 ottobre.



KRISTENSEN

Bene per quei pochi minuti a Torino che ne hanno certificato il ritorno, ma ci vuole altro per tornare titolare.



Arthur Atta in azione a Torino contro la Juventus. Il francese si è procurato una lesione muscolare nella gara di Coppa Italia che lo obbligherà a saltare almeno quattro partite. FOTOPETRUSI

LA DESIGNAZIONE

Come nel '17 ci sarà Maresca Allora decise un gol di Jankto

UDINE

Sarà l'arbitro Fabio Maresca a dirigere lunedì la partita in programma al Bluenergy Stadium tra Udinese e Genoa. Il fischietto della sezione di Napoli sarà affiancato dai guardalinee Rossi e Ceolin mentre il ruolo di quarto uomo verrà ricoperto Galipò. Al Var è stato scelto Maggioni che verrà affiancato da Marinelli.

Maresca, che ha diretto l'ultima volta la Zebretta il 28 aprile scorso (0-0 con il Bologna) arbitrerà per la 18ª volta

sia l'Udinese che il Genoa. Il bilancio con i bianconeri è in attivo: per i friulani ci sono otto vittorie, quattro pareggi e cinque sconfitte. Tra queste otto vittorie ce n'è anche una con il Genoa, quella risalente alla stagione al 10 settembre del 2017 e finita 1-0 grazie alla rete di Jankto. Sulla panchina dell'Udinese sedeva Delneri, su quella del Grifone Juric. Questa è una delle nove gare che il Genoa ha perso con Maresca alla direzione di gara, il bilancio è completato da cinque vittorie e tre pari. —

S.M.

Il centrocampista del Genoa futuro uomo mercato: piace a Inter e Napoli Frendrup, l'uomo insostituibile che ha già corso 405 chilometri

IL FOCUS

ALBERTO BERTOLOTTO

Su di lui, la scorsa estate, aveva messo gli occhi l'Inter. E chissà, magari i nerazzurri torneranno alla carica a gennaio. Anche il Napoli avrebbe fatto a riguardo un pensierino, visto l'emergenza a centrocampista.

po. Interessi legittimi, perché Morten Frendrup è uno dei mediani più forti di tutta la serie A. Il danese del Genoa, classe 2001, è un vero e proprio uomo-mercato, status che vanta da almeno un anno. Nel percorso l'hanno osservato anche club della Premier League. Per l'Udinese il pilastro del centrocampo rossoblu sarà un osso duro da affrontare, con mister Daniele De Rossi che

non intende minimamente rinunciare allo scandinavo.

Negli ultimi anni Frendrup si è rivelato il calciatore più utilizzato e forse più importante del Genoa. Lo dicono i numeri: nella stagione 2022-2023, coincide con la vittoria del campionato di serie B, il danese è rimasto in campo 3104', solo Radu Dragusin aveva giocato di più (3555'); la scorsa annata agonistica e quella pre-

cedente il danese è risultato il portacolori dei rossoblu più impiegato, con 3312' e 3287' passati sul rettangolo di gioco (nell'attuale torneo è terzo con 1283'). Semplicemente imprescindibile il mediano, il cui gioco si caratterizza per la grande corsa e l'incredibile capacità nel rubare palloni. Nello scorso torneo il suo tachimetro ha segnato 405 km, quarto in questa statistica in serie A (secondo Cies Football Observatory); mentre per ciò che concerne i palloni rubati (fonte Kickest) Frendrup è risultato il migliore nel massimo campionato italiano nel 2023-2024 (122 palloni recuperati) e nel 2024-2025 (104). Nel corso dell'attuale stagione è invece secondo con Manuel Locatelli (Juventus) dietro al



Morten Frendrup, classe 2001 viene valutato almeno 20 milioni

compagno di reparto Patrizio Masini (40 a 38).

Le statistiche aiutano a capire il perché lo scandinavo sia seguito dai top club. Il Genoa potrebbe cederlo a gennaio ma non per un'offerta inferiore ai 20 milioni. Una cifra consona al valore del calciatore, arrivato nel capoluogo ligure nel gennaio 2022 dal Brøndby per 3,5 milioni. Il centrocampista non aveva neppure compiuto 21 anni. Scese in serie B col Grifone e risali il torneo successivo, diventando una colonna. Portato in Italia da Johannes Spors, allora global director del Genoa e attualmente direttore tecnico del Southampton, il danese è da considerare davvero un bel colpo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scattata ieri la prevendita per Udinese-Napoli: trasferta vietata per i residenti in Campania

È scattata ieri la prevendita per Udinese-Napoli, la seconda partita consecutiva in casa dei bianconeri, in programma domenica 14 dicembre, alle 15. Per la sfida, con-

siderata a rischio per l'ordine pubblico, il Prefetto di Udine ha vietato l'acquisto ai residenti della Campania, mentre per il Settore Ospiti ci sarà l'obbligo della tesse-

ra del tifoso, con incedibilità del titolo di accesso. I tagliandi sono in vendita on line e nelle rivendite autorizzate Ticketone, mentre le biglietterie del Friuli-Bluenergy Sta-

dium apriranno venerdì 12 dalle 9 alle 13 e dalla 15 alle 19. Stessi orari per sabato 13, mentre del giorno della partita, dalle 9 alle 15. I prezzi: Curva sud (45 euro), Tribu-



ne laterali nord/sud 55 e 50 per il ridotto, 45 per gli under 18. Distinti: 65 (60) e 55 Under, Tribune centrali nord/sud, 75 (70), 65 Under. Settore Ospiti 45. Prezzo ridotto per donne, over 65 e invalidi 70%. S.M.

Serie A



IL RICORDO

Udinese-Barcellona: domani sono vent'anni da quel maledetto 0-2 per l'ultima Champions

Massimo Meroi / UDINE

Il 7 dicembre del 2005 si giocò Udinese-Barcellona. Poteva diventare il momento più alto della storia del club bianconero. Finì nel peggiore dei modi con una delusione enorme, pari solo all'esclusione dal preliminare di Champions League del 2012 con lo Sporting Braga.

La squadra allenata da Serse Cosmi arrivò alla sfida con la squadra di Frank Rijkaard che a fine stagione avrebbe alzato la Coppa dalle grandi orecchie con la possibilità di

qualificarsi pareggiando 0-0 indipendentemente dal risultato dell'altra partita tra Werder Brema e Panathinaikos, questo grazie ai due successi su greci (3-0 al Friuli, 1-2 ad Atene) e al punto ottenuto con i tedeschi (1-1 in casa e ko per 4-3 a Brema). Ci si aggrappava alle motivazioni: per il Barcellona quella era una partita che contava poco, il primo posto era assicurato, l'Udinese si giocava la storia: lo 0-0 avrebbe significato qualificazione e approdo alla fase a eliminazione diretta agli ottavi di finale. Pen-



Amarezza e delusione sui volti di Bertotto e Sensini FOTOPETRUSSI

sate: l'Udinese tra le sedici migliori d'Europa, roba da far girare la testa per una squadra alla prima e finora ultima presenza in Champions.

Il Barcellona si presentò al Friuli senza il suo tridente: rimasero in Catalogna gli infortunati Xavi e Thiago Motta oltre a Eto'o e Ronaldinho tenuti a riposo, in panchina il vice Ten Cate sostituì il febbrici-

tante Rijkaard, davanti giocarono Giuly, Larsson ed Ezquerro. Cosmi schierò una squadra molto muscolare con l'intento di strappare il pari: Vidigal, Obodo e Muntari in campo, Mauri in panchina e davanti Iaquina e Di Natale. Udinese bloccata dalla paura, Barcellona da minimo sindacale che si rese pericoloso nel primo tempo con una

traversa e un palo colpiti da Giuly a De Sanctis battuto. A un quarto d'ora dalla fine Cosmi inserisce Mauri e Di Michele il quale si mangia l'unica vera clamorosa occasione dell'Udinese in tutti i 90'. Dall'altra parte il diciassettenne Messi resta in panchina, entra, invece, un giovane che farà la storia del calcio spagnolo e mondiale: Andrés Iniesta. Sensini confida nella "clemenza" del senatore che c'è dall'altra parte, Puyol. Vediamo di non farci del male inutilmente. La leggenda narra che una brutta entrata di Pinzi su un avversario fa saltare la mosca al naso ai blauguardi. Sta di fatto che mentre sulle tribune del Friuli scatta la ola, a sei minuti dal 90' arriva la rete di Ezquerro. Cala il gelo. L'Udinese è come un pugile a cui è bastato un pugno per ritrovarsi al tappeto. Si rialza ma non c'è più in campo. Al 90' arriva il raddoppio di Iniesta. Il sogno svanisce. Le lacrime di Sensini e Bertotto dicono ancora tutto anche a distanza di vent'anni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Foto di Simone De Luca

SVD
M
LO SCRIGNO DEL DOGE IN VILLA MANIN

LO SCRIGNO DEL DOGE IN VILLA MANIN

Mercatino dell'Antiquariato e del Modernariato

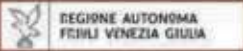
8 dicembre 2025, dalle 09.00 alle 17.00

Passariano - Udine

Scopri il programma e tutte le iniziative della giornata

www.scrignodeldogemanin.it

Organizzato da



Realizzato da



Con il patroncinio della Città di Codroipo



Sorteggio Mondiale

È andata bene

Canada, Qatar e Svizzera le potenziali avversarie dell'Italia
Ma prima bisogna battere Irlanda e una tra Bosnia e Galles



Stretta di mano tra presidenti: Donald Trump e Gianni Infantino

L'ANALISI

MASSIMO MEROI

E' andata bene. Nel sorteggio del Mondiale 2026 l'Italia ha pescato Canada, Qatar e Svizzera, peccato che gli azzurri per il Nord America si debbano ancora qualificare. Il 26 marzo a Bergamo dobbiamo battere l'Irlanda del Nord, poi il 31 in trasferta dovremo superare la vincente dell'altra "semifinale" tra Bosnia e Galles. Considerato che parliamo di un Mondiale viene da pensare che sarà più dura nei play-off che nel girone di qualificazione in Canada. I padroni di casa e il Qatar non sono squadre insormontabili, il vero avversario per la vittoria del girone sarà la Svizzera che ci ha maltrattato all'ultimo Europeo.

Sarà il primo Mondiale della storia con quarantotto partecipanti (a Spagna '82 tanto per rendere l'idea ce n'erano esattamente la metà: ventiquattro), con dodici gironi a quattrosquadre. La prima partita si giocherà l'11 giugno all'Azteca di Città del Messico tra i padroni di casa e il Sudafrica (fu la gara d'esordio anche al Mondiale del 2010), la

I 12 GIRONI

GIRONE A MESSICO SUD AFRICA COREA DEL SUD Playoff D	GIRONE B CANADA Playoff A (Italia) QATAR SVIZZERA	GIRONE C BRASILE MAROCCO HAITI SCOZIA	GIRONE D STATI UNITI PARAGUAY AUSTRALIA Playoff C
GIRONE E GERMANIA CURACAO COSTA D'AVORIO ECUADOR	GIRONE F OLANDA GIAPPONE Playoff B TUNISIA	GIRONE G BELGIO EGITTO IRAN NUOVA ZELANDA	GIRONE H SPAGNA CAPO VERDE ARABIA SAUDITA URUGUAY
GIRONE I FRANCIA SENEGAL Playoff 2 NORVEGIA	GIRONE J ARGENTINA ALGERIA AUSTRIA GIORDANIA	GIRONE K PORTOGALLO Playoff 1 UZBEKISTAN COLOMBIA	GIRONE L INGHILTERRA CROAZIA GHANA PANAMA

Playoff Europa Semifinali: 26 marzo 2026; finali: 31 marzo

A Vincente Italia-Irlanda del Nord
Bosnia, Galles, Bosnia
C Vincente Turchia, Macedonia, Slovacchia e Kosovo

B Vincente Ucraina, Svezia Polonia e Albania
D Vincente Danimarca, Rep. Ceca, Macedonia e Irlanda

Playoff interzona Semifinali: 26 marzo 2026; finali: 31 marzo

1 Nuova Caledonia - Giamaica
La vincente affronta Rd Congo
2 Bolivia - Suriname
La vincente affronta Iraq

finale è in programma al MetLife Stadium di New York il 19 luglio. Sarà l'ultima di 104 partite, le due squadre che arriveranno in finale ne avranno giocate otto. Uno sforzo fisico non da poco a fine stagione e con l'interrogativo caldo, almeno in alcune zone degli Stati Uniti, che venne già evi-

denziato a Usa '94.

Il presidente della Fifa Gianni Infantino, disinvoltato davanti alle telecamere manco fosse come Pippo Baudo, prima di consegnare al presidente degli Stati Uniti Donald Trump il premio Fifa per la pace, ha definito il prossimo Mondiale «il più grande even-

to sportivo che l'umanità abbia mai visto e vedrà mai. Avremo un'estate bellissima, con un evento stellare: 7 milioni di persone riempiranno gli stadi e 6 miliardi di persone guarderanno l'evento da tutto il mondo. Lo dico nell'inglese americano: 104 Super Bowl in un mese, questa è la

scala dell'evento che abbiamo organizzato».

Il sorteggio, tenutosi al Kennedy Center di Washington, sotto lo sguardo non solo di Trump ma anche dei presidenti del Canada (Mark Carney) e Messico (Claudia Sheinbaum), ha visto la composizione di gironi abbastanza equilibrati. I campioni del mondo in carica dell'Argentina sono stati inseriti nel Gruppo J con Austria, Algeria, Giordania mentre il Brasile di Carlo Ancelotti è stato sorteggiato nel Gruppo con Marocco, Scozia e Haiti. Tra le sfide più affascinanti nella prima fase del torneo c'è senza dubbio quella tra Haaland e Mbappé, visto che Francia e Norvegia sono state inserite nel gruppo I mentre la Spagna di Lamine Yamal, campione d'Europa nel 2024, giocherà contro Uruguay, Arabia Saudita e Capo Verde nel gruppo H. L'Inghilterra di Harry Kane affronterà la Croazia nel girone L, oltre che Panama e Ghana.

Il calendario delle gare verrà svelato dalla Fifa oggi (le 12 locali, le 18 italiane). Le prime due classificate dei dodici gruppi e le otto migliori terze si qualificheranno ai sedicesimi di finale, al via il 28 giugno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE A

Alta classifica in Inter-Como Viola e Verona sono a un bivio

Il punto

14ª GIORNATA

Oggi

15.00 Sassuolo - Fiorentina Pairetto
18.00 Inter - Como Di Bello
20.45 Verona - Atalanta Mariani

Domani

12.30 Cremonese - Lecce Mucera
15.00 Cagliari - Roma Zuffert
18.00 Lazio - Bologna Fabbri
20.45 Napoli - Juventus La Penna

Lunedì

15.00 Pisa - Parma Doveri
18.00 Udinese - Genoa Maresca
20.45 Torino - Milan Chiffi

La classifica

Milan e Napoli 28 punti; Inter e Roma 27; Como e Bologna 24; Juventus 23; Lazio e Udinese 18; Sassuolo e Cremonese 17; Atalanta 16; Torino 14; Lecce 13; Cagliari, Genoa e Parma 11; Pisa 10; Fiorentina e Verona 6.

Inter-Como è la partita più attesa tra gli anticipi della 14ª giornata. Seconda in classifica contro quinta, squadre separate da appena tre punti. E a rendere tutto più appetibile c'è anche la sfida tra gli allenatori: Chivu contro Fabregas, ovvero il titolare della panchina nerazzurra e colui che era stato la scorsa estate la prima scelta di Marotta e Ausilio. L'Inter, escluso Dumfries, ritrova tutti i titolari.

La prima partita della giornata è delicatissima: il Sassuolo ospita la Fiorentina che, ultima in classifica, se non comincia a fare punti rischia davvero di complicarsi la vita. Stasera in campo anche l'altro fanalino di coda, il Verona, che ospita un'Atalanta trasformata dalla cura Palladino. —

M.M.

SCI ALPINO

Due giganti in Canada poi arrivano le Dolomiti

Gianluca De Rosa

La località canadese di Mont Tremblant ospita due giganti femminili: si inizia questo pomeriggio alle ore 17 italiane, con la seconda manche in programma alle 20.

Replica domani, sempre con doppia manche in programma alle 16 e alle 19.

Al via cinque azzurre, guidate da Sofia Goggia. Al suo fianco, spazio ad Asja Zenere, Lara Della Mea, Ilaria Ghisalberti e Giorgia Collomb. Orfana della campionessa del mondo in carica Federica Brignone e dell'altra veterana Marta Bassino, per la nazionale azzurra femminile è tempo di cercare nuovi stimoli grazie all'estro delle giovani leve come Asja Zenere, ad oggi la più costante con un di-

ciassettesimo posto conquistato a Sölden e un nono in Colorado.

Archiviata la tappa canadese, per il circo bianco femminile sarà tempo di rientrare in Europa: a quel punto potrà dirsi ufficialmente iniziata la marcia di avvicinamento a Cortina, tappa delle gare di sci alpino femminili valevoli per la rassegna olimpica 2026. Detto del movimento femminile, da segnalare una buona notizia per l'Italia: la Val Gardena infatti sarà sede di ben tre gare di velocità, concentrate dal 18 al 21 dicembre. Sulla celebre Sasslong di Santa Cristina verrà recuperata la discesa cancellata nei giorni scorsi in Colorado, a Beaver Creek (18 dicembre alle 11.45). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BIATHLON

Un errore di troppo al tiro Vittozzi 15ª nella Sprint ma sugli sci è velocissima

Francesco Mazzolini

Fa luce, ma non brilla del tutto, l'Italia femminile del biathlon nella Sprint di Östersund, prima tappa della Coppa del Mondo 2025/2026. La migliore delle azzurre è Lisa Vittozzi, 15ª, di poco davanti a Dorothea Wierer, 17ª dopo il trionfo nell'individuale. Più indietro Samuela Comola, comunque 22ª e in costante crescita, mentre Michela Carrara e Hannah Auchentaller chiudono oltre la 50ª posizione, nettamente fuori dalla zona punti.

Per Vittozzi, al via con il pettorale 2 e in gara in uno dei format che meglio le calzano, aveva il sapore della rivincita. La sappadina arrivava dal

buon 10° posto della 15 km individuale inaugurale, dove era mancato solo un pizzico di precisione e dai due deliziosi e graditissimi secondi posti delle staffette. Anche nella sprint - 7,5 km con le due ordinarie sessioni di tiro - la condizione sugli sci non l'ha abbandonata: passo fluido, rendimento solido, la sensazione di poter rientrare subito nelle posizioni che contano.

Ma al poligono il margine d'errore è sottile e quei due bersagli mancati, uno per serie, l'hanno fatta scivolare fuori dalla top10 in una gara che si è rivelata estremamente selettiva. Il piazzamento è un risultato comunque prezioso se si considera che non disputava una Sprint (il suo format



Lisa Vittozzi in azione

preferito) del massimo circuito da oltre 620 giorni: un rientro che vale oro morale e che restituisce fiducia sul percorso verso Milano-Cortina.

La forma sugli sci è incoraggiante, il tiro mostra margini ma anche una gestione mentale già più matura del previsto: segnali che lasciano presagire

una stagione in crescita. Vittozzi non ha ancora ritrovato il lustro dei momenti migliori, ma le basi per riaccendere il suo astro ci sono tutte. In testa alla gara, invece, non c'è stata storia. La finlandese Suvi Minkkinen ha costruito un successo limpido con un 10/10 al tiro e un ritmo sugli sci irresistibile, dominando in 20'11" una Sprint che non sorrideva alla Finlandia da anni. Alle sue spalle, la svedese Anna Magnusson ha colto un secondo posto di sostanza, frutto di una prova pulita e senza sbavature. Terza la francese Océane Michelon, capace di limitare gli errori e difendere il podio con determinazione. Una gara decisa dalla precisione: chi ha sparato dritto ha raccolto gloria, chi ha sbagliato - come le italiane - ha pagato dazio. Domani, nell'inseguimento delle 13.15, Vittozzi avrà però un'altra chance per tarare la mira e continuare la costruzione del suo ritorno. Un ritorno che, oggi, sembra finalmente aver iniziato a prendere forma. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket

La rotta del coach

Vertemati sprona l'Apu: «Pronti a ripartire con Christon»
«Ho visto energia e concentrazione: la strada è giusta»



Coach Adriano Vertemati, 44 anni FOTOPETRUSSE

L'INTERVISTA

GIUSEPPE PISANO

Dall'Apu alla Nazionale, poi di nuovo all'Apu. Adriano Vertemati non conosce soste e si è già risintonizzato sulle frequenze bianconere. La settimana è stata complicata non poco dalla faccenda clorotiazide, il farmaco proibito costato ad Anthony Hickey la sospensione per doping, ma domani si torna a giocare e il focus si sposta sul campo.

Vertemati, com'è lo spirito del gruppo in questo momento delicato?

«In allenamento ho visto concentrazione, energia e intensità. Abbiamo iniziato la settimana martedì con Tony, l'abbiamo proseguita senza da mercoledì. Nel complesso mi sento di dire che abbiamo lavorato con profitto, senza contraccolpi».

Le ultime vicende hanno portato a un cambio forzato: dentro Christon, fuori Hickey. L'Apu ci perde o ci guadagna?

«Secondo me non dobbiamo comparare i due giocatori, perché non è stata una sostituzione. Noi volevamo farli giocare assieme, quel che sarà lo valu-



LA VISITA AL CARNERA

Giorni delicati, arriva Pedone

Nella settimana più difficile, macchiata dal caso doping, il presidente Alessandro Pedone suona la carica. Ieri mattina ha fatto visita alla squadra durante l'allenamento al Carnera. Strette di mano, discorso di rito e l'immane foto da consegnare ai social. G.P.

teremo col tempo».

Ci dice allora cosa può portare Christon alla squadra?

«Volevamo un altro costruttore di gioco. Nello specifico un giocatore che avesse la capacità di creare dal pick-and-roll e di innescare i compagni in situazioni diverse da quelle che avevamo già. Semaj è bravo nella lettura delle situazio-

ni e ha esperienza, però senza Hickey perdiamo un giocatore che già aveva queste qualità».

Può essere una nuova chance per Brewton?

«Non era stato definito che fosse lui a dover uscire dall'rotazione, anche se ha alternato gare buone ad altre meno buone. Noi ci siamo concentrati su cosa mancasse al roster. Non

c'è una prova del nove per nessuno».

Si ricomincia affrontando Napoli. Che squadra è?

«Talentuosa, con dieci giocatori veri di rotazione, come tutte. Forse solo Brescia ne ruota nove. Il migliore del roster è Mitrou-Long, con un passato a Brescia e Milano, ma ci sono altri esterni forti: Bolton e Flagg sono abili nell'uno contro e nell'attaccare il ferro. Ci sono inoltre lunghi versatili, penso a Simms e Caruso. Il loro potenziale offensivo è notevole, in difesa sanno essere molto aggressivi. Napoli è un'ottima squadra e non vedo particolari punti deboli in loro, ma finora sono stati altalenanti».

Che emozioni ha provato al debutto nello staff azzurro?

«Per me è stata una centrifuga di emozioni, è stato tutto velocissimo: ho finito all'Apu e un'ora dopo ero già in albergo con la Nazionale. Riunioni, giocatori mai allenati prima, allestire una squadra e tutto condensato in poco tempo, con i riflettori di tutta Italia puntati addosso: sinceramente non sono abituato a tutto questo, in un club è diverso. Ho vissuto tutto con grande responsabilità e grande orgoglio».

Com'è lavorare con il ct Banchi?

«Lui è un allenatore con un grande motore, tanta energia e idee chiare. È molto inclusivo con lo staff, ha dato a tutti noi delle responsabilità. La definirei un'esperienza totalizzante, c'è grande collaborazione con tutti, da Ramondino a Squarcina, passando per Datome e tutti gli altri membri del gruppo azzurro. È come far parte di un team di Eurolega, ci sono delle vere eccellenze».

Dopo la sconfitta con l'Islanda ci sono state critiche anche feroci. Secondo lei in Italia si può esportare il modello Spagna, ovvero ripartire da un gruppo molto giovane a costo di subire qualche sconfitta?

«Ritengo che giudicare una Nazionale dalle finestre Fiba sia un esercizio di stile. Avere un gruppo che comprende molti giocatori impegnati in Eurolega, Nba o College significa presentare una squadra diversa da quella che poi gioca le grandi competizioni. A Tortona l'Islanda aveva 10 giocatori su 12 del gruppo che ha fatto gli Europei. Noi con questo nuovo ciclo possiamo fare bene: abbiamo vinto molto a livello giovanile, sono fiducioso. Percepisco grande entusiasmo attorno alla Nazionale, la strada è tracciata». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE A

Riparte la Serie A Il caso Trapani sullo sfondo

La serie A riparte dopo la sosta per gli impegni della Nazionale. Sono due gli anticipi in programma oggi, ed entrambi interessano da vicino Udine, visto che riguardano compagni in lotta per la salvezza: alle 20 la Dinamo Sassari riceve Trieste e fa esordire i due nuovi innesti Visconti e Pullen, alle 20.30 la Reggiana riceve la co-capolista Brescia. Domani, oltre a Udine-Napoli si giocano Venezia-Cantù, Milano-Trento (Poeta senza Mannion, che si è fratturato il setto nasale, e Diop, operato per la pulizia del ginocchio destro), Cremona-Varese, Bologna-Tortona e Treviso-Trapani. La gara del Palaverde è molto attesa, viste le vicende degli ultimi giorni in casa Shark. Dopo l'addio di Repesa, a guidare il team siciliano sarà il secondo assistente Alex Latini.

G.P.

EUROLEGA

Vilzoza lancia la Virtus, Milano ko col Baskonia

Luci e ombre per le italiane di Eurolega. La Virtus Bologna è implacabile al Paladozza e batte Dubai per 79-78 grazie al rush finale di Vildoza, che firma la tripla del sorpasso a 27" dalla fine e ruba palla a Petrusev a 5" dalla sirena. Passo falso dell'Olimpia, sconfitta 88-78 a Vitoria. Baskonia avanti per 40', Milano sprofonda a -21 al 31' e si rialza troppo tardi.

G.P.

L'APU UDINE FAN CLUB

La cena di Natale dei tifosi tra aneddoti, quiz e lotteria «Sempre vicini alla squadra»

Viviana Zamarian / UDINE

La passione, quella vera dei tifosi, si accende attorno ai tavoli alla prima domanda del quizzone sulla storia dell'Apu. E poi la ritrovi nei racconti, negli aneddoti delle trasferte, nelle partite che resteranno per sempre nel cuore, alle prossime sfide dei "loro" ragazzi. Giovedì sera l'Apu Udine Fan Club si è ritrovato alla pizzeria Pizzikotto per la tradizionale cena di Natale. A portare il loro saluto c'erano i giocatori Matteo Da Ros e Andrea Calzavara.

Presenti anche alcuni



I tifosi che si sono riuniti al Pizzikotto per la cena di Natale FOTOPETRUSSE

componenti dello staff del settore giovanile, gli sponsor affezionati, il gruppo Telethon, l'associazione Fasin (Famiglie associate in sostegno dell'inclusione) e il presidente regionale Csen Giuliano Clinori. «È stata una serata bellissima – ha dichiarato il Brand Ambassador dell'Apu Antonutti a cui è dedicato una sezione del Fan Club – a cui hanno preso parte 118 persone. Una occasione per riunirsi, per dimostrare ancora una volta di più il nostro sostegno alla squadra e per stare insieme».

Immane poi la lotteria che ha regalato tanti premi ai tifosi. Una serata fatta di passione per la palla a spicchi, di amicizia, di ricordi lontani e recenti, di testimonianze, di amore per una squadra e i suoi colori. Perché sì, è vero che dietro ogni giocatore c'è una storia da raccontare. Ma c'è anche dietro ogni tifoso. E qui di tifosi ce ne sono tanti, anzi sempre di più. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO IL CASO DOPING

La Gioventù con Hickey: uno striscione per lui



Lo striscione per Hickey apparso ieri nella curva del Carnera

UDINE

Gli ultrà bianconeri a sostegno di Anthony Hickey. Ieri al palasport Carnera, sulla balaustra della curva Ovest, cuore pulsante del tifo, è apparso uno striscione che recita così: «Always by your side Tony», ovvero «Sempre al

tuo fianco Tony». Sul vessillo c'è la doppia firma dei gruppi «Gioventù Bianconera» e «Vecchia Guardia». Un gesto che descrive bene il feeling fra la curva e il giocatore. È facile prevedere altre manifestazioni d'affetto domani nel match contro Napoli. —

G.P.

Basket - Serie A2

All'ultimo respiro

La Gesteco batte Bergamo coronando un'altra rimonta
Finale thrilling: decide a 3" dalla fine un gancetto di Berti

Gabriele Foschiatti / CIVIDALE

Dopo 40 minuti mozzafiato la Gesteco Cividale si impone su un'ottima Bergamo e festeggia la quinta vittoria consecutiva portando a casa una gara stupenda per intensità e agonismo.
È proprio un peccato che per tutto il primo quarto su RaiSport non si sia visto un bel niente di quanto accadeva in gara. Serve rispetto per il movimento, ma soprattutto per gli appassionati.
Cividale rinuncia ancora a Redivo dall'inizio e schiera Rota, Mastellari, Marangon, Francesco Ferrari e Freeman. Primo allungo di Bergamo con schiacciata e tripla di Lombardi (6-12).

GESTECO	85
BERGAMO	83

17-25, 42-44, 63-67

UEB GESTECO CIVIDALE Redivo 12, Mastellari 19, Rota 8, Marangon 15, Berti 15, Francesco Ferrari 9, Freeman 13, Cesana. Non entrati: Amici, Alessandro Ferrari, Brizzi. Nessuno uscito per 5 falli. Coach Pillastrini
GRUPPO MASCHIO BLU BASKET BERGAMO Stefanini 23, Bossi 4, Loro 12, Bogliardi 6, Nobili 2, Udom 8, Pollone, Lombardi 23, Hogue 5. Non entrati Bosso, Piccirilli, Guiducci. Udom fuori per 5 falli. Coach Ramagli
Arbitri Barbiero di Milano, Bartolini di Fano, Praticò di Reggio Calabria.

La difesa gialloblù lascia a desiderare e Pillastrini va su tutte le furie. Il time-out ducale diventa obbligatorio quando Hogue dalla lunetta ha l'opportunità di portare i suoi a +11. Una fiammata di Mastellari permette di accorciare sul -8, poi nella ripresa Redivo, con vistosa fasciatura alla spalla destra, suona la carica.
A fare la differenza è però l'impatto difensivo: meno canestri facili concessi e due stoppage di Berti (protagonista) riportano Cividale sul 25 a 30 con un canestro in transizione di Ferrari: time-out Ramagli. La rimonta è respinta da tre triple consecutivi di Stefanini, poi è il turno di Marangon. Il 13 ru-



Berti ha realizzato il canestro decisivo dopo un'ottima prova FOTO PETRUSSI

ba palla e si lancia in campo aperto, inseguito da Loro; i due decollano, l'11 degli ospiti prende bene il tempo ma il campione europeo U20 chiude comunque la schiacciata. Lo stesso Loro, dirà scherzando con Ferrari: "Bravo Leo". Inerzia capovolta, Redivo manda i suoi al riposo sul 42-44. All'intervallo ennesimo ospite: Pierluigi Marzorati, oro europeo 1983, Fiba all of fame e bandiera di Cantù.
Redivo firma dall'arco il primo vantaggio dei suoi dopo i 10' inaugurali e si apre un botta-risposta serrato tra le squadre. L'intensità si è alzata notevolmente, dopotutto Bergamo è la squadra più fisica del campionato a rim-

balzo domina e ogni dai e vai apre praterie per i tagli. Quando Freeman perde palla e commette fallo antisportivo, Cividale sprofonda a -6. Tante palle perse e quando Freeman rimedia il quarto fallo personale con una giocata in attacco si teme il peggio. Timeout Pillastrini, mentre la curva intona "La gente come noi non molla mai".
La Gesteco invece è viva: parziale di 8-2, con gioco da 4 punti di Mastellari e quinto fallo di Udom. La tripla di Rota vale la parità a quota 74 e i PalaGesteco ruggisce, perché all'indemoniato Lombardi (26 punti) risponde puntuale Mastellari, riferimento offensivo dei duca-

Serie A2 Maschile

UEB Gesteco Cividale - Bergamo	OGGI ORE 20.30	85-83
Cremona-Ruvo di Puglia	OGGI ORE 20.30	
Scafati-Rimini	OGGI ORE 20.30	
Brindisi-Libertas Pesaro	OGGI ORE 20.30	
Cento-Avellino	DOMANI ORE 18	
Fortitudo Bologna-Libertas Livorno	DOMANI ORE 18	
Torino-Rieti	DOMANI ORE 18	
Verona-Roseto	DOMANI ORE 18	
Forlì-Pistoia	LUNEDÌ ORE 20.45	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Libertas Pesaro	22	11	4	1248	1174
Libertas Livorno	20	10	5	1185	1096
Verona	20	10	5	1163	1096
Brindisi	20	10	4	1105	997
Avellino	18	9	6	1196	1131
Rieti	18	9	5	1142	1086
UEB Gesteco Cividale	18	9	5	1093	1061
Fortitudo Bologna	18	9	5	1086	1024
Scafati	16	8	7	1234	1189
Rimini	16	8	6	1143	1085
Cento	14	7	8	1170	1179
Torino	14	7	8	1095	1114
Pistoia	12	6	9	1189	1226
Bergamo	12	6	8	1158	1161
Gemini Mestre	12	6	8	1101	1139
Forlì	10	5	10	1129	1212
Cremona	10	5	10	1095	1209
Ruvo di Puglia	8	4	11	1123	1280
Urania Milano	8	4	10	1086	1184
Roseto	6	3	12	1201	1289

PROSSIMO TURNO: 14/12/2025
Avellino - Forlì, Bergamo - Brindisi, Cremona - Torino, Gemini Mestre - Verona, Libertas Pesaro - Cento, Pistoia - UEB Gesteco Cividale, Rieti - Libertas Livorno, Rimini - Fortitudo Bologna, Roseto - Scafati, Ruvo di Puglia - Urania Milano.

li. Nella bolgia dell'arena Berti è un gladiatore e non fa rimpiangere l'Usa, che rientra assieme a Redivo per gli ultimi 90 secondi di gioco. I nervi sono tesissimi e dopo un contatto su palla vagante Hogue rimedia un tecnico. A 9" il punteggio è in perfetta parità, l'ultimo attacco è dei friulani.
Con 5 italiani in campo, Rota va da Berti, che si sventa sul perno e appoggia il canestro decisivo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TOYOTA YARIS CROSS HYBRID



DA **€22.950** | CON TOYOTA EASY NEXT
VETTURE IN PRONTA CONSEGNA
QUALSIASI SIA IL TUO USATO

CARINI Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461 | San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Pordenone - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133
Concordia Sagittaria (VE) - Via Ottone III, 11 - Tel. 0421 1880545

Fai un tagliando, è attiva un anno di **GARANZIA TOYOTA RELAX PLUS***
FINO A **15 ANNI**
DELLA TUA AUTO



carini-toyota.it

Yaris Cross 1.5 Hybrid 115 Active FWD e-CVT. Prezzo di listino € 28.750. Prezzo promozionale chiavi in mano valido con WeHybrid Bonus Toyota (pari a € 4.800), € 23.950 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U., ex DM n. 82/2011 di € 3,65 + IVA), con il contributo della casa e del concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/12/2025, per vetture immatricolate entro il 30/04/2026, in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo intestato da almeno 5 mesi, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Extra Promo Carini su vetture in pronta consegna e immatricolazione entro 31 dicembre 2025, con Toyota Easy next Yaris cross da € 22.950,00/135€ mese Esempio di finanziamento su Yaris Cross 1.5 Hybrid 115 Active FWD e-CVT. Prezzo di vendita € 22.950,00. Anticipo € 7.200,00. 47 rate da € 135,18. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di € 14.009,33 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto), valido per una percorrenza chilometrica annuale di 10.000 km. Durata del finanziamento 48 mesi. Assicurazione furto e incendio, Estensione di garanzia pacchetto di manutenzione, RESTART e Kasko disponibili su richiesta. Spese d'istruttoria € 395,00. Spese di incasso e gestione pratica € 3,90 per ogni rata. Imposta di bollo € 16,00. Importo totale finanziato € 16.145,00. Totale da rimborsare € 20.565,99. TAN (fisso) 6,99%. TAEG 8,44%. Tutti gli importi riportati sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECC e documentazione del finanziamento "Toyota Easy Next" disponibili in Concessionaria e sul sito www.toyota-fs.it sezione Trasparenza. Offerta valida fino al 31/12/2025 presso Concessionari Carini. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Cross Hybrid: consumo combinato 5,0 l/100 km, emissioni CO2 112 g/km, emissioni NOx 0,007 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

Volley - Serie A2 femminile

Remuntada pugliese

La Cda Talmassons vince ad Altamura dopo 5 set tiratissimi
Le friulane annullano 4 match point con cuore e orgoglio

Alessia Pittoni

Alzi la mano chi, sul 2-0 per Altamura con quattro match-point per le pugliesi, avrebbe scommesso sul successo della Cda. Invece, al termine di una partita-maratona di oltre due ore e mezza la formazione friulana ha ribaltato le sorti di una gara che sembrava segnata e ha messo il sigillo sulla settima vittoria consecutiva nel match che ha aperto la seconda giornata di ritorno della prima fase di A2.

A parte il quinto tutti i parziali sono stati tiratissimi e se il livello di gioco non è stato elevato con tanti errori commessi in entrambi i campi, le emozioni non sono mancate.

ALTAMURA	2
CDA	3

30-28, 26-24, 27-29, 24-26, 8-15

PANBISCÒ LEONESSA ALTAMURA Ma-syn Bierria, Biagini, Evola, Ungaro, Monitillo, Krasteva, D'Onofrio, Pulliero, Riva, Arciprete, Nuzzi, Caracuta, Soriani, Chiesa, Serafini. All.: Matteo Dell'Anna.

CDA VOLLEY TALMASSONS FVG Barba-zeni, Cusma, Feruglio, Viola, Mistretta, Enneking, Gannar, Rossetto, Molinaro, Bakodimou, Frosini, Scola, Cassan. All.: Leonardo Barbieri.

Arbitri Giuseppe Resta e Lorenzo De Luca.

Note Durata set: 35', 28', 34', 32', 14'. Altamura.



Carattere enorme: così la Cda Talmassons ha vinto ad Altamura

Serie A2 Femminile Girone B

Altamura - CDA Talmassons	2-3
Millenium Brescia-Modena	OGGI ORE 19
Altino-Nuvoli Altafratte	DOMANI ORE 17
Il Podio Fasano-Futura Giovanni	DOMANI ORE 17
Offanengo-Ciai Imola	DOMANI ORE 17

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
CDA Talmassons	29	10	1	32	10
Nuvoli Altafratte	21	7	3	25	14
Millenium Brescia	20	6	4	24	14
Altino	16	5	5	18	18
Futura Giovanni	15	5	5	21	21
Ciai Imola	14	6	4	22	23
Altamura	13	4	7	19	26
Il Podio Fasano	10	3	7	18	25
Offanengo	10	3	7	14	25
Modena	5	2	8	11	28

PROSSIMO TURNO: 10/12/2025

CDA Talmassons - Offanengo, Futura Giovanni - Ciai Imola, Millenium Brescia - Altino, Modena - Il Podio Fasano, Nuvoli Altafratte - Altamura.

palla match sul 24-23. Anche questa volta Molinaro e compagne sono state caparbie, aggranciano le avversarie e chiudendo nuovamente ai vantaggi anche grazie a una Mistretta pigliatutto, mvp della partita. Senza storia il tie-break, dominato dal primo pallone e chiuso da un muro di Gannar. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECCELLENZA IN CAMPO

Il Codroipo prova l'impresa Rive-Tolmezzo da brividi

Simone Fornasiere / UDINE

Quindicesima giornata del campionato di Eccellenza per la sua quasi completezza in campo questo pomeriggio, alle 14.30, con sole due gare in programma domani.

MOMENTO OPPOSTO

Lo stanno vivendo Codroipo (8 punti in classifica) e Juventus (27), di fronte questo pomeriggio: i padroni di casa hanno vinto una sola volta in stagione, sette turni fa, gli ospiti si presentano all'appuntamento invece forti di dieci risultati utili consecutivi.

Ovvero uno in più rispetto al Tamai (30), seconda forza della classe che attende sul suo campo il Kras (22), con un occhio a quanto succederà a Monfalcone, dove la capolista Ufm (33) ospita il Muggia (26) reduce da quattro vittorie nelle ultime cinque giornate.

Score, questo, ben diverso da quello del Rive Flaibano (11), viste le sei, consecutive sconfitte voglioso di stertare il suo cammino nella gara interna con il Tolmezzo (22) che rievoca per i collinari dolci, recenti ricordi: la scorsa stagione la salvezza arrivò all'ultima giornata proprio superando i carnici. Una lotta, quella salvezza, che vede incrociare anche i

destini di Chiarbola Ponziana (4) e Sanvitese (13), in un sabato che mette sul piatto anche la sfida tra capoluoghi di provincia: Pro Gorizia (5) contro Pordenone (22) bagna l'esordio sulla panchina isontina del pugliese Gabriele Verdesca, arrivato nelle scorse ore per sostituire Fabio Franti. Chiude il programma odierno l'incrocio pordenonese tra Fontanafredda (9) e Chions (19).

LA DOMENICA

Sono due, come detto, le gare in programma domani, con quella tutta udinese tra Forum Julii (21) e Lme (25) per le zone nobili della classifica: i padroni di casa non vivono il loro migliore momento, con due sconfitte consecutive, mentre gli ospiti provano a far ripartire la loro striscia di vittoria, chiusasi domenica scorsa dopo sei turni dal pareggio interno con la capolista.

Arrivano invece forti dei tre punti conquistato domenica, allo scontro che le mette di fronte, Fiume Bannia (21) e Pro Fagagna (19): i rossoneri udinesi inseguono la prima vittoria esterna stagionale, per provare a continuare nel positivo momento che li ha visti perdere una sola volta nelle ultime sette gare giocate. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE D

Il Brian va a caccia del tris di fila contro il Vigasio

Il Brian Lignano torna in campo alle 14.30 per affrontare fra le mura amiche il Vigasio, nella gara valida per la 15ª giornata del campionato di serie D. La formazione di mister Alessandro Moras, settima in classifica con 23 punti, va a caccia del tris: dopo Mestre (in casa) e Portogruaro (in trasferta) l'obiettivo è mettere a segno la terza vittoria consecutiva e puntare con ancora più decisione alla zona play off. Si annuncia una battaglia perché il Vigasio si trova a ridosso della zona play-out ed è a caccia di punti salvezza. Il tecnico Moras sta valutando scelte e strategie per la partita di oggi. Da verificare le condizioni fisiche di capitano Mattia Alessio, del difensore Mladen Mutavcic e del centrocampista d'attacco, Daniel Tarko, tutti assenti domenica scorsa. Il tecnico dovrebbe però schierare l'undici iniziale sceso in campo contro il Portogruaro: Biz, Chiandussi, Variola, Cigagna, Videkon, Ekuban, Ibe, Codromaz, Kocic, Bearzotti, Chiccaro.

M.S.

DIMOSTRAZIONI IN PIAZZA E DUE CONVEGNI

Il 13 dicembre Palmanova diventa capitale dello sport

Alessia Pittoni / PALMANOVA

La città stellata per un giorno capitale dello sport. Sabato 13 dicembre Palmanova ospiterà infatti due eventi organizzati dal Coni Fvg, vale a dire la data conclusiva del progetto "Vola Alto con lo Sport", promosso dal vice-governatore della Regione Fvg Mario Anzil, che arriverà in Piazza Grande dopo aver attraversato il Fvg in 35 tappe, e i due convegni dedicati allo sport al femminile ospitati nel Teatro Gustavo da Modena.

La giornata è stata presentata nel corso della conferenza stampa che ha visto la partecipazione del presidente del Coni Fvg Andrea Marcon, dell'assessore allo sport di Comune di Palmanova Thomas Trino e di Mara Navarria, Maria Grazia Perrucci e Martina Orzan della Giunta regionale del Coni, organizzatrici dei convegni. La piazza principale di Palmanova sarà dunque il centro di una festa dello sport che, dalle 10 alle 12 e dalle 13.30 alle 16.30 permetterà a tutti di cimentarsi con 17 diverse discipline (atletica, tennis, volley, basket, calcio, rugby, orienteering, softball, baseball, bocce, tennistavolo, danza, arti marziali, freccette, agility dog, pole dance, yoga). «Il progetto "Vola Alto con lo Sport" — ha detto Marcon — è una delle ini-



Il presidente del Coni Fvg Andrea Marcon presenta l'iniziativa

ziative messe in atto per portare nelle piazze la bellezza dello sport e siamo convinti che permetterà a molti ragazzi e ragazze di avvicinarsi a nuove discipline. Altrettanto importanti saranno i due convegni che metteranno al centro donne di sport». Il primo dei due sarà il talk "Donne che crescono con lo sport" in programma alle 10.30, che vedrà gli interventi della psicologa Samantha Pribaz e della ginecologa Anna Biasioli assieme alle atlete Giulia Bongiorno (pattinaggio velocità), Assunta Alonge (karate paralimpico), Alyssa Enneking e Au-

ro Cassan (pallavolo). Al centro del talk ci sarà il rapporto fra il corpo e la performance sportiva. Dalle 15 si terrà invece il convegno "Conoscere per vincere: atlete nello sport", moderato dalla giornalista Rai Simona Rolandi, che affronterà il rapporto fra corpo, mente ed emozioni nella performance sportiva. Interverranno l'endocrinologa Maria Adelaide Marini e la psicologa dello sport Marcela Bounous assieme all'ex tennista Tathiana Garbin e ad Andrea Soncin, ct della nazionale femminile di calcio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi



Ballando con le Stelle
RAI 1, 21.25
Appuntamento con il dance show condotto da **Milly Carlucci**. I concorrenti continuano a sfidarsi in coreografie mozzafiato, tra giudizi dei coach, ospiti speciali e il voto del pubblico che decide chi resta in gara.



S.W.A.T.
RAI 2, 21.20
Alla stazione degli autobus, la squadra Venti è pronta a smascherare il misterioso terrorista Goliath. La situazione precipita quando la SWAT e gli ostaggi vengono presi in trappola da un gruppo di rapinatori.



Indovina chi viene a cena
RAI 3, 21.25
Caffè, banane, ma anche meloni e angurie... Cosa arriva davvero sulle nostre tavole quando il cibo proviene da lontano? È il tema al centro della terza puntata del programma di **Sabrina Giannini**.



Cry Macho - Ritorno a casa
RETE 4, 21.35
Un'ex stella del rodeo accetta di riportare a casa dal Messico un giovane ragazzo. Durante il viaggio, affrontano sfide impreviste e il cavaliere insegna al ragazzo cosa significa diventare un uomo buono.



Tu Si Que Vales
CANALE 5, 21.20
Nuovo appuntamento con il celebre show, che propone sfide straordinarie tra talenti provenienti da ogni ambito artistico. In giuria, **Maria De Filippi**, **Paolo Bonolis**, **Luciana Littizzetto** e **Rudy Zerbi**.

In diretta dalle 16.45
l'accensione dell'albero
di Natale a Cividale

ECONOMY FVG

telefriuli

CANALE 11
In streaming su
www.telefriuli.it

RAI 1 7.00 TG1 Attualità 7.05 Rai Parlamento 7.55 Settegiorni Attualità 8.00 Che tempo fa Attualità 8.20 TG1 Attualità 8.20 Tg1 Dialogo Attualità 8.35 UnoMattina in famiglia 10.30 Buongiorno Benessere Attualità 11.25 Linea Verde Sentieri Doc. 12.00 Linea Verde Bike Lif. 12.25 Linea Verde Italia Att. 13.30 Telegiornale Attualità 14.00 Bar Centrale Lifestyle 15.00 Passaggio a Nord-Ovest Documentari 16.10 A Sua immagine Att. 16.55 TG1 Attualità 17.10 Ciao Maschio Lifestyle 18.40 L'Eredità Weekend Spett. 20.00 Telegiornale Attualità 20.35 Affari Tuoi Spettacolo 21.25 Ballando con le Stelle Spettacolo 1.30 Premio Luchetta... Att. 3.00 Che tempo fa Attualità	RAI 2 6.00 Piloti Serie Tv 6.25 La grande vallata Serie Tv 7.15 Il Confronto Attualità 7.45 Punti di vista Attualità 8.15 Il meglio di Radio2 Social Club Spettacolo 9.30 RaiSport Live Weekend Attualità 13.00 Tg2 - Giorno Attualità 13.30 Tg2 Attualità 14.00 Playlist Spettacolo 15.30 Storie al bivio Weekend Attualità 17.00 Top - Tutto quanto fa tendenza Lifestyle 18.00 TG Sport Sera Attualità 18.20 Beaver Creek: Super G maschile Sci alpino 19.45 9-1-1 - Lone Star Telefilm 20.30 Tg 2 20.30 Attualità 21.00 Tg2 Post Attualità 21.20 S.W.A.T. (1ª Tv) Serie Tv 23.00 Il Sabato al 90º Calcio 24.00 Tg 2 Storie. I racconti della settimana Attualità 0.55 Tg 2 Mizar Attualità	RAI 3 8.00 Mi Manda Rai Tre Att. 10.05 Rai Parlamento. Punto Europa Attualità 10.40 TGR Amici Animali Att. 10.55 TGR Mezzogiorno Italia Attualità 11.30 TGR - Officina Italia Att. 12.00 TG3 Attualità 12.25 TGR - Il Settimanale Att. 12.55 TGR Petrarca Attualità 13.25 TGR - Bell'Italia Attualità 14.00 TG Regione Attualità 14.20 TG3 Attualità 14.45 Tg 3 Pixel Attualità 15.00 Tv Talk Attualità 16.45 Report Attualità 19.00 TG3 Attualità 19.30 TG Regione Attualità 20.00 Blob Attualità 20.20 La confessione Attualità 21.25 Indovina chi viene a cena Attualità 23.15 Blob Attualità 23.50 TG3 Mondo Attualità 0.15 Tg 3 Agenda del mondo Attualità	RETE 4 6.10 4 di Sera Attualità 7.10 La promessa Telenovela 7.45 Terra Amara Serie Tv 9.50 The Family Telenovela 10.45 Harry Wild - La signora del delitto Serie Tv 11.55 Tg4 Telegiornale Att. 12.25 La signora in giallo Serie Tv 13.55 Lo sportello di Forum Attualità 15.30 Freedom Pills Rubrica 16.00 La legge del Signore Film Western('56) 19.00 Tg4 Telegiornale Att. 19.40 La promessa(1ª Tv) Telenovela 20.30 4 di Sera weekend Attualità 21.35 Cry Macho - Ritorno a casa(1ª Tv) Film Drammatico('21) 23.40 Gunny Film Guerra('86) 2.05 Movie Trailer Spettacolo 2.10 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità	CANALE 5 6.00 Prima pagina Tg5 Att. 6.10 Movie Trailer Spettacolo 7.55 Traffico Attualità 8.00 Tg5 - Mattina Attualità 8.50 X-Style Lifestyle 9.20 I viaggi del cuore Documentari 10.10 Super Partes Attualità 11.05 Forum Attualità 13.00 Tg5 Attualità 13.40 Grande Fratello - Pillole Spettacolo 13.45 Beautiful(1ª Tv) Soap 14.25 Forbidden Fruit(1ª Tv) Telenovela 15.15 La forza di una donna(1ª Tv) Telenovela 16.30 Verissimo Attualità 18.45 Avanti un altro! Spett. 19.55 Tg5 Prima Pagina Att. 20.00 Tg5 Attualità 20.35 La ruota della fortuna Spettacolo 21.20 Tu Si Que Vales Spett. 1.15 Speciale Tg5 Doc. 2.05 Tg5 Notte Attualità	ITALIA 1 6.15 Hazzard Serie Tv 7.00 The Tom & Jerry Show 7.55 Cartoni Animati 7.20 Stai fresco Scooby-Doo! Film Animazione('07) 8.35 The Middle Serie Tv 10.05 The Big Bang Theory Serie Tv 10.55 Due uomini e mezzo Serie Tv 12.25 Studio Aperto Attualità 13.05 Sport Mediaset Attualità 13.50 Drive Up Attualità 14.25 Storie segrete Doc. 14.50 Dr. House... Serie Tv 16.35 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv 18.20 Studio Aperto Attualità 18.55 Studio Aperto Mag Att. 19.30 C.S.I. Miami Serie Tv 20.35 N.C.I.S. Serie Tv 21.25 Il GGG - Il grande ingegnere gentile Film Avventura('16) 23.45 Dracula Untold Film Fantasy('14)	LA 7 6.00 Meteo - Traffico - Oroscopo Attualità 6.40 Anticamera con vista Attualità 6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità 7.00 Omnibus news Attualità 7.40 Tg La7 Attualità 7.55 Omnibus - Dibattito Att. 9.40 Coffee Tech Attualità 11.00 L'ingrediente perfetto: A tu per tu Lifestyle 11.50 L'Aria che Tira - Diario Attualità 12.50 Like - Tutto ciò che Piace Attualità 13.30 Tg La7 Attualità 14.00 La Torre di Babele Att. 15.40 Bell'Italia in viaggio Lifestyle 16.40 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari 20.00 Tg La7 Attualità 20.35 In altre parole Attualità 24.00 Grantchester Serie Tv 1.00 Tg La7 Attualità	TV8 15.25 4 ristoranti Lifestyle 17.00 F1 Paddock Live Pre Qualifiche Sprint Automobilismo 17.25 GP Abu Dhabi: Qualifiche Automobilismo 18.50 F1 Paddock Live Post Qualifiche Sprint Autom. 19.10 4 ristoranti Lifestyle 21.00 4 ristoranti Lifestyle 22.20 4 ristoranti Lifestyle 23.35 4 Hotel Spettacolo NOVE 16.40 Un Natale su misura Film Commedia('18) 18.25 Little Big Italy Lifestyle 20.05 Fratelli di Crozza Spett. 21.30 Accordi & disaccordi(1ª Tv) Spettacolo 23.55 Accordi & disaccordi Spettacolo 2.15 Nudi e crudi Spettacolo
20 17.45 Gara - Brasile Automobilismo 19.00 Podio Automobilismo 19.25 Bob Hearts Abishola Serie Tv 20.10 The Big Bang Theory Serie Tv 21.05 Tokarev Film Thriller('14) 23.00 Code Name Banshee Film Azione('22) 0.50 Supergirl Serie Tv 2.50 R.I.S. Roma - Delitti imperfetti Serie Tv	RAI 4 15.45 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv 19.50 Blood & Treasure Serie Tv 21.20 Last Man Down Film Azione('21) 22.50 Man on fire - Il fuoco della vendetta Film Thriller('04) 1.20 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità 1.25 Man in the Dark Film Horror('16) 2.50 Last Straw Film Horror('23)	IRIS 11.20 Invictus - L'invincibile Film Biografico('09) 14.00 Air Force One Film Azione('97) 16.25 Fino a prova contraria Film Thriller('99) 19.00 Lo specialista Film Azione('94) 21.15 Spy Game Film Azione('01) 23.45 Sleepers Film Drammatico('96) 2.30 Prey - La grande caccia Film Azione('24)	RAI 5 17.30 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari 18.30 Le serie di RaiCultura.it Documentari 18.35 Rai News - Giorno Attualità 18.40 Evolution - Il viaggio di Darwin Documentari 20.30 Overland 22 Documentari 21.20 Splendida Cornice Attualità 23.50 They All Came Out To Montreux Documentari	RAI MOVIE 13.45 Gli imperdibili Attualità 13.50 Benvenuto Presidente! Film Commedia('13) 15.35 Se scappi, ti sposo Film Commedia('99) 17.35 Runaway Film Fantascienza('84) 19.20 Ricatto alla mala Film Azione('72) 21.10 Medicus Film Avventura('13) 23.50 Noah Film Dramm.('14) 2.15 Sai tenere un segreto? Film Commedia('19)	RAI PREMIUM 14.05 La Nave Dei Sogni: Singapore-Butan Film Commedia('12) 15.00 Gli imperdibili Attualità 15.55 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità 16.00 Il paradiso delle signore Daily Soap 19.45 Feste col ladro Film Commedia('21) 21.20 Un professore Serie Tv 23.15 Sandokan Serie Tv 1.10 La Nuova Squadra: Spaccanapoli Serie Tv	CIELO 14.30 Antonino Chef Academy Lifestyle 16.20 Cucine da incubo Lif. 20.25 Affari di famiglia(1ª Tv) Spettacolo 21.15 Gomorra - La serie Serie Tv 22.05 Gomorra - La serie Serie Tv 23.05 Sky Sport 24 Night Attualità 0.10 I Soprano Serie Tv 4.15 Affari al buio Documentari	TWENTYSEVEN 14.30 La signora del West Serie Tv 16.25 La casa nella prateria Serie Tv 19.30 Colombo Serie Tv 21.15 Che pasticcio, Bridget Jones! Film Commedia('04) 23.05 Tu, io e Dupree Film Commedia('06) 1.00 Miami Vice Serie Tv 1.45 Camera Café Serie Tv 2.25 Casa Dolce Casa Serie Tv
TV2000 15.15 Pani e pesci Attualità 16.00 Anche i ricchi piangono Telenovela 17.30 Concerto con i poveri Attualità 18.45 TG 2000 Attualità 19.00 Santa Messa Attualità 20.00 Santo Rosario Attualità 20.45 TG 2000 Attualità 21.10 Un amico molto speciale Film Commedia('14) 22.35 Orgoglio e pregiudizio Film Commedia('05)	LA7 CINEMA 14.30 Un colpo perfetto Film Giallo('07) 16.35 Il genio della truffa Film Commedia('03) 18.45 Tg La7 Attualità 18.50 Widows - Eredità criminale Film Thriller('18) 21.15 Agente 007 - La spia che mi amava Film Azione('77) 23.40 Signs Film Fantascienza('02)	LA 5 15.50 Ritorno ad Aurora: Un Natale speciale Film Commedia('18) 17.35 La notte nel cuore Serie Tv 21.10 Christmas At Dollywood Film Commedia('19) 22.45 La strada del silenzio Serie Tv 0.50 Tutti insieme inevitabilmente Film Commedia('08)	REAL TIME 9.40 Cortesie per gli ospiti Lifestyle 13.05 Turisti per case Spett. 15.25 Casa a prima vista Spettacolo 19.50 Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo 21.45 Dottor Hekim - Medico geniale(1ª Tv) Serie Tv 0.15 ER: storie incredibili Documentari 5.35 Piedi al limite: i primi passi Lifestyle	GIALLO 10.40 Balthazar Serie Tv 13.05 Umicidi a Sandhamn Serie Tv 15.05 I misteri di Brokenwood Serie Tv 17.05 Delitti e misteri a Gibsons Serie Tv 19.15 L'ispettore Barnaby Serie Tv 21.10 Il giovane ispettore Morse Serie Tv 23.00 The Chelsea Detective Serie Tv	TOP CRIME 14.30 Poirot Serie Tv 15.40 Poirot Serie Tv 16.50 The Irrational Serie Tv 19.20 The mentalist Serie Tv 21.15 Poirot Serie Tv 22.15 Poirot Serie Tv 23.25 Morte A Tempo Di Rock Fiction 1.15 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv 2.35 Movie Trailer Spettacolo 2.40 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	DMAX 14.30 Real Crash TV Lifestyle 15.30 Filthy Fortunes(1ª Tv) Spettacolo 16.35 Filthy Fortunes Spettacolo 17.40 Affari al buio - Texas Spettacolo 21.40 Blindati: viaggio nelle carceri Attualità 22.45 Blindati: viaggio nelle carceri Attualità 23.50 Real TV: crimini di strada Documentari	RAI SPORT HD 18.10 Trondheim: 20 km femminile Skiathlon. Coppa del Mondo Sci 18.55 25m Lublino: Finali 5ª giornata. Campionati Europei Nuoto 21.00 Macerata-Bergamo - 13ª g.ta. Camp. It. Femm. le Serie Al Pallavolo 23.30 Tremblant: Slalom Gigante femminile 2ª manche. Coppa del Mondo Sci alpino

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
14.05 Sabato sport	12.00 DeeJay Football Club
15.00 Serie A: Sassuolo - Fiorentina	13.00 No Spoiler
18.00 Serie A: Inter - Como	14.00 Pecchia e Damiani
20.45 Serie A: Hellas Verona - Atalanta	16.30 Andy e Mike
	19.00 Gibi Show
	20.00 Radar
RADIO 2	CAPITAL
17.00 Tutti Nudi a Radio2	10.00 I Miracolati
19.45 Radio2 Decanter	12.00 Cose che Capital
21.00 Maschio Selvaggio	14.00 Capital Hall of Fame
22.00 Rock and Roll Circus	18.00 Capital Weekend
23.00 Musical Box	20.00 Soulsista
RADIO 3	M20
13.30 Patria e libertà	9.00 Patrizia Prinzi Valli
14.00 Sabato in concerto	12.00 Giorgio Dazzi
15.00 Fahrenheit da "Più libri più liberi"	15.00 DeeJay Time
18.00 A3. Il Formato dell'Arte	14.00 Claves
19.00 Luigi Cherubini, Medea	19.00 One Two One Two
	21.00 M20 Chart

RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale	Radio Spazio, la voce del Friuli: GRnaz ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15; 8.00 La Detulle di Vuè; 8.30 La salutù no si compre; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00 Gjale e copasse; 11.03 FREE il Bike; 11.30 Furlans... in tai comuns; 13.15 In viaggio nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30 Vivo positivo; 15.00 Libri alla radio; 15.30 Voci cooperative; 16.00 Basket e non solo; 17.03 Cjase nestre; 17.30 Santa Messa in friulano; 19.00 GAF tour; 20.00 Okno v Benecioj; 21.00 Satellite; 23.00 Musica classica
11.30 Byblos: Giorgio de Chirico in mostra a Monfalcone	Radio Onde Furlane: 9.00 In di di vuè - Rassegne stampe; 9.30 Dret e Ledròs; 11.00 Spin 6; 11.30 Ce fà?; 12.10 Gjornàl Radio di Onde Furlane + il meteo; 12.30 In di di vuè - Rassegne stampe internazionali; 13.00 Musiche cence confins; 13.30 Babel Europe; 14.00 La salutù e je di duoj; 14.30 Gjornàl Radio di Onde Furlane; 14.40 Alc ce di ogni di 65; 14.45 Sclesis di Suns Europe 18; 15.30 Sound Verite; 16.30 Licòf; 16.45 Musiche cence confins; 17.30 Alc ce di ogni di 65; 17.40 Sclesis di Suns Europe 18; 18.00 Gjornàl Radio di Onde Furlane; 18.30 Ce fà?; 19.00 Gabiterapia; 20.00 Musiche cence confins; 21.00 Suns Europe 2025: la direte dal teatron
12.00 Scaffali sonori: Fausta Cialente	
12.30 Gr FVG	
13.42 Conte che ti conti: "Il màc de lùs" - Fevelant cun Turo Malignani, di E. Commessatti - pontade 4	
14.05 Da Gurize a Gurize: la citat prime dal Nùfcent - pontade 11	
14.30 Gr FVG	
18.30 Gr FVG	

CANALI LOCALI	
TELEFRIULI	TV 12
6.20 Un pinsir par vuè	7.00 Tg Udine News
6.30 Telegiornale FVG News	7.30 Santa Messa
7.00 Settimana Friuli	8.15 Sveglia Friuli
7.30 Isonzo News	10.00 A Tutto Campo Fvg
7.45 Effemotori	10.30 Vacanze da Sogno
8.15 Un pinsir par vuè	11.00 Cook Academy
8.30 Telefruts - cartoni animati	11.30 L'Alpino
9.00 Screenshot	11.45 Anziani in movimento
9.45 Lo scrigno	12.00 Tg Friuli in diretta
	13.45 Borgo Italia
	14.15 Agricoltura
	14.50 Tg Friuli in diretta - R
	16.30 Parma vs Udinese
	18.15 Anziani in movimento
	18.30 Tg Regionale News
	19.00 Tg Udine News
	19.30 A Tutto Campo Fvg
	20.00 Tg Udine News
	20.30 Tg Regionale News
	21.00 Film: Il garofano verde
	23.00 Tg Udine News
11.15 Natisone, fiume di frontiera - documentario	
11.45 Family Salute e benessere	
12.00 Start	
12.15 Rugby Magazine	
12.30 Telegiornale FVG - diretta	
13.00 Settimana Friuli	
13.30 Telegiornale FVG News	
13.45 Screenshot	
14.00 Isonzo News	
14.30 Sul Cappello che noi Portiamo	
13.00 Tv13 con Voi (Live)	
16.00 Film Classici	
18.30 Tv13 con Voi	
19.00 Il13 Telegiornale	
20.00 Sherlock Holmes	
21.00 Star Trek Classic	
22.00 Film Classico	
23.30 Tg Speciale	
1.00 Il Film della notte.	

Il Meteo



OGGI IN FVG



Cielo da poco nuvoloso a variabile per velature; maggiori schiarite nelle ore centrali. Nel Tarvisiano cielo nuvoloso per nubi basse, specie al mattino. Soffierà Borino sul Carso e a Trieste. Lo zero termico in serata raggiungerà i 2000 m circa.

DOMANI IN FVG



Cielo in prevalenza variabile ma con anche schiarite durante il corso della giornata. Soffierà Borino al mattino sul Carso e a Trieste. Zero termico a 2200 m circa.

Tendenza. Cielo in prevalenza poco nuvoloso per velature ma che potranno essere consistenti. Durante il corso della giornata lo zero termico risalerà da 2000 a 3000 m determinando marcate inversioni nei fondivalle.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Tempo parzialmente soleggiato, infatti il cielo si potrà vedere poco o irregolarmente nuvoloso.
Centro: Generali condizioni di tempo stabile, il cielo si potrà vedere poco o irregolarmente nuvoloso.
Sud: Precipitazioni in Puglia e sulle coste tirreniche di Sicilia e Calabria meridionale, altrove avremo schiarite
DOMANI
Nord: Tempo asciutto, ma il cielo si potrà vedere nuvoloso su tutte le regioni. Freddo al mattino.
Centro: Tempo asciutto e un cielo più coperto sulla Toscana settentrionale, nuvoloso altrove.
Sud: Qualche piovasco in provincia di Messina e Reggio Calabria, per il resto avremo un cielo irregolarmente nuvoloso. Mari mossi.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Il sabato ti sorprende con un'energia vivace: l'incontro con una persona inaspettata accende curiosità e ti spinge a esplorare qualcosa di nuovo, anche se breve.

LEONE
23/7 - 23/8

La tua creatività trova spazio in gesti concreti come partecipare a una piccola iniziativa culturale che risveglia entusiasmo e senso di leggerezza. Oggi emergi senza doverlo dichiarare.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

La voglia di movimento e libertà si mescola a spirito natalizio: una piccola gita in un borgo o semplicemente l'osservare luci e colori della città ti infonde leggerezza e buonumore.

TORO
21/4 - 20/5

La giornata scorre con dolcezza: un gesto semplice ti regala soddisfazione immediata. Il tempo sembra rallentare, e il Natale inizia a farti sentire tra luci e profumi.

VERGINE
24/8 - 22/9

Oggi riorganizzare un piccolo angolo della casa, pianificare un progetto personale o scegliere un regalo particolare diventa un'attività gratificante, che unisce praticità e piacere.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Il weekend invita a consolidare ciò che conta: organizzare priorità, anticipare qualche impegno o definire un progetto personale ti fa sentire sicuro e pronto ad affrontare le prossime settimane.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Il fine settimana contano più di qualsiasi programma: una conversazione leggera ma stimolante con un amico o un familiare ti offre nuove prospettive.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Il sabato invita a lasciarsi trasportare dal bello: un incontro, una passeggiata in un luogo curato o una scoperta estetica stimolano l'armonia interiore e la voglia di condividere sorrisi con chi ami.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Oggi la creatività trova terreno fertile in contesti insoliti: un laboratorio, un incontro curioso o un'attività fuori dal comune stimola la mente e alleggerisce il ritmo della giornata.

CANCRO
22/6 - 22/7

Il fine settimana porta un senso di protezione e intimità: una passeggiata tra le prime luminarie o un incontro con chi ti è vicino riempiono la giornata di calore e armonia.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Un imprevisto leggero apre la strada a una piccola vittoria pratica: risolvere un problema o notare un dettaglio trascurato dà senso di controllo e rende la giornata più intensa ma appagante.

PESCI
20/2 - 20/3

Il sabato ha un sapore contemplativo: ascoltare musica o immergersi in un paesaggio suggestivo porta armonia e relax, accendendo sensazioni di gioia silenziosa e intima.

LE FARMACIE

UDINE Turno notturno
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata
Ariis Via Pracchiuso, 46 Tel. 0432501301
Ariis Via Pracchiuso, 46 Tel. 0432501301

Apertura diurna con orario continuato
(8.30 / 19.30)
Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194
Aurora V.le F. Armate, 4/10 Tel. 0432580492
Fattor Via Grazzano, 50 Tel. 0432501676
Pelizzo Via Cividale, 294 Tel. 0432282891
Sartogo Via Cavour, 15 Tel. 0432501969

Apertura diurna con servizio normale
(mattina e pomeriggio)
Beivars Via Bariglaria, 230 Tel. 3485490011
Beltrame P.za Libertà, 9 Tel. 0432502877
Del Monte Via del Monte, 6 Tel. 0432504170
Montoro Via L. D'Orlandi, 1 Tel. 0432601425
Nobile P.ta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786

Apertura diurna con servizio normale
(solo mattina)
Aiello Via Pozzuolo, 155 Tel. 0432232324
Antonio Colutta
P.za Garibaldi, 10 Tel. 0432501191

Ariis Via Pracchiuso, 46 Tel. 0432501301
Asquini Via Lombardia, 198/A Tel. 0432403600
Degrassi Via M. Grappa, 79 Tel. 0432480885
Del Sole Via Martignacco, 227 Tel. 0432401696
Favero Via De Rubeis, 1 Tel. 0432502882
Gervasutta Via Marsala, 92 Tel. 04321697670
Londero V.le L. da Vinci, 99 Tel. 0432403824
Manganotti Via Poscolle, 10 Tel. 0432501937
Palmanova 284
V.le Palmanova, 284 Tel. 0432521641
San Marco Benessere
V.le Volontari della Libertà, 42 Tel. 0432470304
Simone
Via del Cotonificio, 129 Tel. 043243873
Zambotto Via Gemona, 78 Tel. 0432502528

PROVINCIA Farmacie di Turno
(a chiamata fuori servizio normale)
Amaro All'Angelo
Via Roma, 66/B Tel. 0433466316
Artegna Zappetti Snc
Via Menis, 2 Tel. 0432987233
Attimis Moneghini
Via Cividale, 12/1 Tel. 0432789039
Cervignano del Friuli Di Strassoldo
Via delle Scuole, 10 Tel. 0431887610
Codoipiro Forgiarini Sabbatelli
V.le Veneto, 27/31 Tel. 0432900741

Latisana All'Igea
Via dell' Annunziata, 67 Tel. 0431521600
Malborghetto Valbruna Guarasci
Via Potebbana, 14 Tel. 042860404
Mereto di Tomba All'Immacolata
Via Trento e Trieste, 23 Tel. 0432865041
Moruzzo Lussin
Via Centa, 13 Tel. 0432672217
Ovaro Soravito
Via Caduti Il Maggio, 121 Tel. 043367035
Porpetto Migotti
Via Udine, 6 Tel. 043160166
Prepotto Gnjezda
Via XXIV Maggio, 1 Tel. 0432713377
Remanzacco Roussei
P.za Missio, 5 Tel. 0432667273
Resia Comunale
Via Roma, 1 Tel. 043353004
Socchieve Danelon
Via Roma, 22/A Tel. 043380137
Tavagnacco Comuzzi
P.za Indipendenza, 2 Tel. 0432573023
Treppo Grande Favero - Treppo
Via Dante, 18 Tel. 04321140350
Trivignano Udinese Perazzi
P.za Municipio, 16 Tel. 0432999485

DAIKIN
Dimentica il gas
SCOPRI MULTI+

Gesire il tuo sistema è ancora più semplice grazie all'APP ONECTA RESIDENTIAL CONTROLLER o tramite controllo vocale.

DAIKIN works with the Google Assistant amazon alexa
Estensione di garanzia Kizuna 6 anni

Con il nuovo climatizzatore **MULTI+** non solo **raffreschi** la tua casa ma la **riscaldi** e ottieni **acqua calda** sanitaria in modo efficiente e **senza l'utilizzo del gas**.

ACQUA CALDA **ARIA FRESCA** **ARIA CALDA**

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AirTech SERVICE

AIRTECH SERVICE s.r.l.
Lavora con noi!
spedisci il tuo curriculum a lavoraconnoi@airtechservice.it
Numero Verde **800 129020**

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Messaggero Veneto
fondato nel 1946
Direttore responsabile: Paolo Possamai
Condirettore: Paolo Mosanghini
Direzione: Alberto Bolis (Condirettore Il Piccolo), Fabrizio Brancoli (Vicedirettore Cultura), Paolo Cagnan (Vicedirettore digitale), Ario Gervasutti (Vicedirettore esecutivo), Luca Piana (Vicedirettore Economia), Ufficio centrale: Matteo Marian, Antonio Bacci, Paola Bolis, Anna Buttazzoni, Corrado Morsego, Alessio Radossi. **Cronaca Udine:** Guido Surza, Luana de Francisco. **Cronaca Pordenone:** Antonio Zavagno. **Regione:** Christian Seu. **Cultura:** Maddalena Rebecca. **Economia:** Maurizio Caliaffa. **Sport:** Giovanni Armanini. **Web:** Nicolò Bortolotti.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432
Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 5 dicembre 2025 è stata di 23.720 copie. Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023. Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948. Codice ISSN online UD 2499-0914. Codice ISSN online PN 2499-0922.

PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decurtata). **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a. Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli art. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

BCC
Innovation Festival

L'iniziativa che premia le idee imprenditoriali di startup e PMI e promuove la formazione nel campo dell'innovazione di studenti meritevoli.

LE PERSONE SONO LA VERA RIVOLUZIONE!



**COMPLIMENTI A
HIRO e THE GLASS ÉLITE
risultati tra i vincitori finali.**

Roma, 4 dicembre 2025

La Giuria del **BCC Innovation Festival 2025, progetto del Gruppo BCC Iccrea** giunto alla sua quarta edizione, ha scelto i vincitori finali tra le 31 startup concorrenti che hanno superato tutte le fasi delle selezioni.

Fra i Champion finalisti ben sei startup, **Vitalminds, Breath SB S.r.l., Doosy, Hiro, Mira Business, The Glass Élite**

segnalate da



incubate da



**POLO TECNOLOGICO
ALTO ADRIATICO**



Partner di consulenza strategico **Knowledge Institute** e main partner **Accenture**.

Altre partnership strategiche: **AixIA** (Associazione italiana per l'intelligenza artificiale), **Assofintech**, **Auriga**, **BCC Leasing**, **BCC CreditoConsumo**, **BCC Risparmio&Previdenza**, **BCC Sinergia Blueshift Group**, **E-Toro**, **Finanza.Tech**, **Google Cloud**, **I.C.E. SDA Bocconi**, **InnovUp**, **Italian Insurtech Association**, **Italian Tech Alliance**, **KPMG**, **MasterZ**.

overpost.biz